



**COMUNE DI GIARDINI NAXOS
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA
ORDINARIA**

Reg. Del. N. 40 DEL 22.08.2022

OGGETTO: Approvazione Programma Triennale "Opere Pubbliche 2022/2024 e relativo Elenco Annuale 2022". Approvazione Programma "Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2022/2023".

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, addì **VENTIDUE** del mese di **AGOSTO** ore **9.25** nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta **ordinaria di (1) apertura** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| | | Presenti | | | Presenti |
|----|--------------------------------------|----------|-----|-------------------------|----------|
| 1) | Arcidiacono Antonella Maria Laura | SI | 8) | Treffiletti Antonina | SI |
| 2) | Di Blasi Caterina | SI | 9) | Bosco Agatino Salvatore | SI |
| 3) | Saglimbeni Daniele | SI | 10) | Barbagallo Alessia Anna | SI |
| 4) | Leotta Giuseppe | SI | 11) | Palumbo Francesco | SI |
| 5) | Schilirò Roberto | SI | 12) | Fichera Simona | SI |
| 6) | Pollastri Giampiero | SI | | | |
| 7) | Tornatore Emanuele | SI | | | |

Presenti n. 12

Assenti n. 0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Consigliere Avv. Arcidiacono Antonella M.L., Presidente del Consiglio apre la seduta – Partecipa il Segretario Generale Dott. Giuseppe Bartorilla.

Consiglieri assenti giustificati:

Vengono scelti dal Presidente come scrutatori i Consiglieri: **Barbagallo Alessia, Fichera Simona, Saglimbeni Daniele.**

(1) apertura o ripresa o prosecuzione

Il Presidente introduce la proposta di Deliberazione di cui al 4° punto dell'O.d.G. avente ad oggetto: *Approvazione programma triennale opere pubbliche 2022-2024 e relativo elenco annuale 2022. Approvazione programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022 e 2023.*

Il Presidente informa che a questa proposta di delibera C.C. sono stati presentati 5 emendamenti. Si leggeranno gli emendamenti. Ogni emendamento dovrà essere votato per poi procedere alla votazione della proposta emendata.

Legge, dunque, il primo emendamento che riguarda il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-23 - Servizio di Trasporto Scolastico, presentato dal Vice Sindaco, Geometra Cacciola Giuseppe e dall'Assessore alle Politiche Sociali, Dott.ssa Talio.Ariana.

“Dato atto che negli ultimi due anni le adesioni al servizio sono state esigue e insufficienti a rendere l'attivazione dello stesso economicamente sostenibile dall'Ente, si ritiene necessario - in relazione alle politiche di gestione del personale, stante la necessità di reperire le risorse aggiuntive necessarie ad una maggiore integrazione oraria dei dipendenti comunali - modificare il piano biennale degli acquisti delle forniture e dei servizi eliminando la voce di spesa legata al Servizio di Trasporto Scolastico, per il Bilancio 2022-2023. Importo complessivo 222.000,00 euro così ripartite: anno 2022 euro 111.000,00; anno 2023 euro 111.000,00.

Il Presidente invita l'Assessore Talio a relazionare in merito.

L'Assessore Talio prende la parola. Con protocollo n. 14159 del 04.07.2022 ha inviato ai Responsabili del I e del IV Settore una nota avente ad oggetto: “Disposizioni di servizio in merito alla modifica del Piano Biennale delle Forniture e dei Servizi” modifica che consisteva nell'eliminazione della voce di spesa legata al Servizio di Trasporto Scolastico Urbano. Detta modifica, concordata verbalmente col Sindaco e con la Giunta, puntava alla risoluzione delle problematiche riguardanti la gestione del personale e al reperimento delle risorse necessarie per attuare una integrazione oraria dei dipendenti comunali. Da Assessore alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Sociali, questa è stata una scelta difficile. Ma è un dato di fatto che la situazione del personale stia diventando insostenibile. Il servizio della viabilità, per esempio, è gestito con molta difficoltà a causa della penuria di agenti. I disservizi che si creano, e le cui cause restano sconosciute alla cittadinanza, si ripercuotono negativamente sull'immagine dell'Ente. Quindi, attraverso questo emendamento si è cercato di promuovere l'integrazione oraria dei dipendenti e trovare le risorse finanziarie necessarie. Chiaramente alla base di ciò, come ha riassunto la Presidente, c'è stata la constatazione che per ben due anni il Servizio di Trasporto Scolastico ha avuto pochissime adesioni, 30/35 istanze contro le oltre 200 degli anni addietro, nonostante la dovuta pubblicità fatta con avvisi sui siti istituzionali sia del Comune che dell'Istituto Comprensivo. Con un tale esiguo numero di adesioni risulta economicamente svantaggioso per l'Ente attivare il servizio.

Essendo l'Assessore Talio venuta a conoscenza di un altro emendamento da parte di altri consiglieri, che comunque individuava una cifra inferiore da destinare all'integrazione oraria del personale, la stessa comunica oggi, al Presidente e al Consiglio riunito, la scelta concordata con la Giunta di ritiro del proprio emendamento al Piano Biennale delle Forniture e dei Servizi. a suo tempo trasmesso con nota prot. n. 14159 del 04.07.2022.

Il Presidente prende atto della comunicazione dell'Assessore Talio, chiede se qualcuno degli altri consiglieri voglia farlo proprio e non ottenendo risposta dichiara ritirato l'emendamento.

L'Assessore Talio chiede che quanto da lei detto venga messo a verbale.

Il Presidente rassicura che la verbalizzazione avviene in automatico. Suggestisce e autorizza

l'Assessore a mettere agli atti la dichiarazione che ha letto dopo averla firmata. Inoltre depenna due interventi che si intendevano fare per discutere questo primo emendamento, essendo lo stesso stato ritirato.

A questo punto il Presidente dà lettura al secondo emendamento avente ad oggetto: "Emendamento al Piano Biennale delle Forniture e dei Servizi - Servizio Randagismo". Si propone il seguente emendamento:

"Considerato che lo Statuto dell'Unione dei Comuni all'art. 7 c.2 ha previsto il trasferimento delle funzioni all'Unione dei Comuni, tra i quali il Contrasto al Randagismo e la realizzazione di un canile;

Che con Delibera di Consiglio dell'Unione dei Comuni n. 5 del 18.10.2021 è stata deliberata l'Approvazione della Convenzione per il trasferimento delle funzioni di contrasto al fenomeno del Randagismo e la realizzazione di un canile all'Unione dei Comuni;

che con Determina n. 1 del 15.07.2022 è stato affidato il servizio di contrasto al randagismo alla Ditta aggiudicatrice "Arca di Noè S.r.l.";

In considerazione di quanto sopra si propone:

1 - di emendare il "Piano Biennale Biennale delle Forniture e dei Servizi" eliminando la voce "Servizio Randagismo" in quanto servizio non più di pertinenza di codesto Ente ma trasferito, come da atti di cui sopra, all'Unione dei Comuni;

2 - di disporre il trasferimento degli importi annuali previsti per il servizio soppresso come segue:

- a) quanto a Euro 44.562,60 dell'anno 2022 alla voce "Servizio igienico-personale specialistico per gli alunni portatori di handicap;
- b) quanto a Euro 45.000,00 dell'anno 2023 alla voce "Servizio igienico-personale specialistico per gli alunni portatori di handicap;
- c) quanto a Euro 45.000,00 dell'anno 2023 alla voce "Servizio Assistenza disabili".

Questo emendamento è stato presentato dai Consiglieri Di Blasi, Tornatore e Bosco e ha acquisito tutti i pareri favorevoli da parte del Responsabile del IV Settore, del Responsabile del V Settore, e dal Responsabile del II Settore con regolarità tecnica. Alla proposta è allegato il conteggio e quanto è stato risparmiato in conseguenza al trasferimento del servizio all'Unione dei Comuni.

Il Presidente, a questo punto, dà la parola al Consigliere Di Blasi.

Il Consigliere Di Blasi fa un breve cronistoria degli atti che hanno consentito il trasferimento del servizio dal Comune di Giardini Naxos all'Unione dei Comuni. Il 04.10.2021 è stata portata in Consiglio Comunale la proposta n. 25 relativa al trasferimento del servizio randagismo all'Unione dei Comuni. Il Consiglio Comunale, nonostante molte perplessità manifestate anche da lei stessa sulle modalità di compartecipazione degli Enti per quanto riguardava le somme destinate al servizio di che trattasi, votò la proposta e la stessa fu approvata. Gli atti successivi furono: la Delibera di Consiglio dell'Unione dei Comuni n. 5 del 18.10.2021 con la quale l'Unione dei Comuni ha approvato la convenzione per il perfezionamento del trasferimento del servizio; la Determina dell'Unione dei Comuni n. 23 del 29.12.2021 con la quale "vista la Deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni n. 13 del 09.12.2021- che approvava il Bilancio 2021-2023" - si avviava la procedura per l'affidamento del servizio relativi al servizio randagismo; si approvava la documentazione di gara; si impegnava la somma di € 125.000,00 al capitolo 370; si accertava la somma di € 125.000,00 al capitolo 60; si pubblicava la determinazione all'Albo. Questa determina era corredata dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e dall'attestazione della copertura finanziaria di 125.000,00 euro al capitolo 370 e al capitolo 60, dell'allora Responsabile del Servizio Finanziario, il nostro Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, Dott. M. Cavallaro.

Proseguendo con la tempistica, con Determina n. 1 dell'Unione dei Comuni n. 1 del 15.07.2022 si affidava il servizio alla Società "Arca di Noè S.r.l.". Questo servizio, dato atto che al finanziamento dello stesso si provvedeva con fondi derivanti dalle somme previste nel bilancio dell'Unione dei Comuni, trasferite dai Comuni aderenti con imputazione al capitolo 103029999, aveva il parere

favorevole del Responsabile di Ragioneria con attestazione di copertura finanziaria di € 122.196,85 al capitolo 103029999 - missione 3 - programma 2.

Alla luce di questi atti e di queste procedure amministrative, quando si è visto che nel Programma biennale degli acquisti dei servizi e delle forniture, alla voce "Servizio randagismo" erano previste 90.000,00 euro per quest'anno e 90.000,00 euro per il prossimo anno, si è deciso di porre questo emendamento che, come ha poi ricordato il Presidente, è supportato da tutti i pareri favorevoli e dalle attestazioni di copertura finanziaria dell'Unione dei Comuni, derivanti da trasferimento delle risorse degli Enti aderenti all'Unione. Pertanto lei si sente di poter tranquillamente anticipare una dichiarazione di voto favorevole all'emendamento.

Tuttavia si sente in dovere di far notare che, nonostante la determina n. 23 dell'Unione dei Comuni risalga al 29.12.2021, di essa non è stata data comunicazione al V Settore - Comando dei Vigili Urbani, né è stata data comunicazione della determina dell'affidamento della servizio. Pertanto il servizio di prevenzione al randagismo dall'1 gennaio al 15 luglio 2022 (data della determina di affidamento), è stato un servizio pagato dal Comune, quando lo stesso era già di pertinenza dell'Unione dei Comuni. Ringrazia il Comandante dei Vigili Urbani, Tenente Palumbo, e quanti si sono attivati affinché il servizio fosse garantito sul territorio ma si chiede perché si siano dovute sostenere ulteriori spese quando, nell'affidamento fatto c'era la clausola che l'affidamento si sarebbe risolto anticipatamente in caso di avvio del servizio in capo all'Unione dei Comuni. Dal 15.07.2021 il servizio è stato affidato all'"Arca di Noè", adesso sta in capo all'Unione dei Comuni. Il consigliere chiede sapere se al momento presente si è coperti dall'Unione, visto che il trasferimento è avvenuto il 15 di luglio o si è ancora con l'affidamento dato alla Ditta.

Il Presidente dice che al quesito può rispondere solo il Sindaco quale delegato al servizio di randagismo. Sindaco e Presidente scambiano qualche frase a microfono spento. Poi il Presidente dichiara che sono necessari dei chiarimenti e essendo presenti in aula i Responsabili dei Servizi, nel caso specifico il Comandante dei VV.UU. Tenente Palumbo, Responsabile del V Settore che sino ad allora si è occupato del servizio, invita lo stesso a intervenire.

Il Com.te Palumbo prende la parola e dichiara di aver assunto il servizio di che trattasi su direttiva del Sindaco, in mancanza di intervento da parte dell'Unione dei Comuni, già dal gennaio 2022 e sempre su consiglio del Sindaco ha agito in autonomia. Questo sino al 15.06.2022, avendo fatto una convenzione per i primi 6 mesi dell'anno e avendo inserito nell'affidamento la clausola per la quale, in caso in cui l'Unione dei Comuni avesse attivato il servizio di randagismo, il V Settore lo avrebbe contestualmente bloccato. Dalla data di scadenza del servizio, affidato in House dal V Settore, non si è rinnovato più nulla non avendo ricevuto ulteriori direttive dal Sindaco e anche in considerazione del fatto che l'Unione dei Comuni si era già attivata in tal senso. Dal 15.06.2022 il servizio è stato sospeso.

Il Presidente, soddisfatta della risposta del Responsabile del V Settore, citando ancora la Determina n. 23 del 29.12.2021, osserva che oltre ad esserci stata l'approvazione da parte di tutti i Consiglieri Comunali per il passaggio di tutta una serie di servizi all'Unione dei Comuni, c'è stata la Determina a contrarre per poi dare, il 15.07.2022 l'affidamento in House alla Società "Arca di Noè". Per cui da quella data il Comando dei VV.UU. non aveva più competenza sul servizio. Ridà la parola al Consigliere Di Blasi per concludere per poi passarla al Consigliere Schilirò che chiede di parlare.

Il Consigliere Di Blasi ribadisce il suo malcontento nel sapere che in questo momento il territorio comunale non è coperto dal servizio.

Il Com.te Palumbo la corregge dichiarando che non è più attivo il servizio effettuato dai VV.UU ma che è stato attivato quello dell'Unione dei Comuni.

Il Consigliere Di Blasi chiede se si ha contezza di come procede questo servizio

Il Com.te Palumbo dichiara che probabilmente c'è stato un periodo di scopertura del servizio tra il 15.06.2022 e il 15.07.2022 cioè sino alla data di affidamento del servizio alla Società aggiudicataria dell'appalto.

Il Consigliere Di Blasi ringrazia per il chiarimento.

Il Presidente a sua volta chiarisce che c'è stata la soppressione della voce randagismo perché il servizio non rientra più nel Piano biennale delle forniture e dei servizi e questo in quanto non più di competenza del Comune. Dopo di che passa la parola al Consigliere Schilirò.

Il Consigliere Schilirò a proposito della soppressione della voce randagismo vorrebbe fare una precisazione e leggere un passaggio. E poiché ha visto i pareri favorevoli e in aula è presente il Dott. Cavallaro, Ragioniere Capo e Responsabile del Servizio Finanziario, chiede di farlo intervenire in quanto gli atti dell'Unione dei Comuni citati dal Consigliere Di Blasi riportano il suo parere positivo.

Il Presidente invita il Dott. Cavallaro a unirsi al dibattito. (min. 1:20:25)

Il Consigliere Schilirò prosegue richiamando la Delibera di C.C. di approvazione della Convenzione per il contrasto al Randagismo alla quale è allegata la Convenzione per il trasferimento all'Unione dei Comuni del servizio e la realizzazione di un canile. Pone l'attenzione sull'art. 4 della Convenzione, "Decorrenza e durata della Convenzione" che recita: Il trasferimento del servizio all'Unione dei Comuni e l'entrata in vigore della presente Convenzione decorrono dal 1° giorno del mese successivo alla stipula della Convenzione e hanno durata pari a quella dell'Unione dei Comuni. I Comuni si impegnano, altresì, a trasferire entro 30 giorni dalla stipula della Convenzione le risorse economiche necessarie allo svolgimento del servizio da parte dell'Unione dei Comuni. In fase di prima applicazione (e Schilirò sottolinea che al momento si è in questa fase) i Comuni si impegnano a trasferire entro il suddetto termine le somme stanziare nei loro bilanci quantificate in relazione alle spese sostenute nell'anno precedente per il corrispondente servizio. - Da profano il Consigliere pensa che, avendo una somma quantificata in bilancio di previsione per il servizio da svolgersi, e quindi la copertura finanziaria, i Responsabili del Servizio abbiano dato il loro parere favorevole. Chiede al Dott. Cavallaro se quando ha espresso parere favorevole per l'Unione dei Comuni, n.q. di Responsabile (finanziario) dell'Unione, per l'importo di € 125.000,00 di spesa sia se la somma sia stata trasferita all'Unione dei Comuni come dall'art. 4 della Convenzione. Le stesse domande possono essere rivolte anche al Com.te del VV.UU.

Il Presidente dà la parola al Dott. Cavallaro quale Responsabile dell'Ufficio Finanziario del Comune.

Il Dott. Cavallaro premette che si è in una fase di transizione e di assestamento che necessita di tempi propri. Vero è che quella Determina è stata sottoscritta in data 29.12.2021 ma è anche vero che l'affidamento è stato effettuato a metà luglio 2022 ad oltre 6 mesi dall'inizio del procedimento. Per rispondere alla domanda del Consigliere Schilirò dichiara che è stata ancora trasferita dal Comune di Giardini Naxos all'Unione dei Comuni.

Il Consigliere Schilirò chiede cosa questo significhi e comporti.

Il Dott. Cavallaro ribadisce che ha risposto a quanto richiesto e che alla data del 22.08.2022 il Comune di Giardini Naxos non ha trasferito risorse all'Unione dei Comuni per la gestione del servizio di prevenzione al randagismo.

Riprende la parola il **Consigliere Di Blasi** la quale chiede al Dott. Cavallaro: se non c'è stato alcun trasferimento di risorse da parte dell'Ente, com'è possibile che, relativamente alla procedura di affidamento, ci sia una copertura finanziaria che impegna e accerta la somma di 125.000,00 euro ai capitoli 370 e 60, e che l'affidamento sia stato anche coperto, così come attestato? Certa di questa copertura finanziaria, e considerato che è stato anche approvato il Bilancio pluriennale 2021-2023 dell'Unione dei Comuni, lei si sente legittimata a fare un emendamento che, tra l'altro, ha avuto il parere favorevole dello stesso Ragioniere, dott. Cavallaro.

Il **Dott. Cavallaro** tranquillizza il **Consigliere Di Blasi**, e sostiene che i procedimenti intrapresi sono stati avviati sulla base di documenti programmatori. L'Unione dei Comuni ha approvato il Bilancio di previsione 2021-2023, che prevedeva questo servizio, sulla scorta di una delega data da tutti i Comuni consorziati all'Unione stessa per la cessione di questo servizio. Lui lo afferma con cognizione di causa in quanto è stato egli stesso a predisporlo. Ribadisce che la copertura finanziaria è stata fatta sulla base delle previsioni, è stata certificata dal Bilancio e il Bilancio ha certificato la previsione di spesa. Ma, a chiarezza di tutti i Consiglieri, la copertura finanziaria non significa che tecnicamente la somma sia presente nelle casse dell'Unione dei Comuni. Significa che questa somma è stata prevista in entrata (perché i Comuni la dovranno trasferire) ed è stata prevista in uscita. La Determina del 29.12.2021, è una determina di previsione, di programmazione di un servizio, che ha avviato una procedura di affidamento che, per vari motivi, poteva anche non andare a buon fine. In tal caso il servizio sarebbe stato eseguito direttamente dal Comune.

Il **Presidente** ringrazia il Dott. Cavallaro per la chiarezza dell'esposizione.

Il **Dott. Cavallaro** aggiunge che senza l'imputazione di spesa al capitolo 103029999 del Bilancio pluriennale dell'Unione dei Comuni, la gara non si sarebbe potuta neanche avviare.

Il **Presidente** passa la parola al **Consigliere Bosco** mentre si prenotano i **Consiglieri Pollastri** e **Schilirò**. Nel frattempo il **Sindaco** lascia l'aula.

Il **Consigliere Bosco** chiede al **Com.te Palumbo** se egli abbia mai ricevuto, in qualche modo, gli atti della procedura di trasferimento di questi servizi all'Unione dei Comuni di cui si è appena parlato.

Il **Com.te Palumbo** risponde di no, anche se tutti gli atti sono stati regolarmente pubblicati.

Il **Consigliere Bosco** voleva solo una conferma di ciò. È suo parere che la cittadinanza dovrebbe conoscere i motivi per cui il servizio è stato trasferito all'Unione dei Comuni e perché, pur considerando i tempi tecnici dello svolgimento di una gara, ci siano voluti 7 mesi. Critica il fatto che il **Sindaco** abbia lasciato l'aula.

Il **Presidente** giustifica il **Sindaco** in quanto ciò è dovuto a suoi altri impegni istituzionali.

Il **Consigliere Bosco** lamenta che lui, i **Consiglieri** (di minoranza) come pure la cittadinanza che ascolta, vorrebbero avere risposte politiche da parte del **Sindaco** e non solo risposte tecniche riferite dai **Capi Settore** o dai **Responsabili dei Servizi**. Le risposte tecniche sono certo utili, ma a suo parere sono diventate un escamotage attuato ogni volta che si vuole una risposta politica.

Il **Presidente** ritiene che queste siano valutazioni personali. Riprende il **Consigliere Schilirò** che cerca di intervenire senza autorizzazione e ripassa la parola al **Consigliere Bosco**.

Il **Consigliere Bosco** continua a lamentarsi della mancanza di risposte da parte del **Sindaco**, tra l'altro in questo caso dovute perché è lui ad avere la delega al servizio di prevenzione al

randagismo. Ma il Sindaco non c'è.

Il Presidente passa la parola al Consigliere Pollastri. (Al min. 1:33:00 - le 10.58 circa - esce l'Assessore Spadaro).

Il Consigliere Pollastri chiede al Com.te Palumbo di chiarire meglio in cosa consista il mese di vacatio del servizio randagismo.

Il Com.te Palumbo riferisce che dal 15.06.2022, data di scadenza della convenzione fatta dal suo Settore, in attesa che si avviasse il servizio da parte dell'Unione dei Comuni, sino al 15.07.2022, il servizio è rimasto scoperto. Eventuali cani randagi prelevati dal territorio non sarebbero potuti essere affidati a nessuno in quanto in quel periodo non era stata rinnovata né fatta ex-novo alcuna convenzione con altra ditta. Precisa che quando il servizio era gestito dal V Settore, in previsione della scadenza di una convenzione e in tempi utili, si avviava la procedura per un nuovo affidamento, così da garantire la continuità del servizio. La Ditta subentrante ovviamente si faceva carico sia dei cani ancora da incamerare, sia di quelli già presenti. Il mese di vacatio registra la discontinuità che c'è stata nel servizio.

Il Consigliere Pollastri chiede se in questo periodo di vacatio siano stati incamerati altri cani e che fine abbiano fatti quelli già detenuti. È importante certificare questo dato in quanto in questo mese è stato comunque erogato un servizio di cui si chiederà certo il pagamento. Per cui bisognerà quantificare il costo e capire come esso sarà pagato. Il consigliere insiste molto su questo punto.

Il Com.te Palumbo ripete la procedura che era solito attivare quando il servizio era di competenza del suo settore, cioè fare un'altra gara prima della scadenza dell'affidamento corrente e non interrompere il servizio. Stavolta ciò non è avvenuto perché si attendeva che subentrasse il servizio da parte dell'Unione dei Comuni. È stato certo chiesto nuovamente al Sindaco come procedere per garantire la continuità ma non si è avuta alcuna direttiva in merito. D'altra parte era in dirittura d'arrivo la procedura di affidamento avviata dall'Unione dei Comuni. Alla domanda se nel frattempo siano stati catturati e introitati altri cani, egli risponde che non ci sono stati nuovi ingressi. Altro discorso è quello che riguarda i costi di mantenimento dei cani già presenti e che non potevano essere certo rimessi sul territorio. Certamente è stato erogato un servizio che va pagato.

Il Consigliere Pollastri retoricamente chiede se qualcuno dei presenti sa come si pagherà un'eventuale fattura relativa al servizio fatto in questo mese di vacatio e che non sembra avere alcuna copertura finanziaria. Per inciso, riferendosi alle lamentele del Consigliere Bosco, sottolinea che al Sindaco spetta la supervisione degli atti amministrativi che comunque vengono istruiti dai Responsabili di Settore e dagli uffici di loro pertinenza.

(al min. 1:39:35 - ore 11.04 circa - esce il Consigliere Leotta. Al minuto 1:41:11 - le ore 11.06 circa - esce l'Assessore Cacciola).

Il Com.te Palumbo dichiara che un'eventuale fattura non potrebbe essere accettata perché nel periodo di vacatio non era attiva nessuna convenzione.

Il Consigliere Pollastri insiste nel chiedere come un servizio erogato a beneficio del Comune non si possa pagare.

Il Presidente interviene ricordando che altri Consiglieri aspettano di intervenire.

Il Com.te Palumbo ribadisce che se c'è una Convenzione, esiste anche un impegno di spesa per quella Convenzione. Scaduta la convenzione, al di fuori dei tempi della stessa, non si può pagare nessuna fattura. Certo, è stato erogato un servizio e quando il V Settore gestiva il servizio, ha

sempre provveduto per tempo per evitare situazioni del genere.

Il Consigliere Pollastri insiste e chiede perché il Com.te non si sia attivato per tempo.

Il Com.te Palumbo ripete che dal Sindaco non ha avuto direttive in merito.

Il Presidente, per porre fine alla diatriba, interviene ricordando che a fronte del trasferimento del servizio all'Unione di Comuni, doveva essere l'Unione a comunicare ai Comuni quali provvedimenti prendere in attesa dell'affidamento del servizio. Ricorda inoltre che si ha un emendamento con i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile che certo saranno stati fatti sulla scorta di un'attenta valutazione della documentazione. Il parere di regolarità contabile è stato di pertinenza del Dott. Cavallaro, quello di regolarità tecnica è stato sottoscritto dal Com.te Palumbo e dall'Arch. La Maestra non presente in aula. A meno che questi dirigenti non cambino parere, si sta portando in Consiglio un emendamento con tutti i pareri favorevoli, al di là di qualsiasi discussione venga fatta. Se si mette in discussione la competenza dei Responsabili dei Settori, che sono coloro che indirizzano alla proposizione di un emendamento e, quindi, fanno da scudo ad eventuali errori, a questo punto rispondano loro.

Il Consigliere Pollastri è questo che vuole, una risposta da parte dei tecnici che ancora non ha avuto. Teme che tutto ciò si risolverà in un aggravio di spesa per l'Ente in quanto è giusto che un servizio reso venga pagato e se ciò non avviene è certo che la Ditta che ha effettuato il servizio intraprenderà tutte le azioni giuridiche per recuperare le somme che le spettano, ci sarà un contenzioso e, quindi, ulteriori spese. Quando, ad oggi l'Ente è ancora in tempo per prevenire un'eventualità del genere. E che l'Unione dei Comuni abbia fatto o no le dovute comunicazioni, cosa di cui lui non ha contezza, non esime un Responsabile a verificare comunque. A parte che gli atti sono tutti pubblicati. Ma a maggior ragione, essendo le procedure di gara non ancora ultimate, bisognava prevedere un ulteriore periodo di proroga.

Il Presidente si chiede se, su cinque Comuni aderenti all'Unione dei Comuni, il problema della proroga riguardava solo Giardini Naxos.

Il Consigliere Pollastri torna a chiedere ripetutamente: chi paga il servizio in questo mese di vagatio di convenzione? Se i cani sono del Comune. Chi paga?

Il Presidente ribadisce che i pareri favorevoli espressi dovrebbero essere sufficienti a depennare la voce "Randagismo" dal Piano biennale delle forniture e dei servizi. Vorrebbe passare la parola al Consigliere Di Blasi che l'ha richiesta ma per qualche secondo tra lei e il Consigliere Pollastri si svolge uno scambio di frasi sempre inerenti la discussione.

Interviene il **Dott. Cavallaro** il quale dice che per il mese di vacatio dovrà rispondere il Centro di Spesa, cioè il Comando dei VV.UU.

Il Presidente riprende di nuovo il Consigliere Schilirò che insiste ad intervenire scavalcando gli altri e chiede ai due Responsabili di concludere e dare risposta rispondano al Consigliere Pollastri.

Il Com.te Palumbo riprende la parola. Riguardo al mese di scopertura del servizio, se non se ne farà carico l'Unione dei Comuni, esso dovrà essere pagato dal Comune estrapolando la cifra corrispondente al costo del servizio per quel periodo dall'importo previsto.

Il Consigliere Pollastri chiede se la cifra sia quantificabile.

Il Com.te Palumbo risponde che essa si può calcolare i base al numero di cani in giacenza e al

costo giornaliero del loro mantenimento. E alla richiesta di Pollastri se questa somma dovrebbe essere presa dal capitolo che si sta andando a svuotare con l'emendamento, risponde affermativamente. Sempre che non intervenga l'Unione dei Comuni a farsene carico.

Il Consigliere Pollastri dichiara che al momento della votazione lascerà l'aula.

Il Presidente rileva che il servizio non essendo più di pertinenza del Comune non rientra nel Piano biennale delle forniture e dei servizi. Chiede al Consigliere Pollastri di leggere la Convenzione. Suggestisce 10 minuti di sospensione. Ma ridà la parola al Consigliere Di Blasi.

Il Consigliere Di Blasi riassume la situazione (al minuto 1:51:30 - alle ore 11.16 circa - rientrano il Consigliere Leotta e l'Assessore Cacciola) e rifà la cronistoria facendo rilevare che i 6 mesi di convenzione pagati dal Comune sono stati una forzatura dovuta ad un atto di sensibilità verso gli animali detenuti; il servizio era già stato demandato all'Unione dei Comuni. Quindi l'eventualità temuta dal Consigliere Pollastri, cioè che i costi del mese di vacatio vengano attribuiti al Comune di Giardini, non avrebbe ragion d'essere. Dopo aver ratificato con tutti gli atti citati il trasferimento di funzioni dal Comune all'Unione dei Comuni e dopo che il Comune di Giardini Naxos, in attesa della conclusione della gara da parte dell'Unione, ha coperto a proprie spese il servizio non ancora affidato, non si può pretendere anche il pagamento di una eventuale fattura per servizi riferiti al mese di vacatio. Oltre tutto sulla base di una Convenzione che impegna l'Ente a partecipare finanziariamente in proporzione al suo numero di abitanti. Una cosa mai sentita. Si contribuisce in proporzione al numero dei cani catturati, in base all'ampiezza del territorio... in ogni caso l'emendamento è soppressivo in quanto il servizio non è più nel Piano biennale delle forniture e dei servizi perché il servizio non è più del Comune.

Il Consigliere Pollastri dice che con la procedura avviata dal Comm.te Palumbo il Comune si è caricato di un onere finanziario per i 6 mesi del servizio randagismo.

Il Presidente interviene di nuovo. Sottolinea come questo emendamento trasferisca somme a favore di servizi importanti. Assicura che, nel caso si dovesse pagare il servizio effettuato nel mese di vacatio, ritiene che sarebbe comunque possibile reperire la somma in un altro capitolo. Chiede conferma di ciò al Ragioniere, Dott. Cavallaro. D'altra parte il Consiglio non si è mai tirato indietro nel pagare debiti fuori bilancio anche per somme superiori. Propone comunque un sub-emendamento per far spostare la cifra necessaria a pagare queste eventuali spese.

Il Consigliere Di Blasi fa osservare che l'eventualità di spese aggiuntive era già contemplato nell'emendamento. Per cui un sub-emendamento è inutile.

La parola passa al **Consigliere Schilirò** che l'ha richiesta ripetutamente. Nella qualità di Presidente dell'Unione dei Comuni e non di quella di Consigliere comunale, vuole rispondere al Consigliere Bosco. Pur non essendo tenuto a conoscere le fasi che hanno portato a questa situazione, può però dire che, in merito alla mancata comunicazione che il V Settore ha avuto del trasferimento del servizio randagismo all'Unione dei Comuni, sanno comunque che il servizio è stato appaltato. Chiede se il contratto con la Ditta sia stato firmato perché la comunicazione dovrebbe avvenire a servizio attivato. Chiede se il servizio sia iniziato. Pone queste domande al Com.te Palumbo.

Il Consigliere Bosco cerca di interromperlo. Il Presidente interviene chiedendogli di attenersi alla prassi prenotando il suo intervento. Invita il Consigliere Schilirò a continuare.

Il Consigliere Schilirò ripete le domande volte al Responsabile del V Settore ponendole adesso, retoricamente, all'assemblea. Al Dott. Cavallaro chiede se c'è stato un dilatamento dei tempi per cui non si è provveduto a trasferire le somme dovute all'Unione dei Comuni entro i 30 giorni

previsti dalla Convenzione. Risponde al Consigliere Di Blasi sul perché l'Unione dei Comuni non si è attivata prontamente: l'Unione dei Comuni aspetta ancora le somme. Legge il passo della Convenzione in cui viene definito questo punto. Chiede al Dott. Cavallaro in che situazione si troverebbe l'Unione dei Comuni non essendo ancora state trasferite le somme e portando avanti questo emendamento.

Il Dott. Cavallaro lamenta la ripetitività delle domande, riafferma che non è avvenuto alcun trasferimento di somme dal Comune all'Unione dei Comuni. Ripete che lui, come il Com.te Palumbo, non hanno ricevuto alcuna comunicazione di stipula di Convenzione da parte dell'Unione per quanto attiene la gestione di questo servizio. Aggiunge che è corretto quello che Schilirò dice in merito ai 30 giorni di tempo per trasferire le somme dovute dai singoli Comuni all'Unione e che nel 1° anno si dovrebbe trasferire l'equivalente della somma stanziata l'anno precedente (2020), nel caso di Giardini Naxos € 68.000,00. Ora, l'Unione dei Comuni ha affidato il servizio per poco più di 100.000,00 euro (22.196,85). Stando alla Convenzione il Comune dovrebbe trasferire una cifra che è pari quasi al 70% del costo del servizio. Il che porta ad una incongruità di natura finanziaria insita nella Convenzione la quale da una parte dice che bisogna trasferire la quota stanziata nel 2020 - cioè 68.000,00 - dall'altra stabilisce come criterio di ripartizione delle somme a carico di ogni Comune, il numero sei suoi residenti. A conti fatti quei 68.000,00 euro sono una somma ben maggiore di quella che si avrebbe utilizzando il parametro della popolazione residente. Avendo il Comune - l'Ufficio Ragioneria - il controllo finanziario sugli atti, e riscontrando questa incongruenza nella Convenzione - che non è Vangelo e che può quindi presentare degli errori - egli, come Responsabile non può prendersi la responsabilità di far ricadere sull'Ufficio un'azione sbagliata. Quando l'Unione dei Comuni comunica che il costo del servizio randagismo per il 2022 è di 100.000,00 euro, e il costo a carico del Comune di Giardini Naxos è di 20.000,00, non si possono trasferire 50.000,00 euro in più rispetto al costo effettivo, perché così prevede una Convenzione che con evidenza presenta una stortura tecnico-giuridica e anche finanziaria.

Il Consigliere Schilirò dichiara che la Convenzione riporta queste direttive e che i criteri con cui si definiscono le somme da trasferire all'Unione dei Comuni sono differenti da un anno all'altro: il parametro della popolazione residente viene applicato solo dal secondo anno in poi. Per il primo anno le somme sono quelle definite dagli stanziamenti dell'anno precedente per il servizio di che trattasi.

Il Dott. Cavallaro allora chiede che prima di effettuare qualsiasi trasferimento a favore dell'Unione dei Comuni desidera sapere 1) qual è la somma con cui l'Unione ha affidato il servizio; 2) per quanto tempo è stato affidato il servizio; 3) qual è la quota a carico del Comune di Giardini Naxos per l'esercizio finanziario 2022 e quale quella per l'esercizio finanziario 2023. Perché per quanto ne sa lui il servizio è stato affidato a metà luglio, per un anno, e coprirà due esercizi finanziari.

Il Presidente ringrazia il Dott. Cavallaro per la chiarezza e per questo il suo parere, come quello del Com.te Palumbo è stato favorevole. Passa la parola al Consigliere Palumbo che desidera intervenire.

Il Consigliere Palumbo ricorda che su queste convenzioni anche in passato ci sono state delle perplessità tanto che da lui non erano state votate. Perplessità che si stanno palesando al presente, in aula, e a cui lo stesso Presidente dell'Unione dei Comuni, non sa dare riscontri chiari. - Il Presidente richiama di nuovo il Consigliere Schilirò che ha tentato di interrompere il collega e fa continuare il Consigliere Palumbo - Il quale ribadisce le sue perplessità, e quelle della sua parte politica, su queste convenzioni che evidenziano tutte le pecche di funzionamento dell'Unione dei Comuni. È bastato un emendamento per far venire a galla le incongruità del loro funzionamento, che sulla carta sembra andar bene ma nella realtà dei fatti rivelano confusione e ambiguità, così come è stato dimostrato dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Com.te Palumbo. La

confusione è anche per chi assiste al Consiglio, per i cittadini che vogliono sapere le intenzioni dell'Amministrazione e ai quali bisognerebbe dare risposte chiare e semplici sui problemi che investono il Comune: primo fra tutti il problema della balneazione che si è presentato in un momento cruciale della stagione turistica. Non si sa se l'inquinamento delle acque ci sia o no; se l'ordinanza di divieto sia stata ritirata o no. Se le fogne sono state pulite o meno, considerato che per tutto il paese si respira un'aria maleodorante e cittadini e turisti se ne lamentano. L'emendamento proposto dai Consiglieri Di Blasi, Tornatore e Bosco non vuole mettere in difficoltà l'Amministrazione ma vuole solo reperire delle somme utili per migliorare e potenziare dei servizi di particolare valenza sociale. Visto che tali somme sono state impegnate in un capitolo in cui rientrava anche il servizio randagismo, e non essendo più questo di competenza del Comune, spostare tali somme per potenziare quei servizi è un intento nobile. Ricorda comunque che le disfunzioni e le ambiguità evidenziate nella Convenzione per il servizio randagismo erano state fatte notare a suo tempo e le previsioni di allora, che cioè il Comune di Giardini sarebbe stato quello che avrebbe pagato di più, si stanno evidenziando nell'oggi. Tra l'altro Giardini era il solo dei Comuni che fanno parte dell'Unione dei Comuni ad aver avuto in passato un servizio di prevenzione al randagismo e proprie convenzioni. Ribadendo la bontà del trasferimento delle somme stanziare per un servizio che non è più di pertinenza comunale, verso servizi utili per fasce di popolazione più debole e svantaggiata, rileva anche che in questo modo le somme rimangono nel Comune e non vanno fuori a finanziare progetti e attività che non funzioneranno mai o funzioneranno male. Quindi questo emendamento va votato almeno da parte della minoranza e non perché i firmatari ne fanno parte, ma perché rientra nell'ottica di potenziamento di quei servizi utili alla cittadinanza. E tale è anche da ritenersi il servizio di trasporto scolastico urbano: ogni Comune deve avere un proprio pulmino scolastico, a prescindere dal numero di richieste che se ne faccia. Conclude lamentando nuovamente la carenza di comunicazione e informazione sui dati relativi alla balneazione, dati di cui si ha conoscenza solo dai giornali o dai social. Per quanto lo riguarda egli voterà l'emendamento.

Il Presidente ripassa la parola al Dott. Cavallaro.

Il Dott. Cavallaro desidera solo dare alcune informazioni tecniche a un quesito posto dal Consigliere Pollastri in merito al pagamento di eventuali fatture che dovrà essere fatto attingendo con riferimento al capitolo di spesa relativo alla gestione del servizio randagismo. Questo è chiaro e non può generare un debito fuori bilancio. Poi vuole sottolineare che, sulla base dell'affidamento fatto dall'Unione dei Comuni, il Comune di Giardini Naxos avrebbe un risparmio di circa il 50% rispetto all'eventualità di una gestione diretta del servizio. Dai 68.000,00 euro si passerebbe a quasi la metà, usando il criterio della popolazione residente.

Il Presidente, a questo punto, vorrebbe passare la parola all'Assessore Cacciola per dargli opportunità di rispondere al Consigliere Palumbo in merito al problema delle fognature. Dopo di che, alla luce degli accertamenti tecnici fatti in sede di Consiglio Comunale, e alla luce di conteggi in corso effettuati dal Dott. Cavallaro e dal Com.te Palumbo, in merito ai costi del periodo di vacatio del servizio randagismo, lei ritiene ci siano tutti gli elementi per poter formulare un sub-emendamento con cui assicurare un importo di almeno 5.000,00 euro per eventuali spese non previste. La somma dovrà essere estratta da una delle voci su cui erano stati dirottati gli importi annuali del servizio.

Il Com.te Palumbo precisa che per avere un'esatta valutazione della somma che si potrebbe ancora spendere sarebbe necessario sapere la data esatta della firma della convenzione (del contratto!) dell'Unione dei Comuni e chiede al Consigliere Schilirò se, n.q. di Presidente dell'Unione egli sia in grado di fornirla.

Il Presidente ribadisce che non è più un problema dell'Ente. Passa la parola all'assessore Cacciola.

L'Assessore Cacciola desidera chiarire con il Consigliere Palumbo e con la minoranza che il problema della balneazione è stato affrontato con immediatezza e impegno tanto che quando il 09.08.2022 si sono avuti i risultati delle analisi delle acque si è dato incarico ad un laboratorio di zona per verificare se esse erano ancora inquinate o meno. Dai risultati emersi non lo erano più. Tuttavia quei dati non si sono potuti utilizzare perché si aspettava il risultato delle analisi da parte dell'ASP. Si è contattato il Laboratorio della balneazione di Messina che prontamente ha inviato i suoi tecnici per i prelievi, operazione effettuata in data 20.08.2022 e si sono già avuti i risultati e in data odierna è stata rimossa l'Ordinanza di divieto di balneazione. Quindi, non c'è inquinamento delle acque. Riguardo al cattivo odore che permane in zona San Giovanni e nella zona dove c'è la caserma dei Vigili Urbani, esso è dovuto (al malfunzionamento?) della centralina. Questo è il risultato di una scelta sbagliata fatta in passato, ma ci non ci giustifica perché siamo comunque tenuti a porvi rimedio.

Il Presidente a questo punto chiede 10 minuti di sospensione e fa votare l'emendamento. Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: 12

Voti favorevoli: 12

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Alle ore 11.50 la seduta viene sospesa e il Presidente invita i capigruppo nella propria stanza.

C.C. DEL 22.08.2022 - II PARTE

4° PUNTO all'Od.G

Alle ore 13.20 il Consiglio riprende.

Il Presidente invita i presenti ad accomodarsi e far sì che il Segretario Generale, Dott. Bartorilla, possa procedere con l'appello. Sono presenti i seguenti Consiglieri: Arcidiacono, Di Blasi, Schilirò, Tornatore, Treffiletti, Pollastri, Palumbo, Bosco, Barbagallo, Fichera.. Rientra a fine appello anche il Consigliere Leotta. Constatata la presenza del numero legale, il Consiglio riprende.

Il Presidente prende la parola e riferisce della riunione avuta con i capigruppo e con i gruppi consiliari e in cui, congiuntamente, si è deciso di presentare un sub- emendamento all'emendamento discusso nella prima fase del consiglio. Quindi passa alla lettura dell'emendamento per poi passare alla votazione dello stesso e proseguire con la votazione dell'emendamento emendato. Dopo si procederà con la discussione degli altri emendamenti riguardanti il Piano triennale delle Opere Pubbliche.

Il Presidente legge: Sub-emendamento all'emendamento al Piano biennale delle forniture e dei servizi 2022-2023, - Servizio Randagismo. Prot. 16570 dell'08.08.2022.

Visto l'emendamento al Piano biennale delle forniture e dei servizi 2022-2023 prot. 16570 dell'08.08.2022;

Preso atto che sono sorte, in corso di Consiglio Comunale problematiche inerenti le somme necessarie per la copertura finanziaria dei trasferimenti che il Comune di Giardini Naxos si è obbligato a porre in essere nei confronti dell'Unione dei Comuni a seguito della stipula della Convenzione per l'espletamento dei servizi;

Ritenuto di riservare parte delle somme a copertura di tale trasferimento in considerazione di quanto sopra;

Si propone (alle 13.25 rientra il Consigliere Saglimbeni) ;

___ confermare di emendare il Piano biennale delle forniture e dei servizi eliminando la voce

“Servizio Randagismo” in quanto servizio non più di pertinenza di codesto Ente ma trasferito, come da atti di cui sopra, all’Unione dei Comuni con decorrenza 01.01.2023;

_____ dispone il trasferimento degli importi annuali previsti per il servizio soppresso come segue:
 quanto a € 45.000,00 per l’anno 2023 alla voce “Servizio igienico-personale specialistico per alunni portatori di handicap;

quanto a € 45.000,00 per l’anno 2023 alla voce “Servizio Assistenza Disabili”.

Si hanno i pareri favorevoli di tutti i tecnici e dei Responsabili di Settore e i proponenti rimangono di Blasi, Tornatore e Bosco.

Il Consigliere Pollastri constata con soddisfazione che come auspicava le sue ragioni hanno avuto un riscontro positivo con una copertura finanziaria di ben 45.000,00 euro per la copertura di eventuali spese per il servizio randagismo.

Il Consigliere Schilirò prima di andare al voto ringrazia i consiglieri promotori dell’emendamento e della presa d’atto da parte loro di alcune istanze che si proponevano da parte dell’Unione dei Comuni che lui qui rappresenta. Un’apertura che fa sperare in successivi confronti e aperture di carattere politico.

Il Presidente passa alla votazione del sub-emendamento.

Consiglieri presenti: 12

Voti favorevoli: 12

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Il Consiglio vota (approva) all’unanimità.

Il Presidente dà lettura all’emendamento emendato:

“Emendamento al Piano Biennale delle Forniture e dei Servizi - Servizio Randagismo”. Si propone il seguente emendamento:

“Considerato che lo Statuto dell’Unione dei Comuni all’art. 7 c.2 ha previsto il trasferimento delle funzioni all’Unione dei Comuni, tra i quali il Contrasto al Randagismo e la realizzazione di un canile;

Che con Delibera di Consiglio dell’Unione dei Comuni n. 5 del 18.10.2021 è stata deliberata l’Approvazione della Convenzione per il trasferimento delle funzioni di contrasto al fenomeno del Randagismo e la realizzazione di un canile all’Unione dei Comuni;

che con Determina n. 1 del 15.07.2022 è stato affidato il servizio di contrasto al randagismo alla Ditta aggiudicatrice “Arca di Noè S.r.l.”;

In considerazione di quanto sopra si propone:

1 di emendare il “Piano Biennale delle Forniture e dei Servizi” eliminando la voce “Servizio Randagismo” in quanto servizio non più di pertinenza di codesto Ente ma trasferito, come da atti di cui sopra, all’Unione dei Comuni;

2 di disporre il trasferimento degli importi annuali previsti per il servizio soppresso come segue:
 b) quanto a Euro 45.000,00 dell’anno 2023 alla voce “Servizio igienico-personale specialistico per gli alunni portatori di handicap;

c) quanto a Euro 45.000,00 dell’anno 2023 alla voce “Servizio Assistenza disabili”.

Il Presidente passa alla votazione dell’emendamento emendato.

Consiglieri presenti: 12

Voti favorevoli: 12

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Il Consiglio approva all’unanimità.

13

Il **Presidente** premettendo che vi sono tempi tecnici ristretti per impegni professionali del Segretario Generale e, quindi di cercare di limitare i tempi degli interventi, dà lettura al **terzo emendamento** presentato dall'Assessore Cacciola, è un emendamento al Programma triennale delle OO.PP. 2022-2024 - avente ad oggetto: "Ristrutturazione e completamento delle reti di drenaggio delle acque bianche, delle fognature e delle acque nere a servizio del quartiere Pallio. Messa in sicurezza della via Consolare Valeria, via di accesso e di fuga del territorio comunale." Il Presidente prosegue con la lettura dell'emendamento: "Inserimento nel Piano triennale delle OO.PP. 2022-2024 dell'intervento di ristrutturazione e completamento delle reti di drenaggio delle acque bianche, delle fognature, delle acque nere al servizio del quartiere Pallio e messa in sicurezza della via Consolare Valeria, via di accesso e di fuga del territorio Comunale. Livello di progettazione e studio di fattibilità. Importo complessivo 2.000.000,00 di euro da ripartire in: 1.000.000,00 di euro per la seconda annualità; 1.000.000,00 di euro per la terza annualità. Tale inserimento si rende necessario al fine di ottenere il finanziamento da parte dell'Assessorato delle Infrastrutture e per la Mobilità della Regione Siciliana a copertura totale dell'intervento". È stato allegato su richiesta della Presidenza lo studio di fattibilità. Il Presidente cede la parola all'Assessore Cacciola.

L'Assessore Cacciola dice che la problematica è nota a tutti. Se ne è discusso in passato ma solo adesso che si ha contezza del tipo di lavori che si devono eseguire nel tratto di strada tra l'incrocio con la via Porticato sino all'Hotel Assinos e che interesseranno anche le vie attigue che portano sulla via Consolare Valeria, si è potuto inserire il progetto nel Piano triennale delle OO.PP. Si tratta di realizzare una condotta per il convoglio delle acque bianche per scongiurare il pericolo di allagamenti in quell'area.

Il **Presidente** passa la parola al Consigliere Palumbo.

Il **Consigliere Palumbo** fa una dichiarazione di voto positiva in quanto non si può essere favorevoli ad un tale emendamento che darebbe anche risposta ad una passata interrogazione fatta in merito a questo problema all'Assessore Cacciola che allora diede un soddisfacente riscontro e che oggi, con attenzione e celerità mette in atto questa delibera (emendamento!). Auspica altrettanta celerità nella soluzione del problema del cattivo odore diffuso nel paese. Dichiarò che il suo sarà un voto favorevole.

Il **Presidente** passa la parola al Consigliere Di Blasi.

Il **Consigliere Di Blasi** fa anche lei una dichiarazione di voto favorevole. Però vuole fare una precisazione e porre delle domande all'Assessore Cacciola. Premesso che la situazione del litorale ha reso necessario il divieto di balneazione in almeno tre punti di spiaggia libera dagli stabilimenti balneari, chiede se egli sia a conoscenza che già dal mese di luglio, in un periodo di ancora bassa stagione e minor afflusso turistico che non agosto, il lungomare è stato soggetto a cattivi odori e che vi sono versamenti in mare di liquami. Perché non si è pensato di intervenire per tempo ed evitare quanto successo l'anno prima. E sa l'Assessore che durante temporali particolarmente violenti si verificano straripamenti di liquami fognari dai tombini, considerato che tutte le acque reflue convogliano negli scarichi fognari con le conseguenze che si conoscono. Per questi motivi darà voto favorevole a un emendamento che ritiene importante. Altrettanto importante è che tali tipi di interventi si facciano in tutta la città per scongiurare situazioni di pericolo e disagio. Chiede se l'Assessore sia in grado di pianificare interventi in merito a queste criticità. E in caso affermativo si potrebbe conoscerne la tempistica? Ritiene comunque esiguo il finanziamento accordato per tali lavori.

Il **Presidente** sollecita la fine dell'intervento per i tempi stretti che si hanno. La Di Blasi conclude e la parola passa all'Assessore Cacciola per la risposta.

L'Assessore Cacciola comunica che, in merito alla fuoriuscita dei liquami lungo il torrente S. Giovanni, sono in corso accertamenti e indagini da parte della Procura in concerto con la Capitaneria di Porto, con cui è stato fatto un tavolo tecnico, per individuare l'origine del problema. Intanto l'UTC si è prontamente attivato per porre rimedio alla situazione. Sempre all'UTC è stato dato mandato per avviare una perizia per la pulizia degli alvei dei torrenti, soprattutto il torrente S. Giovanni che presenta le criticità che tutti conoscono. In concerto con l'Assessorato di Pollastri si sta provvedendo per la pulizia di botole e tombini. Per quanto concerne la balneazione, ripete quanto già riferito al Consigliere Palumbo.

Il Presidente ringrazia per la celerità dell'esposizione e chiede se vi siano ulteriori interventi. Non essendocene si passa subito alla votazione del terzo emendamento.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: 12

Voti favorevoli: 12

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Il Consiglio vota all'unanimità.

Il Presidente passa alla lettura del quarto emendamento al Piano Biennale dei forniture e dei servizi- Servizio gestione parcheggi:

"Emendamento al Piano biennale delle forniture e dei servizi 2022-2023. - Servizio gestione parcheggi. Prot. n. 16569 dell'08.08.2022.

Si propone il seguente emendamento.

Considerato:

Che per quanto concerne il Servizio Gestione Parcheggi è prevista una voce di spesa annuale pari a € 170.000,00;

Che con Determina del Responsabile del V Settore n. 55 del 12.05.2022 è stato affidato il Servizio Gestione Parcheggi alla Ditta aggiudicatrice "Outset S.r.l.", per un importo complessivo di € 46.996,99 IVA 22% , la cui somma è stata impegnata al Capitolo 22900;

In considerazione di quanto sopra, si propone di emendare il "Piano biennale delle forniture e dei servizi" e prevedere il trasferimento dell'importo scaturente dalla differenza della voce prevista nel "Piano biennale delle forniture e dei servizi" e quello impegnato al capitolo 22900, giusta Determina del Responsabile del V Settore, all'integrazione oraria dei dipendenti comunali, tenendo conto della possibilità della proroga del Servizio Gestione Parcheggi.

L'importo complessivo da trasferire per l'integrazione oraria dei dipendenti sarà pari ad € 76.006,08, importo dato dalla somma originariamente impegnata, € 170.000,00, a cui detrarre l'importo di € 93.993,92) dato dal costo del servizio aggiudicato per l'anno 2022 (46.996,96) e dalla eventuale proroga per l'anno 2023 (46.996,96)".

Firmatari dell'Emendamento sono i Consiglieri Di Blasi, Tornatore e Bosco.

Il Presidente, letto l'emendamento dà la parola al Consigliere Saglimbeni.

Il Consigliere Saglimbeni vuole solo considerare, brevemente, che la gestione dei parcheggi, durante la stagione estiva in corso, sebbene migliorata rispetto all'anno precedente, è ancora piuttosto carente. Per cui si chiede se sia opportuno svuotare il capitolo e non considerare possibili maggiori spese per migliorare il servizio in futuro.

Il Consigliere Pollastri riprende la parola. Concorda con il Consigliere per quanto ha appena detto. Le azioni migliorative del servizio, per l'anno 2023 potrebbero necessitare di maggiori risorse al momento non quantificabili. Si chiede, pertanto, se sia opportuno svuotare il capitolo così come prevede l'emendamento. Significherebbe inficiare la programmazione. Anche se la motivazione è encomiabile, è chiaro che potrebbero esserci difficoltà a migliorare il Servizio Gestione Parcheggi.

Questa considerazione lo portano alla decisione di abbandonare l'aula al momento della votazione.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Leotta

Il Consigliere Leotta desidera aggiungere qualcosa alle parole del Consigliere Pollastri in merito alla somma da stabilire per l'integrazione oraria dei dipendenti comunali. Mentre l'emendamento proposto e poi ritirato dall'Assessore Talio prevedeva individuato per due annualità una risorsa pari a 220.000,00 euro, qui si ha una somma nettamente inferiore (76.000,00) che si tradurrà nell'impossibilità di soddisfare le richieste di tutti i Responsabili di Settore in merito alle integrazioni al proprio personale. Come ricordato dall'Assessore Talio quella del personale è una criticità da non sottovalutare. Le lamentele di molti cittadini in merito alla poca vigilanza che si fa sul territorio, dovuta alla carenza di agenti, disservizi all'Ufficio Tributi e allo Stato Civile, dipendono tutte dalla scarsità del personale e delle ore insufficienti di cui esso dispone. Con questi importi non si potrà fare come si sarebbe voluto.

Il Presidente prende atto delle parole del Consigliere Leotta però ricorda che l'emendamento dell'Assessore Talio non è neanche stato messo in discussione, perché ritirato subito a monte dalla stessa. Lei avrà fatto le sue valutazioni, perché se fosse stato messo ai voti e fosse passato, gli importi sarebbero stati ben altri considerando anche la somma apportata dall'emendamento ora in discussione. Ricorda che anche questo emendamento è corredato dai pareri favorevoli dei capisettore. Dà la parola al Consigliere Tornatore sollecitando una volta in più la brevità degli interventi. (al min. 23:54 - le 13 e 54 circa - il Consigliere Pollastri esce dall'aula)

Il Consigliere Tornatore, riconoscendo che alla fine su determinati argomenti che interessano servizi essenziali per la comunità quali i vari servizi a favore dei disabili, degli anziani o anche quello del Trasporto Scolastico, un accordo si trova sempre. Soprattutto il Servizio di Trasporto Scolastico è ritenuto uno dei più importanti e anche se le richieste negli ultimi due anni sono state esigue, il dato deve tener della situazione portata dalla pandemia di Covid-19.. Per quanto lo riguarda voterà a favore di questo emendamento.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Barbagallo che l'aveva chiesta.

Il Consigliere Barbagallo in sostanza ribadisce le parole del Consigliere Tornatore, soprattutto per quanto riguarda il Servizio di Trasporto Scolastico, essenziali per quei bambini le cui madri lavorano o hanno più figli da accompagnare a scuola.

Il Presidente, chiede se ci sono altri interventi. Non essendocene passa subito alla votazione dell'emendamento.

Consiglieri presenti: 11

Voti favorevoli: 10

Voti contrari: nessuno

Astenuti: 1 (Leotta)

Il Consiglio approva.

Il Presidente passa alla lettura del quinto emendamento che è un emendamento tecnico presentato dall'Assessore Cacciola. (al min. 27:18 - h.13.47 circa - rientra il Consigliere Pollastri)
 "Emendamento Tecnico 01 alla proposta di deliberazione di competenza del Consiglio Comunale ad oggetto: Programma triennale OO.PP. 2022-2024. Prot. Gen. n. 16756 del 09.08.2022.
 Si propone il seguente emendamento: Modifica importo di progetto per la riqualificazione lungomare Giardini Naxos" inserito nel Programma Triennale OO.PP. 2022-2024 e nel relativo elenco annuale 2022, da € 1.000.000,00 a € 1.085.896,86, per l'aggiornato nuovo prezzario unico regionale 2022, per come stabilito dal Decreto Legge 17 maggio 2022 n. 50 art. 26.

Capitolo di Bilancio in entrata 3855/2 in aumento per € 85.896,86 e di uscita 81140 in aumento per € 85.896,86.

Importo totale: € 500.000,00 anno 2022; 585.896,86 anno 2023”.

Letto l'emendamento il Presidente chiede al firmatario Assessore Cacciola se vuole intervenire. Cacciola declina l'invito. Il Presidente passa al voto.

Consiglieri presenti: 12

Voti favorevoli: 12

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Il Consiglio approva.

A questo punto, non essendoci altri emendamenti, il Presidente sottopone a votazione la Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: Approvazione Programma Triennale Opere Pubbliche 2022-2024 e relativo Elenco Annuale 2022. Approvazione Programma Biennale degli acquisti di forniture e Servizi 2022-2023” così come emendato a dai precedenti emendamenti. che sono stati approvati.

Quindi propone di deliberare:

Approvare il Programma Triennale dei Lavori pubblici 2022.2024 costituito;

Relazione Tecnica Programma Triennale;

Quadro delle risorse disponibili scheda n. 1;

Articolazione della copertura finanziaria scheda n. 2;

Elenco annuale scheda n. 3;

Planimetria con l'individuazione delle opere dell'elenco annuale,

secondo lo schema già approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 27 del 02.03.2022, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Approvare il Programma Biennale degli Acquisti delle Forniture e dei Servizi 2022-2023, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Trasmettere la presente al Responsabile dell'UTC, arch. La Maestra Sebastiano ed al Responsabile dell'Ufficio Contabile dott. Mario Cavallaro.

Il Presidente sta per procedere con la votazione ma il Consigliere Leotta chiede di intervenire. Il Presidente gli dà la parola.

Il Consigliere Leotta desidera sintetizzare un intervento che farà mettere agli atti e che in sostanza è un atto di apprezzamento verso la struttura di questa proposta che racchiude il Piano triennale delle OO.PP. e quello biennale delle forniture e dei servizi. Soprattutto in quest'ultimo piano c'è la conferma del Servizio Domiciliare di Assistenza ai disabili, che insieme al Servizio di Assistenza ai disabili nelle scuole, sono servizi fortemente promossi dall'Assessore Talio in quanto Assessore ai Servizi Sociali. Trova anche la conferma delle somme per l'Assistenza domiciliare agli anziani. Sono servizi che vanno incontro alle necessità delle fasce più deboli della cittadinanza e che meritano tutta l'attenzione da parte dell'Amministrazione. Esprime apprezzamento anche per il Piano Triennale OO.PP. Conclude che questi sono gli ultimi due atti propedeutici all'approvazione Bilancio di Previsione 2022-2024 e che dopo la seduta di oggi ci si attivi a portare in aula il bilancio di previsione 2022-2024 .

Su consenso del Presidente riprende la parola il Consigliere Tornatore.

Il Consigliere Tornatore dice solo che ad oggi è stata presentata ad alcuni Consiglieri solo una bozza di Bilancio di previsione, senza aver avuto alcun confronto sulle attività programmatiche che questa maggioranza ha. Non si pensi che si arrivi all'approvazione del Bilancio senza aver preso contezza di quello che c'è e senza aver chiarito ad ogni gruppo politico quelle che sono le intenzioni da

sviluppare. Per cui all'intera maggioranza si chiede attenzione per quelli che saranno i prossimi passi.

Non essendoci altri interventi il Presidente passa alla votazione per l' Approvazione del Programma Triennale Opere Pubbliche 2022-2024 e relativo Elenco Annuale 2022. e l' Approvazione Programma Biennale degli acquisti di forniture e Servizi 2022-2023. Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: 12

Voti favorevoli: 12

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Il Consiglio vota all'unanimità.

Si controlla l'esistenza dell'immediata esecutività che non c'è.

Il Consiglio Comunale

Udita la Proposta avente ad oggetto: Approvazione Programma Triennale Opere Pubbliche 2022-2024 e relativo Elenco Annuale 2022. Approvazione Programma Biennale degli acquisti di forniture e Servizi 2022-2023;

Visti gli esiti delle votazione agli emendamenti e al sub-emendamento così come in premessa riportate;

Visto l'esito della votazione alla proposta;

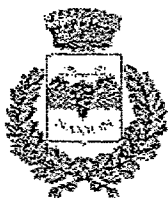
Visto il vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.A.EE.II. vigente in nella Regione Siciliana;

Delibera

approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Approvazione Programma Triennale Opere Pubbliche 2022-2024 e relativo Elenco Annuale 2022. Approvazione Programma Biennale degli acquisti di forniture e Servizi 2022-2023"



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

(Città Metropolitana di Messina)

Codice Fiscale n. 00 343 940 839

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n° 11 del 20.04.2022

Oggetto: *Approvazione Programma Triennale Opere Pubbliche 2022/2024 e relativo Elenco Annuale 2022".*
Approvazione Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2022/2023".

Il Proponente: Assessore Lavori Pubblici (geom. CACCIOLA Giuseppe)

Settore Competente: IV Settore Operativo

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI

PREMESSO che con Delibera di Giunta Municipale n. 27 del 02.03.2022 è stato adottato lo schema del Programma Triennale delle OO.PP. 2022/2024 ed il relativo elenco annuale 2022 e il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023";

VISTI i decreti 3 ottobre 2003 dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, 9 giugno 2005 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, 19 novembre 2009 dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, concernente le modalità e schemi tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, ai sensi dell'ex art. 14, comma 12, della legge 109/94, oggi dell'art. 21 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56, Legge n° 55 del 14.06.2019 di conversione del D.lgs n° 32 del 18.04.2019 e Legge 11 settembre 2020, n. 120 conversione in legge, con modificazioni, del D.lgs 16 luglio 2020, n. 76;

RILEVATO che debbono essere rispettati i vincoli di natura finanziaria urbanistica, paesistica e territoriale imposti dalla norme vigenti;

VISTO l'art. 9 del decreto assessoriale 03.10.2003, pubblicato sulla G.U.R.S n° 48 del 07.11.2003, così come integrato dall'art. 4 del decreto assessoriale n° 47/OSS del 19.11.2009, pubblicato sulla G.U.R.S n° 58 del 18.12.2009 nonché il decreto 10.08.2012 pubblicato sulla G.U.R.S n° 37 del 31.08.2012, che definiscono i contenuti dell'elenco annuale da predisporre nel rispetto dei vincoli legislativi, delle priorità e dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che gli interventi di manutenzione straordinaria possono essere indicati in maniera aggregata, mentre non è previsto l'inserimento degli interventi di manutenzione ordinaria;

CONSIDERATO che i suddetti schemi-tipo debbono conformarsi (precisandole ove necessario), alle disposizioni procedurali ed ai criteri di redazione contenuti nell'art. 21 D.lgs 18 aprile 2016, n° 50 e Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n° 56, Legge n° 55 del 14.06.2019 di conversione del D.lgs n° 32 del 18.04.2019 e Legge 11 settembre 2020, n° 120 conversione in legge, con modificazioni, del D.lgs 16 luglio 2020, n° 76;

DATO ATTO che l'attività di programmazione si è conclusa con la redazione degli schemi del programma triennale e dell'elenco annuale e del programma biennale degli acquisti di forniture e Servizi, sintetizzati nelle schede di cui ai sopraccitati decreti ed in altri elenchi approntati dall'ufficio, schede ed elenchi allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 21 D.lgs 18 aprile 2016, n° 50 e D.lgs 19 Aprile 2017, n° 56, Legge n° 55 del 14.06.2019 di conversione del D.lgs n° 32 del 18.04.2019 e Legge 11 settembre 2020, n° 120 conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020, n° 76 e ss.mm.ii, il quale prevede che lo schema del Programma Triennale delle OO.PP. 2022/2024 ed il relativo elenco annuale 2022 e il Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2022/2023 e i suoi aggiornamenti annuali siano resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede dell'Amministrazione aggiudicatrice per almeno trenta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante;

VISTO l'art. 8 comma 5 del Decreto Presidenziale 31.01.2012 e l'art. 5 comma 1 del decreto 10.08.2012, secondo periodo, nel quale è previsto che *"nei comuni, il periodo di affissione del Programma Triennale Opere pubbliche e dell'elenco annuale, e il Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi, all'albo pretorio telematico, è fissato in trenta giorni"*;

VISTI i decreti assessoriali 03.10.2003 art. 1 e 19.11.2009 art. 2, i quali prevedono che lo schema del programma, ovvero il suo aggiornamento, prima della pubblicazione è adottato dall'organo competente, che per questo Ente viene individuato nella Giunta Municipale;

VISTA la Delibera di Giunta Municipale n° 27 del 02.03.2022 con la quale è stato adottato lo schema del Programma Triennale delle OO.PP. 2022/2024 ed il relativo elenco annuale 2022 e il Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2022/2023, pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune dal 03.03.2022 al 02.04.2022 al numero di pubblicazione 339 dell'anno 2022, e che non sono pervenute osservazione e/o contestazioni di sorta da parte degli stakeholders, come riportato nel certificato di pubblicazione della stessa Delibera di Giunta Municipale;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e s.m.i., recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 56/2017 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legge 18 aprile 2019, n° 32;

VISTO la Legge n° 55/2019;

VISTO la Legge 11 settembre 2020, n° 120 conversione in legge, con modificazioni, del D.lgs 16 luglio 2020, n° 76;

VISTO il Decreto dell'Assessore per le Infrastrutture e la Mobilità del 10.08.2012;

PROPONE DI DELIBERARE

Approvare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024, costituito:

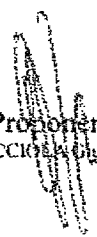
- Relazione Tecnica Programma Triennale;
- Quadro delle risorse disponibili scheda n° 1;
- Articolazione della copertura finanziaria scheda n° 2;
- Elenco annuale scheda n° 3;
- Planimetria con l'individuazione delle opere dell'elenco annuale.

secondo lo schema già approvato con la Delibera di Giunta Municipale n° 27 del 02.03.2022, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Approvare il programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2022/2023, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

Trasmettere la presente al Responsabile dell'U.T.C. Arch. LA MAESTRA Sebastiano ed al Responsabile dell'Ufficio Contabile dott. Mario CAVALLARO;

Il Proponente
(geom. CACCIONE Giuseppe)



03-3-22
02-04-22

04-04-22



**COMUNE DI GIARDINI NAXOS
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 27 DEL 02.03.2022

OGGETTO: Adozione Programma Triennale Opere Pubbliche 2022/2024 e relativo Elenco Annuale 2022". - "Adozione Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2022/2023.

L'anno Duemilaventidue addi Due del mese di Marzo alle ore 12,45 nella Casa Comunale, nella consueta sala delle adunanze, a seguito di invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

| | | | | P | A |
|---|-----------|-----------|--------------|----------------|---|
| 1 | STRACUZZI | GIORGIO | SINDACO | P | |
| 2 | CACCIOLA | GIUSEPPE | VICE SINDACO | P | |
| a | TALIO | ARIANA | ASSESSORE | P Da remoto | |
| 4 | POLLASTRI | GIANPIERO | ASSESSORE | P | |
| 5 | SPADARO | ANTONIO | ASSESSORE | P | |

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale Dott. ssa Roberta Freni

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco, Dott. Giorgio Stracuzzi e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto che la proposta di che trattasi è meritevole di approvazione;

Vista la L.R. 44/91;

Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge

DELIBERA

di APPROVARE e far propria l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto:

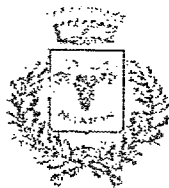
"Adozione Programma Triennale Opere Pubbliche 2022/2024 e relativo Elenco Annuale 2022", - "Adozione Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2022/2023.." che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

A questo punto il Presidente, pone in votazione la proposta di immediata esecutività della proposta testè approvata

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata votazione resa all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Su/Lrt/UffSegr



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

(Città Metropolitana di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N° 29 DEL 24.02.2022

Oggetto: *"ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 E RELATIVO ELENCO ANNUALE 2022".*
"ADOZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023".

IL SINDACO

Settore competente: IV SETTORE OPERATIVO

Proponente: ASSESSORE LL.PP.

IL SINDACO

RICHIAMATO il precedente programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e relativo elenco annuale 2021, adottato con delibera di G.M. n. 13 del 18.02.2021 ed approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 03.06.2021;

RICHIAMATO il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 e adottato con Delibera di G.M. n. 14 del 18.02.2021 ed approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 03.06.2021;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 16.12.2021 con la quale si modificava l'elenco annuale 2021 del programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023, adottato con delibera di G.M. n. 13 del 18.02.2021 ed approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 03.06.2021

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 21 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 ss.mm.ii., con la quale le Amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

RILEVATO che debbono essere rispettati i vincoli di natura finanziaria urbanistica, paesistica e territoriale imposti dalla norme vigenti;

VISTO l'art. 9 del decreto assessoriale 3/10/2003, pubblicato sulla G.U.R.S n. 48 del 07/11/2003, così come integrato dall'art. 4 del decreto assessoriale n. 47/OSS del 19/11/2009, pubblicato sulla G.U.R.S n. 58 del 18/12/2009 nonché il decreto 10/08/2012 pubblicato sulla G.U.R.S n. 37 del 31/08/2012, che definiscono i contenuti dell'elenco annuale da predisporre nel rispetto dei vincoli legislativi, delle priorità e dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che gli interventi di manutenzione straordinaria possono essere indicati in maniera aggregata, mentre non è previsto l'inserimento degli interventi di manutenzione ordinaria;

CONSIDERATO che i suddetti schemi-tipo debbono conformarsi (precisandole ove necessario), alle disposizioni procedurali ed ai criteri di redazione contenuti nell'art. 21 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 ss.mm.ii.;

DATO ATTO che l'attività di programmazione si è conclusa con la redazione degli schemi del programma triennale e dell'elenco annuale sintetizzati nelle schede di cui ai sopraccitati decreti ed in altri elenchi approntati dall'ufficio, schede ed elenchi allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO altresì, che le opere di cui all'elenco annuale allegate alle presente proposta, sono muniti di progetto;

VISTO l'art. 8 comma 5 del Decreto Presidenziale 31/01/2012 e l'art. 5 comma 1 del decreto 10/08/2012, secondo periodo, nel quale è previsto che *"nei comuni, il periodo di affissione del programma triennale e dell'elenco annuale all'albo pretorio telematico, è fissato in trenta giorni"*;

VISTI i decreti assessoriali 03.10.2003 art. 1 e 19.11.2009 art. 2, i quali prevedono che lo schema del programma, ovvero il suo aggiornamento, prima della pubblicazione è adottato dall'organo competente, che per questo Ente viene individuato nella Giunta Municipale;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56;

VISTO il Decreto Presidenziale 31.01.2012;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Adottare** gli schemi del programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e dell'elenco annuale 2022, ai sensi delle norme richiamate in premessa, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:
 - Relazione Tecnica Programma Triennale ed elenco annuale 2022;
 - Quadro delle risorse disponibili scheda A;
 - Scheda delle opere incompiute scheda B;
 - Elenco degli immobili disponibili Scheda C;

- Elenco degli interventi del programma Scheda D;
 - Interventi ricompresi nell'elenco annuale Scheda E;
 - Planimetria con l'individuazione delle opere anno 2022.
2. Adottare lo schema del programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2022/2023, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
 3. Dato atto altresì, che le opere di cui all'elenco annuale allegate alle presente proposta, sono muniti di progetto;
 4. Disporre la pubblicazione per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio telematico dell'Ente;
 5. Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
 6. Trasmettere la presente al Responsabile del IV Settore Arch. LA MAESTRA Sebastiano ed al Responsabile dell'Ufficio Contabile dott. Mario CAVALLARO;

Il Proponente
(Asa.re LL.PP. geom. CACCIOLO Giuseppe)



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

(Città Metropolitana di Messina)

UFFICIO TECNICO COMUNALE Settore Lavori Pubblici

RELAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2022-2024

Il Programma Triennale delle OO.PP., relativo al triennio 2022-2024, è stato redatto in base ai principi della nuova normativa vigente prevista dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e coordinato con il Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 e ss.mm.ii, costituisce il momento di identificazione e quantificazione dei bisogni dell'Ente nel quadro degli indirizzi di programmazione socio-economica, su scala territoriale in continuità del già programmato piano precedentemente approvato.

Il presente strumento viene redatto in conformità del Decreto Assessoriale n. 47/OSS del 19 novembre 2009 dell'Ass.to Regionale dei LL.PP., nonché del Decreto 10/08/2012, il quale regola la procedura e gli schemi tipo del suddetto programma, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori, ai sensi dell'art. 21 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 e ss.mm.ii., e lo stesso rispecchia i vincoli di natura finanziaria, urbanistica, paesistica e territoriale imposta dalle norme vigenti.

Il Programma Triennale in questione è impostato per tipologie, categorie delle opere, descrizione degli interventi, stima dei costi distribuiti per anno e priorità.

La valutazione della consistenza in prima analisi viene proposta indicando un numero di opere nelle diverse categorie, dalla quale si evidenzia l'importanza che lo strumento di programmazione assegna ai diversi settori di intervento.

Le opere stradali prevalgono nettamente su tutte le altre categorie seguite dalle opere di edilizia scolastica e sport e spettacolo, ed infine le opere marittime, fluviali, in coerenza con le finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale che scaturiscono dal piano di sviluppo.

È utile osservare, inoltre, la presenza per la riqualificazione urbana del territorio, l'efficientamento energetico degli immobili di proprietà comunale, quali il Palazzo Municipale, e dei Plessi Scolastici presenti su territorio.

L'attenzione viene riservata alla dotazione infrastrutturale stradale, la quale è legata alla consapevolezza di una rete viaria che non risponde alle esigenze di collegamenti veloci e sicuri all'interno dell'ambito territoriale.

Ciò si denota principalmente nel periodo estivo, nel quale il traffico viario intasa le principali vie cittadine, causando grosse problematiche al normale flusso autoveicolare.

La maggior parte delle opere stradali inserite sono relative a lavori di ammodernamento, adeguamento e messa in sicurezza per migliorare la viabilità e i collegamenti.

Gli interventi di nuova viabilità si inquadrano nella necessità di dotarsi di un sistema infrastrutturale, in modo, anche da collegare la zona nord e la zona sud, quindi realizzando una viabilità alternativa al centro urbano specialmente sulla ss. n. 114 e sul Centro Storico.

Una particolare attenzione viene evidenziata per le riqualificazioni di varie parti del territorio, del verde urbano, del sistema integrato dei parcheggi e di varie aree relittuali.

Nel settore dell'edilizia scolastica gli interventi programmati si inquadrano nella ristrutturazione ed adeguamento delle strutture esistenti, al fine di migliorare l'offerta formativa e rispondere in modo adeguato e moderno alla domanda di professionalità.

In ordine all'edilizia pubblica, oltre ai vari interventi di manutenzione ed adeguamento di impianti sportivi, si segnalano interventi di ristrutturazione e di realizzazione di nuove strutture destinate ad attività socioculturali.

La difesa del suolo e la protezione dell'ambiente sono due settori presenti nell'ambito della programmazione, che vengono trattati contestualmente perché in entrambi i casi si inquadrano in una politica di conservazione della natura e di promozione dello sviluppo, con la possibilità di fruizione, nell'ambito di forme di turismo ecologico e naturalistico.

Non meno importanti sono gli interventi relativi alla ricostruzione dei loculi cimiteriali stante l'attuale carenza e la contestuale proposta di un ampliamento dell'attuale struttura cimiteriale verso nord.

Infine, si pone l'accento sulla importanza nella programmazione delle opere a mare, poste a salvaguardia dei centri abitati dove insistono i fabbricati, dove negli anni recenti si sono creati non pochi pericoli per l'incolumità degli abitanti della zona, a causa di una insufficiente protezione costiera.

Nell'elenco annuale vengono previsti i sottoelencati interventi:

1. Lavori di demolizione e ricostruzione di vecchi corpi di loculi nel Cimitero Comunale - 2° stralcio esecutivo corpi 4L03 - 4L04.
2. Realizzazione del museo del mare, della pesca e delle tradizioni marinare;
3. Progetto relativo alla demolizione e ricostruzione di vecchi corpi loculi esistenti nel cimitero comunale III stralcio;
4. Riqualificazione Lungomare Giardini Naxos;
5. Riqualificazione Lungomare (Via Calcide Eubea, Lungomare Naxos, Via Regina Margherita) Giardini Naxos;
6. Consolidamento di un muro di sostegno in via Pancrazio de Pasquale, fenomeno franoso su edificio privato nel Comune di Giardini Naxos (Me). O.C.D.P.C 549/2018 ex 340/2016 - cod. 340_C34.
7. Messa in sicurezza e riqualificazione dell'edificio adibito a scuola dell'infanzia Plesso Scolastico Calcarone.
8. Lavori di adeguamento e messa a norma, ristrutturazione e completamento del campo sportivo "Giusy Pipino" con realizzazione del terreno di gioco in erba sintetica, nuova tribuna e impianti tecnologici.
9. Ristrutturazione e manutenzione straordinaria della palestra annessa alla Scuola Media L. Capuana del Comune di Giardini Naxos.
10. Progetto riqualificazione PALANAXOS.
11. Lavori di pulizia e manutenzione di tratti di rete fognaria ostruite da materiale solido.
12. FINANZA DI PROGETTO: Opere edilizie ed impianti a rete per il completamento dell'area cimiteriale prevista nel P.R.G. Comunale.
13. Realizzazione di un impianto di videosorveglianza sul territorio comunale;
14. Progetto di ristrutturazione e rifunzionalizzazione con relativi servizi in favore della famiglia dell'ex edificio scolastico sito in e.da Moscatella.
15. Progetto per la realizzazione di un edificio quale sede per "Centro per l'impiego".
16. Progetto per la realizzazione di un CCR (Centro Comunale di Raccolta).
17. Realizzazione di un'area ludica in via Bruderer del Comune di Giardini Naxos (zona periferica ad alto indice abitativo).
18. Realizzazione di un tratto di ringhiera in via Calcide Eubea del Comune di Giardini Naxos (zona periferica ad alto indice abitativo).
19. Progetto preliminare per la realizzazione della "città dei saperi", centro culturale interdisciplinare per la prevenzione del disagio giovanile;
20. Eliminazione del rischio residuo relativo al costone sovrastante Chiesa Raccomandata e zone adiacenti.
21. Riqualificazione BARCA DEI GRECI

I sopraelencati interventi sono meglio localizzati nella allegata planimetria.

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
(Arch. LA MAESTRA Sebastiano)

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Giardini Naxos -
Ufficio Tecnico**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIE RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | |
|---|--|----------------------|----------------------|-----------------------|
| | Disponibilità finanziaria (1) | | | Importo Totale (2) |
| | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | |
| risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| stanziamenti di bilancio | 125,000.00 | 125,000.00 | 0.00 | 250,000.00 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| altra tipologia | 40,977,815.21 | 43,853,585.30 | 31,675,019.64 | 116,506,420.15 |
| totale | 41,102,815.21 | 43,978,585.30 | 31,675,019.64 | 116,756,420.15 |

Il referente del programma

La Maestra Sebastiano

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Giardini Naxos - Ufficio Tecnico

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

| CUP (1) | Descrizione dell'opera | Denominazione dell'amministrazione (Tabella B.1) | Anno di inizio dell'opera (Tabella B.2) | Anno ultimo anno economico dell'opera | Importo complessivo dell'intervento (2) | Importo complessivo lavori (2) | Oneri accessori per autorizzazioni e licenze | Importo utile SAL | Percentuale avanzamento lavori (3) | Costo per la gestione futura e manutenzione (Tabella B.7) | L'opera è attualmente in fase di autorizzazione o di progettazione? | Stato di realizzazione al 31/12/2023 (Tabella B.4) | Possibile classe di destinazione dell'opera | Previsione fine (Tabella B.5) | Qualche attività di completamento per la realizzazione di opere a cura pubblica di opere in corso di completamento (4) | Verifica dello stato di avanzamento (5) | Quali per la realizzazione dell'opera in corso di completamento | Parti di realizzazione in fase | |
|---------|------------------------|--|---|---------------------------------------|---|--------------------------------|--|-------------------|------------------------------------|---|---|--|---|-------------------------------|--|---|---|--------------------------------|--|
| | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | | |

Note:
 (1) Indica il CUP dell'opera o l'investimento nel quale l'opera è inserita come parte integrante del progetto approvato.
 (2) Importo totale dell'opera, comprensivo di oneri accessori.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'importo complessivo dell'intervento.

Firma del progettista
 La Direzione Tecnica

Tabella B.1
 (1) In caso di opere di manutenzione, indicare la data di inizio dell'opera e la data di fine dell'opera.
 (2) In caso di opere di manutenzione, indicare la data di inizio dell'opera e la data di fine dell'opera.
 (3) In caso di opere di manutenzione, indicare la data di inizio dell'opera e la data di fine dell'opera.

Tabella B.2
 (1) Inizio dell'opera
 (2) Fine dell'opera

Tabella B.3
 (1) In caso di opere di manutenzione, indicare la data di inizio dell'opera e la data di fine dell'opera.
 (2) In caso di opere di manutenzione, indicare la data di inizio dell'opera e la data di fine dell'opera.
 (3) In caso di opere di manutenzione, indicare la data di inizio dell'opera e la data di fine dell'opera.

Tabella B.4
 (1) In caso di opere di manutenzione, indicare la data di inizio dell'opera e la data di fine dell'opera.
 (2) In caso di opere di manutenzione, indicare la data di inizio dell'opera e la data di fine dell'opera.
 (3) In caso di opere di manutenzione, indicare la data di inizio dell'opera e la data di fine dell'opera.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Giardini Naxos - Ufficio Tecnico

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

| Codice IMU IMPIE Immobilie (1) | Riferimento CLA Nascosto (2) | Riferimento CUP Opere Indicizzate (3) | Descrizione immobile | Codice IMU | | | Localizzazione CODICE MUNICIPIO | CATEGORIA o FRAZIONAMENTO IMMOBILIARE e Messa a disposizione su IMPIE (tabella C.1) (Tabella C.1) | CATEGORIA di diritto di godimento, Stato di consistenza su art.191 comma 6 (Tabella C.2) | Gli IMU sono in programma di attuazione di legge n. 231 del 2019 (1), con decorrenza al 1° 1/1/2021 (Tabella C.3) | Tutti gli immobili sono disponibili per essere da opere programmate di cui si è determinata l'entità e l'anno dell'opera (Tabella C.4) | Valore Stimato (4) | | | | |
|-----------------------------------|---------------------------------|--|----------------------|------------|-------|------|------------------------------------|---|---|--|---|--------------------|-------------------|-------------|------------------------|--------|
| | | | | Reg. | Prov. | Com. | | | | | | Promessa | Successo avvio | Tutto opere | Successo esecuzione | Finale |
| | | | | | | | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Note:
 (1) Codice abilitazione "T" - attività edilizia - di autorizzazione - prima attuata del titolo programmatico nel quale l'immobile è stato iscritto - progressivo al 5/19
 (2) Riferimento F. codice CLA (autorizzazioni) nel caso in cui il CUP non sia previsto (autorizzazioni) di titoli di licenza dell'immobile a seconda, per l'immobile stesso, nel caso in cui il progetto di legge non sia stato approvato e l'immobile non sia stato iscritto nel catasto IMU
 (3) Se l'immobile è ancora in corso di progettazione, indicare il riferimento al CUP
 (4) Il valore stimato è il valore di mercato dell'immobile, ovvero il valore di mercato di mercato (valore di mercato) e il valore del bene di godimento oggetto di contratto

Il Referente del programma

Le Manente Sebastiano

- Tabella C.1**
 1. no
 2. no
 3. no
- Tabella C.2**
 1. no
 2. no
 3. no
 4. no
 5. no
 6. no
 7. no
 8. no
 9. no
 10. no
 11. no
 12. no
 13. no
 14. no
 15. no
 16. no
 17. no
 18. no
 19. no
 20. no
 21. no
 22. no
 23. no
 24. no
 25. no
 26. no
 27. no
 28. no
 29. no
 30. no
 31. no
 32. no
 33. no
 34. no
 35. no
 36. no
 37. no
 38. no
 39. no
 40. no
 41. no
 42. no
 43. no
 44. no
 45. no
 46. no
 47. no
 48. no
 49. no
 50. no
- Tabella C.3**
 1. no
 2. sì, con autorizzazione
 3. sì, con autorizzazione
- Tabella C.4**
 1. nessuna delle attività dell'opera di cui è prevista la realizzazione
 2. nessuna delle attività dell'opera di cui è prevista la realizzazione
 3. attività di cui è prevista la realizzazione
 4. attività di cui è prevista la realizzazione di un'opera di cui è prevista la realizzazione

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Giardini Naxos - Ufficio Tecnico

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

| Codice Unico Intervento CUI | CUP | Descrizione dell'intervento | Responsabilità del provvedimento | Importo annuale | Importo triennale | Finanziamento (Tabella E.1) | Livello di spesa | Conferenza di compatibilità | Indice di affidabilità ambientale | Livello di integrità (Tabella E.2) | CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | Informazioni aggiuntive e note (CUI e programma C) |
|--------------------------------|----------------------|---|----------------------------------|-----------------|-------------------|-----------------------------|------------------|-----------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|--|---------------|--|
| | | | | | | | | | | | codice AUSA | denominazione | |
| L00345483202020002 | | Lavori di manutenzione e ristrutturazione di n. 1000 mq. di area verde nel Comune di Giardini Naxos - P. A.C. 2022/2024 | Comune Giardini Naxos | 120.000,00 | 330.000,00 | ANB | 1 | SI | NO | 1 | | | |
| L00345483202020003 | HE7H2105110000000000 | Realizzazione dell'area di parcheggio per n. 1000 mq. nel Comune di Giardini Naxos - P. A.C. 2022/2024 | Leonardo Di Giuseppe | 120.000,00 | 270.000,00 | ANB | 3 | SI | NO | 3 | | | |
| L00345483202020004 | | Lavori per la manutenzione di n. 1000 mq. di area verde nel Comune di Giardini Naxos - P. A.C. 2022/2024 | Giuseppe Francesco | 120.000,00 | 250.000,00 | ACN | 2 | NO | NO | 3 | | | |
| L00345483202020005 | HE7H2105110000000000 | Ristrutturazione lampadari di strada nel Comune di Giardini Naxos - P. A.C. 2022/2024 | SGRDI Vincenzo Corrado Marino | 600.000,00 | 1.200.000,00 | URB | 2 | SI | SI | 4 | | | |
| L00345483202020006 | | Ripulitura e manutenzione di n. 1000 mq. di area verde nel Comune di Giardini Naxos - P. A.C. 2022/2024 | SGRDI Vincenzo Corrado Marino | 600.000,00 | 1.180.000,00 | URB | 2 | SI | NO | 3 | | | |
| L00345483202020007 | HE7H2105110000000000 | Consolidamento di n. 1000 mq. di area verde nel Comune di Giardini Naxos - P. A.C. 2022/2024 | Domenico Francesco | 400.000,00 | 750.178,00 | ANB | 1 | SI | SI | 4 | | | |
| L00345483202020008 | | Messa in sicurezza e manutenzione di n. 1000 mq. di area verde nel Comune di Giardini Naxos - P. A.C. 2022/2024 | SGRDI Vincenzo Corrado Marino | 500.000,00 | 740.000,00 | ACN | 2 | SI | NO | 1 | | | |
| L00345483202020009 | | Lavori di manutenzione e messa in sicurezza di n. 1000 mq. di area verde nel Comune di Giardini Naxos - P. A.C. 2022/2024 | Comuni Siracusa Giardini Naxos | 430.000,00 | 1.000.000,00 | ADN | 2 | NO | NO | 2 | | | |
| L00345483202020010 | | Realizzazione e manutenzione di n. 1000 mq. di area verde nel Comune di Giardini Naxos - P. A.C. 2022/2024 | SGRDI Vincenzo Corrado Marino | 100.000,00 | 300.000,00 | ACN | 2 | NO | NO | 1 | | | |
| L00345483202020011 | | Ripulitura e manutenzione di n. 1000 mq. di area verde nel Comune di Giardini Naxos - P. A.C. 2022/2024 | LA MARELLA Sebastiano | 1.000.000,00 | 2.500.000,00 | ACN | 2 | NO | NO | 1 | | | |
| L00345483202020012 | | Lavori di manutenzione e messa in sicurezza di n. 1000 mq. di area verde nel Comune di Giardini Naxos - P. A.C. 2022/2024 | SGRDI Vincenzo Corrado Marino | 300.000,00 | 800.000,00 | ANB | 2 | NO | NO | 3 | | | |
| L00345483202020013 | | PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DI n. 1000 mq. di area verde nel Comune di Giardini Naxos - P. A.C. 2022/2024 | LA MARELLA Sebastiano | 2.500.000,00 | 4.500.000,00 | ANB | 2 | SI | NO | 1 | | | |
| L00345483202020014 | | Realizzazione di n. 1000 mq. di area verde nel Comune di Giardini Naxos - P. A.C. 2022/2024 | LA ROCCA CRETA Gino | 100.000,00 | 700.000,00 | URB | 2 | SI | NO | 1 | | | |
| L00345483202020015 | | Progetto di manutenzione e messa in sicurezza di n. 1000 mq. di area verde nel Comune di Giardini Naxos - P. A.C. 2022/2024 | SGRDI Vincenzo Corrado Marino | 500.000,00 | 1.200.000,00 | ACN | 1 | SI | NO | 1 | | | |
| L00345483202020016 | | Progetto per la manutenzione di n. 1000 mq. di area verde nel Comune di Giardini Naxos - P. A.C. 2022/2024 | SGRDI Vincenzo Corrado Marino | 600.000,00 | 1.000.000,00 | URB | 2 | SI | NO | 2 | | | |
| L00345483202020017 | | Progetto per la manutenzione di n. 1000 mq. di area verde nel Comune di Giardini Naxos - P. A.C. 2022/2024 | LA MARELLA Sebastiano | 300.000,00 | 1.900.000,00 | ANB | 1 | SI | NO | 1 | | | |
| L00345483202020018 | | Realizzazione di n. 1000 mq. di area verde nel Comune di Giardini Naxos - P. A.C. 2022/2024 | Comuni Siracusa Giardini Naxos | 140.000,00 | 340.000,00 | URB | 2 | SI | NO | 1 | | | |
| L00345483202020019 | | Realizzazione di n. 1000 mq. di area verde nel Comune di Giardini Naxos - P. A.C. 2022/2024 | SGRDI Vincenzo Corrado Marino | 170.000,00 | 170.000,00 | URB | 1 | SI | NO | 1 | | | |
| L00345483202020020 | | Progetto di manutenzione di n. 1000 mq. di area verde nel Comune di Giardini Naxos - P. A.C. 2022/2024 | Comuni Siracusa Giardini Naxos | 140.000,00 | 340.000,00 | ADN | 1 | SI | NO | 1 | | | |

| Codice identificativo (CIV) | Codice di avviamento (C) | Codice CIP (C) | Indirizzo sede legale o di attività (C) | Indirizzo sede operativa (C) | Sede legale (S) | Sede operativa (S) | Sede legale | | | Indirizzo sede operativa (C) | Indirizzo sede operativa (C) | Indirizzo sede operativa (C) | ANNO DI COSTRUZIONE IN | | | | | | | | | | Indirizzo sede operativa (C) | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------|--------------------------|----------------|---|------------------------------|-----------------|--------------------|-------------|-------|--------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|---------------------------|-------------------------|---------------------------|---------------------------|-------------------------|---------------------------|---------------------------|-------------------------|---------------------------|---------------------------|------------------------------|-------------------------|---------------------------|---------------------------|-------------------------|---------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| | | | | | | | Via | Prov. | C.A.P. | | | | Anno di inizio lavori (A) | Anno di fine lavori (B) | Anno di completamento (C) | Anno di inizio lavori (A) | Anno di fine lavori (B) | Anno di completamento (C) | Anno di inizio lavori (A) | Anno di fine lavori (B) | Anno di completamento (C) | Anno di inizio lavori (A) | | Anno di fine lavori (B) | Anno di completamento (C) | Anno di inizio lavori (A) | Anno di fine lavori (B) | Anno di completamento (C) | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Valore in lire (L) | Valore in lire (L) | Valore in lire (L) | Valore in lire (L) | Valore in lire (L) | Valore in lire (L) | Valore in lire (L) | Valore in lire (L) | Valore in lire (L) | Valore in lire (L) | Valore in lire (L) | Valore in lire (L) | Valore in lire (L) |
| 10000000000000000000 | | | 2011 | LA ROMA S.p.A. | 70 | 70 | 70100 | 70100 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 | 2031 | 2032 | 2033 | 2034 | 2035 | 2036 | 2037 | 2038 | 2039 | 2040 | | | |
| 10000000000000000000 | | | 2011 | LA ROMA S.p.A. | 70 | 70 | 70100 | 70100 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 | 2031 | 2032 | 2033 | 2034 | 2035 | 2036 | 2037 | 2038 | 2039 | 2040 | | | |
| 10000000000000000000 | | | 2012 | LA ROMA S.p.A. | 70 | 70 | 70100 | 70100 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 | 2031 | 2032 | 2033 | 2034 | 2035 | 2036 | 2037 | 2038 | 2039 | 2040 | 2041 | 2042 | 2043 | 2044 |
| 10000000000000000000 | | | 2013 | LA ROMA S.p.A. | 70 | 70 | 70100 | 70100 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 | 2031 | 2032 | 2033 | 2034 | 2035 | 2036 | 2037 | 2038 | 2039 | 2040 | 2041 | 2042 | 2043 | 2044 | |
| 10000000000000000000 | | | 2014 | LA ROMA S.p.A. | 70 | 70 | 70100 | 70100 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 | 2031 | 2032 | 2033 | 2034 | 2035 | 2036 | 2037 | 2038 | 2039 | 2040 | 2041 | 2042 | 2043 | 2044 | 2045 | |
| 10000000000000000000 | | | 2015 | LA ROMA S.p.A. | 70 | 70 | 70100 | 70100 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 | 2031 | 2032 | 2033 | 2034 | 2035 | 2036 | 2037 | 2038 | 2039 | 2040 | 2041 | 2042 | 2043 | 2044 | 2045 | 2046 | |
| 10000000000000000000 | | | 2016 | LA ROMA S.p.A. | 70 | 70 | 70100 | 70100 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 | 2031 | 2032 | 2033 | 2034 | 2035 | 2036 | 2037 | 2038 | 2039 | 2040 | 2041 | 2042 | 2043 | 2044 | 2045 | 2046 | 2047 | |
| 10000000000000000000 | | | 2017 | LA ROMA S.p.A. | 70 | 70 | 70100 | 70100 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 | 2031 | 2032 | 2033 | 2034 | 2035 | 2036 | 2037 | 2038 | 2039 | 2040 | 2041 | 2042 | 2043 | 2044 | 2045 | 2046 | 2047 | 2048 | |
| 10000000000000000000 | | | 2018 | LA ROMA S.p.A. | 70 | 70 | 70100 | 70100 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 | 2031 | 2032 | 2033 | 2034 | 2035 | 2036 | 2037 | 2038 | 2039 | 2040 | 2041 | 2042 | 2043 | 2044 | 2045 | 2046 | 2047 | 2048 | 2049 | |
| 10000000000000000000 | | | 2019 | LA ROMA S.p.A. | 70 | 70 | 70100 | 70100 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 | 2031 | 2032 | 2033 | 2034 | 2035 | 2036 | 2037 | 2038 | 2039 | 2040 | 2041 | 2042 | 2043 | 2044 | 2045 | 2046 | 2047 | 2048 | 2049 | 2050 | |

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Giardini Naxos - Ufficio Tecnico

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

| Codice Unico di Progetto - DM (1) | Anno della spesa di spesa della procedura di affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lotto o di una sub-lotteria presente in progetto/contratto di lavori, forniture e servizi (Tabella B.26a) | Codice di attività accobbiata nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3) | Lotto sottile (4) | Importo complessivo di provvidenza dell'acquisto Codice UNIC (5) | Settore | CUP (6) | Descrizione dell'acquisto | Livello di rischio (7) (Tabella B.1) | Responsabile del Procedimento (7) | Bando del comune | L'acquisto è relativo a buona esecuzione di contratto in essere (8) | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO | | | | | CENTRALE DI COMMITTEENZA O SODDEFFA ACCREDITATA AL QUALI SI FA' RICORSO PER L'IMPLEMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10) | | Acquisto oggetto di nota di legge di spesa di programma (11) (Tabella B.2) |
|-----------------------------------|--|----------------|---|---|-------------------|--|------------|---|---------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|------------------|---|-------------------------------|--------------|-----------------------------|-----------------------------|------------|--|---------------|--|
| | | | | | | | | | | | | | | Prima voce | Seconda voce | Costi in ammonti successivi | Aumenti di capitale privato | | codice ANSA | denominazione | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | Impegni | Totale (9) | | | |
| 5025433463022220001 | 2022 | | 1 | SI | ITG13 | Service | 9025160062 | SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI VEICOLI DELLA FLEET COMUNALE | 1 | LADAM GIOIARRE | 24 | NO | 3.490.000,00 | 3.490.000,00 | 0,00 | 6.826,00 | 0,00 | | | | |
| 5025433463022220002 | 2022 | | 1 | SI | ITG13 | Service | 9091300008 | SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI VEICOLI DELLA FLEET COMUNALE | 1 | LA MARELLA SASSANO | 24 | NO | 220.000,00 | 0,00 | 0,00 | 220.000,00 | 0,00 | | | | |
| 5025433463022220003 | 2022 | | 1 | NO | ITG13 | Service | 7123600006 | SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI VEICOLI DELLA FLEET COMUNALE | 1 | LA MARELLA SASSANO | 24 | SI | 80.000,00 | 80.000,00 | 0,00 | 140.000,00 | 0,00 | | | | |
| 5025433463022220004 | 2022 | | 1 | NO | ITG13 | Service | 8521300003 | SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI VEICOLI DELLA FLEET COMUNALE | 2 | | 24 | NO | 90.000,00 | 90.000,00 | 0,00 | 180.000,00 | 0,00 | | | | |
| 5025433463022220005 | 2022 | | 1 | NO | ITG13 | Service | 5021300008 | SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI VEICOLI DELLA FLEET COMUNALE | 1 | FERRA MARE SASSANO | 24 | NO | 83.000,00 | 83.000,00 | 0,00 | 166.000,00 | 0,00 | | | | |
| 5025433463022220006 | 2022 | | 1 | NO | ITG13 | Service | 0020000001 | SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI VEICOLI DELLA FLEET COMUNALE | 1 | FERRA MARE SASSANO | 24 | NO | 110.000,00 | 110.000,00 | 0,00 | 220.000,00 | 0,00 | | | | |
| 5025433463022220007 | 2022 | | 1 | NO | ITG13 | Service | 8831300005 | SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI VEICOLI DELLA FLEET COMUNALE | 1 | FERRA MARE SASSANO | 24 | NO | 280.000,00 | 280.000,00 | 0,00 | 560.000,00 | 0,00 | | | | |
| 5025433463022220008 | 2022 | | 1 | NO | ITG13 | Service | 8521300009 | SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI VEICOLI DELLA FLEET COMUNALE | 1 | FERRA MARE SASSANO | 24 | NO | 120.000,00 | 120.000,00 | 0,00 | 240.000,00 | 0,00 | | | | |
| 5025433463022220009 | 2022 | | 1 | NO | ITG13 | Service | 8521300004 | SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI VEICOLI DELLA FLEET COMUNALE | 1 | FERRA MARE SASSANO | 24 | NO | 120.000,00 | 120.000,00 | 0,00 | 240.000,00 | 0,00 | | | | |
| 5025433463022220010 | 2022 | | 1 | NO | ITG13 | Service | 8521300004 | SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI VEICOLI DELLA FLEET COMUNALE | 1 | | 24 | NO | 120.000,00 | 120.000,00 | 0,00 | 240.000,00 | 0,00 | | | | |
| 5025433463022220011 | 2022 | | 1 | NO | ITG13 | Service | 5411300000 | SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI VEICOLI DELLA FLEET COMUNALE | 1 | | 24 | NO | 240.000,00 | 0,00 | 0,00 | 240.000,00 | 0,00 | | | | |
| 5025433463022220012 | 2022 | | 1 | NO | ITG13 | Service | 8521300005 | SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI VEICOLI DELLA FLEET COMUNALE | 1 | FERRA MARE SASSANO | 24 | NO | 80.000,00 | 80.000,00 | 0,00 | 160.000,00 | 0,00 | | | | |
| 5025433463022220013 | 2022 | | 1 | NO | ITG13 | Service | 4421300000 | SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI VEICOLI DELLA FLEET COMUNALE | 1 | GIAMMO FERRARARO | 24 | NO | 17.651,26 | 17.651,26 | 0,00 | 17.651,26 | 0,00 | | | | |

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Giardini Naxos -
Ufficio Tecnico**

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

| Codice Unico Intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'intervento | Importo intervento | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|-------------------------------------|-----|-----------------------------|--------------------|---------------------|---|
| | | | | | |

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

La Maestra Sebastiano



| Codice Unico Intervento - CUP | CUP | Descrizione dell'intervento | Responsabile del procedimento | Importo ammesso | Importo richiesto | Finanziamento (Tabella E.1) | Livello di priorità | Conformità Obbligatoria | Verifica requisiti sostanziali | Livello di priorità (Tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO A CORRISPONDENZA AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | Intervento aggiunto a seguito di modifica programma (*) |
|-------------------------------|---------------------|---|-------------------------------|-----------------|-------------------|-----------------------------|---------------------|-------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|---|---------------|---|
| | | | | | | | | | | | codice AUSA | denominazione | |
| | | Interventi per la prevenzione del disagio giovanile | | | | | | | | | | | |
| 1015143435920270100 | 1015143435920270100 | OGGETTO: 133/0118 ex OGOPC n. 340/0277 Finali interventi urgenti di prevenzione contro i delinquenti negli insediamenti scolastici. Predisposizione e realizzazione di progetti di intervento di tipo preventivo nel Comune di Todi in Provincia di Arezzo e nei giorni 24 e 25 settembre 2014 nel territorio della Provincia di Arezzo e Arezzo. Contrattazione del rischio residuo, messa a gestione economica di Zona Partecipativa e CUP. Realizzazione nel Comune di Arezzo (area PA01) dell'opera con codice 1015143435920270100. | Guido Franciosi | 150.000,00 | 150.000,00 | ANB | 1 | SI | SI | 2 | | | |
| 1015143435920270100 | | Realizzazione BARCA DEI DISCI | SOPRINTENDENTE CARLO MARINO | 210.000,00 | 740.000,00 | ANB | 3 | NO | NO | 1 | | | |

(*) Tale da non temere con la data di modifica del programma

- Tabella E.1
 ADP - Affidamento personale
 ANB - Quota ordinaria
 CUP - Contratti a carico del Comune
 CDA - Contratti a carico del Comune
 MD - Miglioramento e incremento di servizio
 CSB - Contratti a carico del Comune
 YAB - Contratti a carico del Comune
 ZEM - Contratti a carico del Comune
 ZEP - Contratti a carico del Comune

il referente del programma

La Morera Sebastiano

- Tabella E.2
 1. Interventi di natura tecnica - esecutiva: "documenti di lavoro delle Interventive Regionali"
 2. Interventi di natura economica - esecutiva: "documenti di lavoro delle Interventive Regionali"
 3. Interventi di natura amministrativa
 4. Interventi di natura tecnica

| Codice linea funzionale - CIG (1) | Annuale costi totali al presente di cui costo della procedura di affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto di beni e prestazioni comprendente di cui beni e di altre prestazioni previste in programma di lavori, materiali e servizi (Tabella B.2a) | Cui opere o altre prestazioni non sono comprendenti l'importo prevedibile risultante (3) | Lotto funzionale (4) | Ambito progettuale di intervento del lotto funzionale (5) | Settore | CUP (6) | Distribuzione del lotto (7) | Limite di prelievo (8) (Tabella B.1) | Responsabile del Procedimento (9) | Cassa di concorso | L'importo è inferiore a quello prevedibile di cui sono costate (10) | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO | | | | CENTRALE DI COMPETENZA O SOGETTO AGGIUDICATORE AL QUALE SI PASSA' IL PROCEDIMENTO PER IL RISPETTAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11) | | Acquisto aggiunto o costo a seguito di modifica programata (12) (Tabella B.2) | |
|---|--|----------------|---|--|-------------------------|--|---------|---------|--------------------------------|---|--------------------------------------|----------------------|--|-------------------------------|--------------------------|---|--------------|---|-----------------------------|---|-------------|
| | | | | | | | | | | | | | | Più alta costo (13) | Secondo costo (14) | Costi di manutenzione prevedibile (15) | Totale (16) | Importo (Tabella B.1a) | Tipologie (Tabella B.1a) | | Codice AGIA |
| | | | | | | | | | | | | | | 5.248.174,24 | 4.425.134,28 | 0,00 (15) | 5.480.308,52 | 0,00 (16) | | | |

Note:
 (1) Codice CIG a 9 cifre secondo l'art. 28 del D.Lgs. n. 50/2016. È previsto il divieto di ammissione di offerte con CIG a 9 cifre con il prefisso "000000000" e con il suffisso "000000000".
 (2) Codice CUP a 16 cifre secondo l'art. 28 del D.Lgs. n. 50/2016.
 (3) Costo delle opere o altre prestazioni non comprendenti il lotto funzionale di cui sono a carico le opere o altre prestazioni previste in programma di lavori, materiali e servizi.
 (4) Codice di lotto funzionale secondo la nomenclatura di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 50/2016.
 (5) Ambito di intervento del lotto funzionale, da indicare con il codice CUP e il settore.
 (6) Codice CUP di riferimento.
 (7) Distribuzione del lotto funzionale.
 (8) Limite di prelievo del lotto funzionale.
 (9) Responsabile del procedimento di affidamento.
 (10) L'importo è inferiore a quello prevedibile di cui sono costate le opere o altre prestazioni.
 (11) Centrale di competenza o soggetto aggiudicatore al quale si passa il procedimento per il rispetto della procedura di affidamento.
 (12) Acquisto aggiunto o costo a seguito di modifica programata.
 (13) Più alta costo.
 (14) Secondo costo.
 (15) Costi di manutenzione prevedibile.
 (16) Totale.
 (17) Importo.
 (18) Tipologie.

Il referente del programma
 La Maresca Eggermann

- Tabella B.1
 1. profilo massimo
 2. profilo medio
 3. profilo minimo
- Tabella B.1a
 1. Scadenza progetto
 2. ripartizione di fatture e servizi
 3. appalti successivi
 4. servizi partecipati o al colpo
 5. incasso straordinario
 6. contratto a premio
 7. altri
- Tabella B.2
 1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera a)
 2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c)
 3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d)
 4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e)
 5. modifica ex art. 7 comma 9
- Tabella B.2a
 1. lotto
 2. lotto
 3. lotto con costo a carico
 4. lotto con costo a carico



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
(Città Metropolitana di Messina)

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 29 DEL 24.02.2022

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

Giardini Naxos 10/02/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
(Arch. LA MAESTRA Sebastiano)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE** e si attesta la copertura finanziaria di € sull'intervento Cap. del bilancio comunale:

Giardini Naxos, 17.02.2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
(Dott. Mario Cavallaro)

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Giardini Naxos - Ufficio Tecnico**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIA RISORSE | ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA | | |
|---|--|---------------------|---------------------|
| | Disponibilità finanziaria (1) | | Importo Totale (2) |
| | Primo anno | Secondo anno | |
| risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| stanziamenti di bilancio | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| altro | 5,055,154.26 | 4,425,154.26 | 9,480,308.52 |
| totale | 5,055,154.26 | 4,425,154.26 | 9,480,308.52 |

Il referente del programma

La Maestra Sebastiano

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Sindaco
Dott. Giorgio Stracuzzi

L'Assessore Anziano
Geom. Giuseppe Cacciola

Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Freni

La presente è copia conforme all'originale

Li _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Freni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 03/03/22 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami. In fede.

Dalla residenza Municipale li 11.03.22

Il Responsabile della Pubblicazione Albo

[Signature]

Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Freni

[Signature]



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on-line, per quindici giorni consecutivi, dal 03/03/22 al 04/03/22 è diventata esecutiva il giorno 02-03-22

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione

L'Istruttore Amministrativo

[Signature]



Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Freni

[Signature]

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Giardini Naxos - Ufficio Tecnico**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

| Codice Unico Intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'acquisto | Importo acquisto | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|-------------------------------------|-----|------------------------------|------------------|---------------------|--|
| | | | | | |

Note

(1) breve descrizione del motivo

Il referente del programma

La Maestra Sebastiano





COMUNE DI GIARDINI NAXOS

(Città Metropolitana di Messina)

Codice Fiscale n. 00 343 940 839

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n° 11 DEL 20.04.2022

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Giardini Naxos

11/04/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
(Arch. LA MAESTRA Sebastiano)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

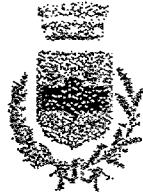
Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la copertura finanziaria di €..... sull'intervento Cap. del bilancio comunale.

Giardini Naxos,

19.04.2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
(Dott. Mario Cavallaro)

REGIONE SICILIA



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

(Città Metropolitana di Messina)

Oggetto: INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DELLE RETI DI DRENAGGIO DELLE ACQUE BIANCHE E DELLA FOGNATURA DELLE ACQUE NERE, AL SERVIZIO DEL QUARTIERE PALLIO, MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA CONSOLARE VALERIA, VIA DI ACCESSO E DI FUGA DEL TERRITORIO COMUNALE.

RELAZIONE TECNICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

1. PREMESSA GENERALE

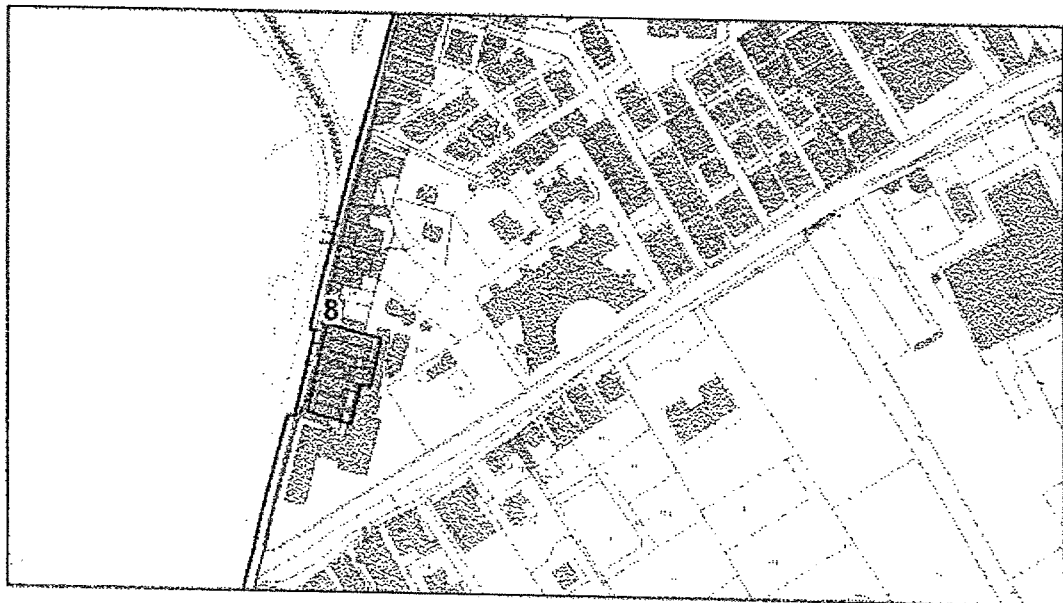
L'area oggetto dell'intervento è situata all'interno del territorio comunale di Giardini Naxos, nel quartiere Pallio, e interessa le Vie Consolare Valeria, Firenze, Agrigento, Trapani, Venezia e Torino.



Comune di Giardini Naxos
Piazza del Municipio, 1 - 95018 Giardini Naxos (CT)



Catsubo



50m

1:2.000

L'intervento in questione:

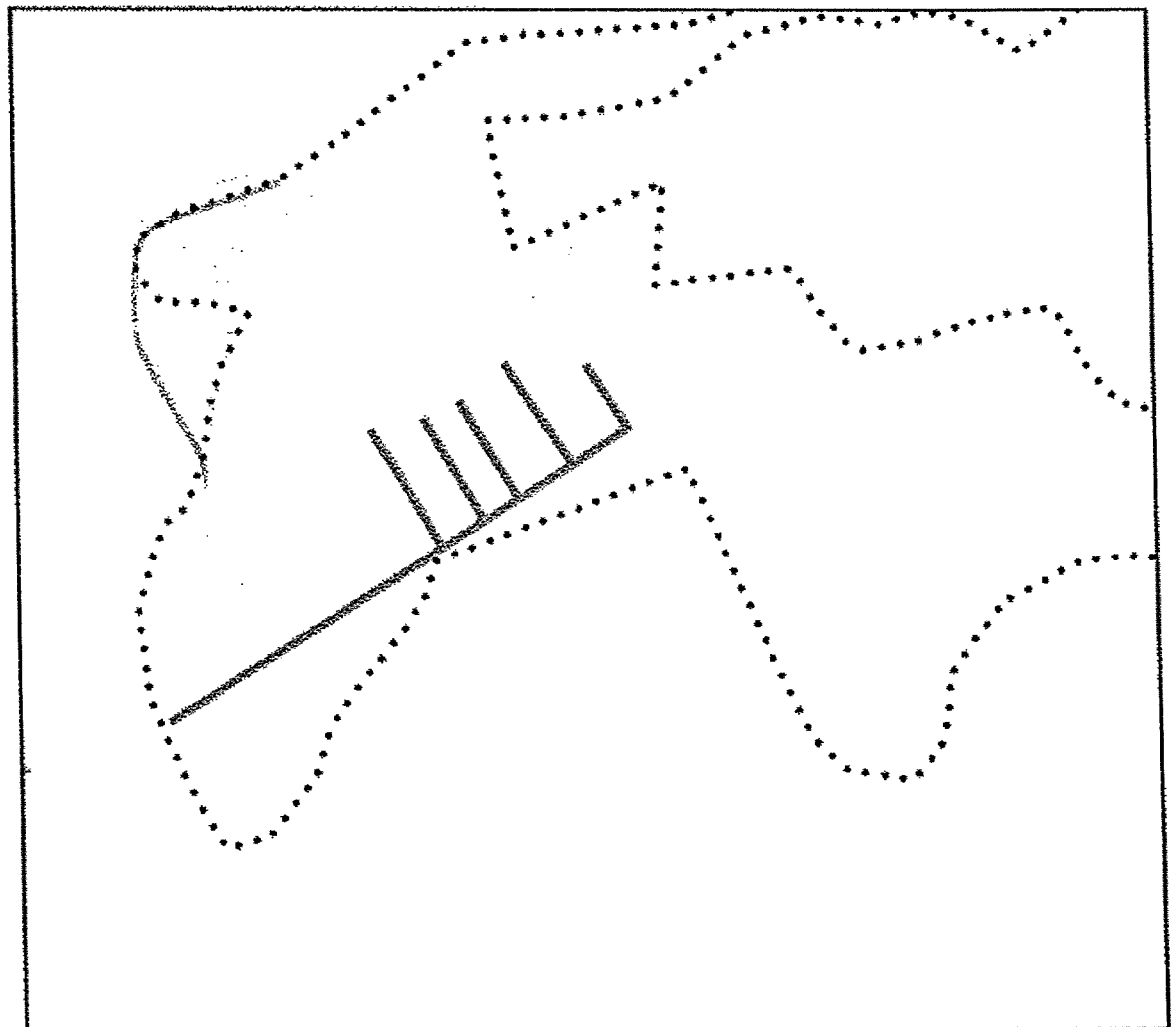
- ricade all'interno del perimetro urbano del Comune.



GeoPortale
Comune di Giardini Naxos



Vincoli



150m

1:5.000

Gli interventi previsti dal progetto di cui alla presente consistono nella costruzione di un tratto di rete acque bianche di potenziamento, integrativa della esistente mista lungo la Via Consolare Valeria che si presenta vetusta e con condizioni di deflusso pessime e, soprattutto insufficienti. Inoltre, secondo quanto previsto dal PARF vigente, si rende necessario separare le acque bianche dalle nere, per evitare che la quota delle acque bianche, di notevole portata, vengano confluite all'impianto di depurazione consortile.

Pertanto, si prevede la separazione delle acque bianche dalle nere, con la previsione di due reti distinte, costituite da tubazioni, per scarichi, in polietilene strutturato ad alta densità a doppia parete, interna liscia ed esterna corrugata, non in pressione, interrati, con classe di rigidità anulare SN 8 kN/m², con giunti a bicchiere e guarnizione elastomerica, del diametro Ø 315, Ø 400, Ø 500, Ø 630, Ø 800, Ø 1000 e Ø 1200.

I pozzetto di ispezione, per ridurre i tempi di realizzazione, saranno del tipo prefabbricato modulare per fognatura, per acque bianche o nere, in calcestruzzo vibrato realizzato secondo norme UNI EN 1917/2004, compreso di manicotti di innesto per tubi in PE, PRFV, CLS, GRES, PVC, predisposti alle angolazioni necessarie e dotati di guarnizione di tenuta a norma UNI EN 681, con sopralzi di diversa altezza, elemento di copertura idoneo al transito di mezzi pesanti con classe di resistenza verticale idonea al caso (SS 114).

Nelle allegate planimetrie sono schematizzati i tratti di intervento con i relativi pozzetti, relativamente alla rete di drenaggio delle acque bianche e a quella delle fognature delle acque nere.

La rete delle acque bianche sarà collegata allo scarico esistente e autorizzato ubicato nel Fiume Alcantara; le rete delle acque nere sarà collegata alla rete consortile esistente.

L'andamento pressoché pianeggiante della suddetta Via Consolare Valeria e delle Vie trasversali (Firenze, Agrigento, Trapani, Venezia e Torino Umberto impone di adottare tronchi di tubo con lunghezza pari a m 12 e, quando occorrente, pari a m 6, per garantire costantemente la bassa pendenza da adottare.

La tecnologia costruttiva adottata per questo materiale fa sì che le superfici interne dove scorrono le acque garantiscono nel tempo la scabrezza del tubo. Anche all'esterno le superfici dei tubi sono protette e complessivamente con la propria rigidità garantiscono la funzionalità e la durabilità nel tempo sotto i carichi statici e dinamici che si prevedono possano agire su di essi, specialmente sui tratti ricadenti nella strada statale SS 114.

Al fine di migliorare la capacità di drenaggio del sistema costituito dalla sede stradale e dalla rete di drenaggio, si prevede di risagomare, locamente, ove si rende necessario, la sezione stradale, intervenendo sulle pendenze trasversali per migliorare lo scorrimento superficiale delle acque; saranno realizzate caditoie stradali, cunette e griglie stradali con carico D400.

2. STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

Prevedibili effetti della realizzazione dell'opera

Il progetto prevede di intervenire in un contesto densamente edificato, con la realizzazione di opere nel sottosuolo di strade esistenti e sistemazioni superficiali delle stesse. La scelta progettuale risulta obbligata in quanto l'intervento risulta essere perfettamente localizzato ed individuato. Le fasi di esecuzione delle lavorazioni interesseranno esclusivamente quelle oggetto di intervento.

Impatti prodotti dalla necessità di prevedere oltre a quelle in progetto, opere connesse che comporteranno significativi impatti ambientali non più evitabili

Come precedentemente specificato e quindi per le stesse motivazioni nessun impatto, oltre l'area di cantiere prevista, sarà messo in atto per l'esecuzione dei lavori.

Produzione significativa di polvere ed altri inquinamenti durante la fase di cantiere

Considerata la localizzazione del cantiere e la tipologia dell'intervento, potrà verificarsi la produzione e diffusione di polveri. Occorrerà verificare tale eventualità e le sue conseguenze, almeno in termini qualitativi. L'esecuzione dei lavori dovrà pertanto avvenire con la massima cura ed attenzione volta a mitigare per quanto possibile tale fenomeno.

Disturbi indiretti da rumore ed elementi sensibili nelle zone interferite provocate dai fruitori dell'opera che utilizzeranno l'opera

Trattandosi di interventi di riqualificazione su strutture urbane già esistenti, la realizzazione delle opere in progetto non varierà le emissioni sonore già in atto al momento.

Mitigazioni ambientali

L'opera in progetto è da ritenersi scarsamente invasiva, infatti trattasi di potenziamento di struttura di fatto già esistente. L'esecuzione dei lavori in sé non comporterà alcuna modifica dello stato esistente dei luoghi né il danneggiamento delle aree limitrofe all'area di cantiere, semmai l'esecuzione degli stessi, avrà un bassissimo impatto ambientale.

Anche la realizzazione di nuovi elementi, quali pozzetti, caditoie, griglie, sistemazioni della sede stradale, etc. saranno perfettamente integrati nell'ambiente circostante.

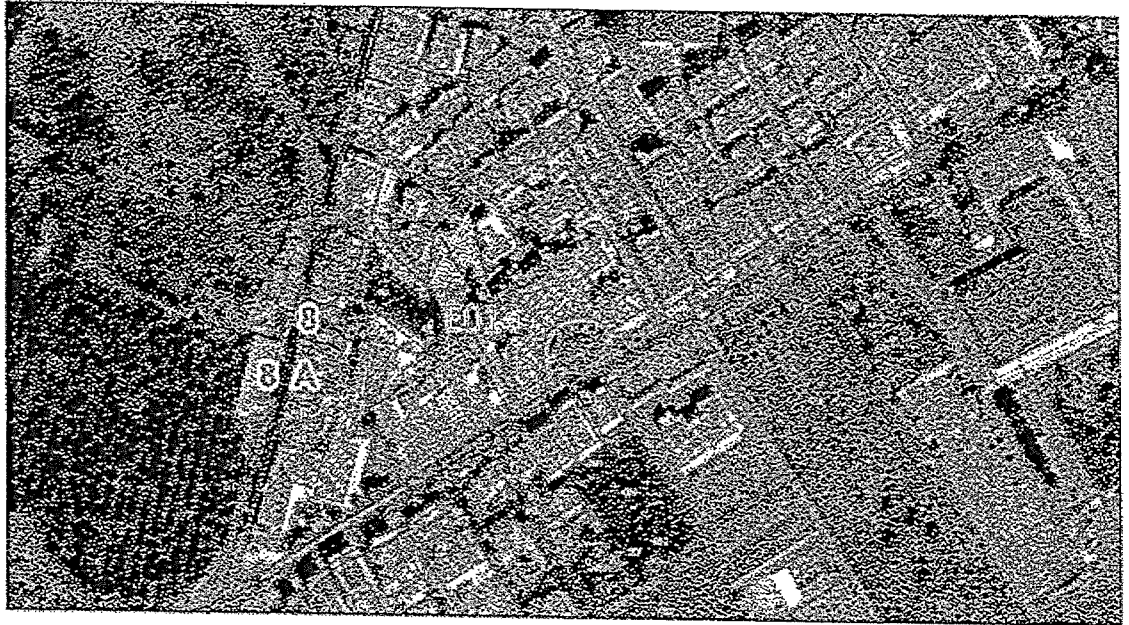
3. CARTOGRAFIE E PLANIMETRIE DI PROGETTO



Città di Caserta
Comune di Caserta



Catasto ortofoto



60m

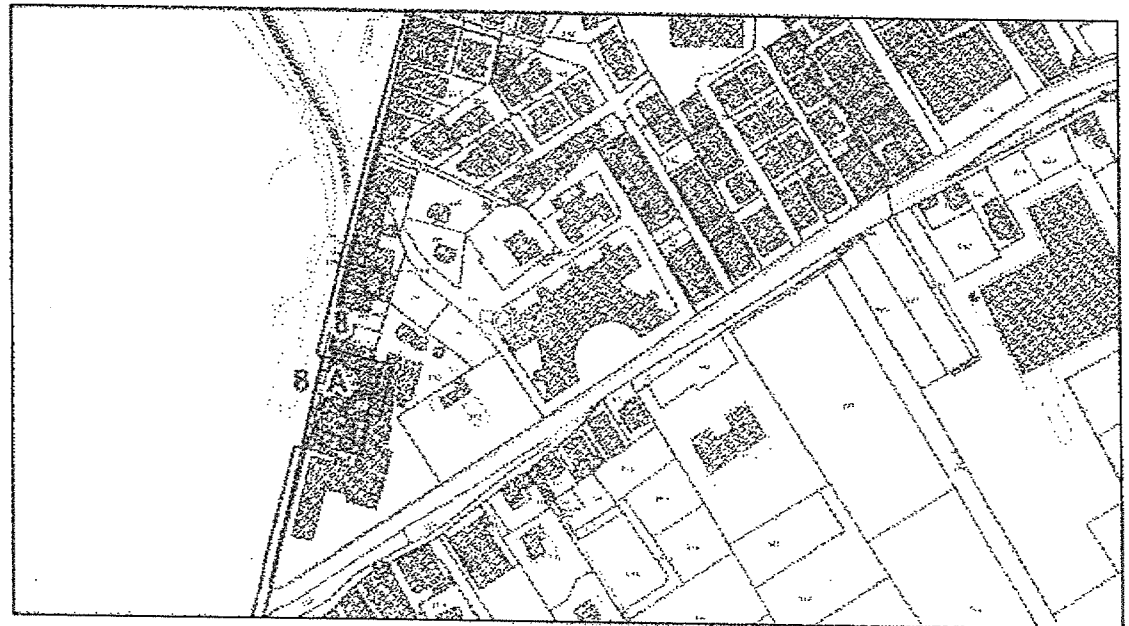
1:2.000



Città di Caserta
Comune di Caserta

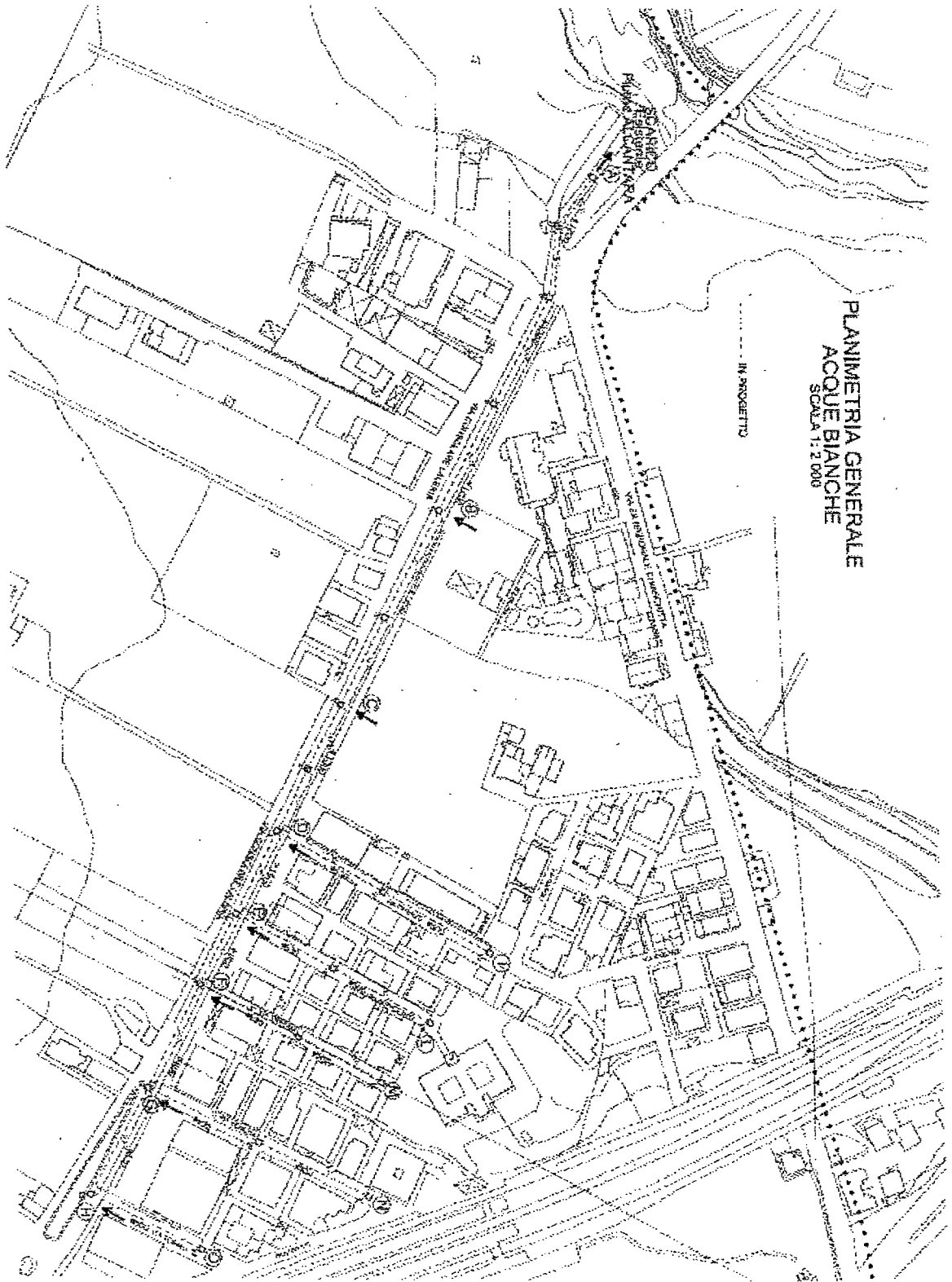


Catasto ortofoto



60m

1:2.000

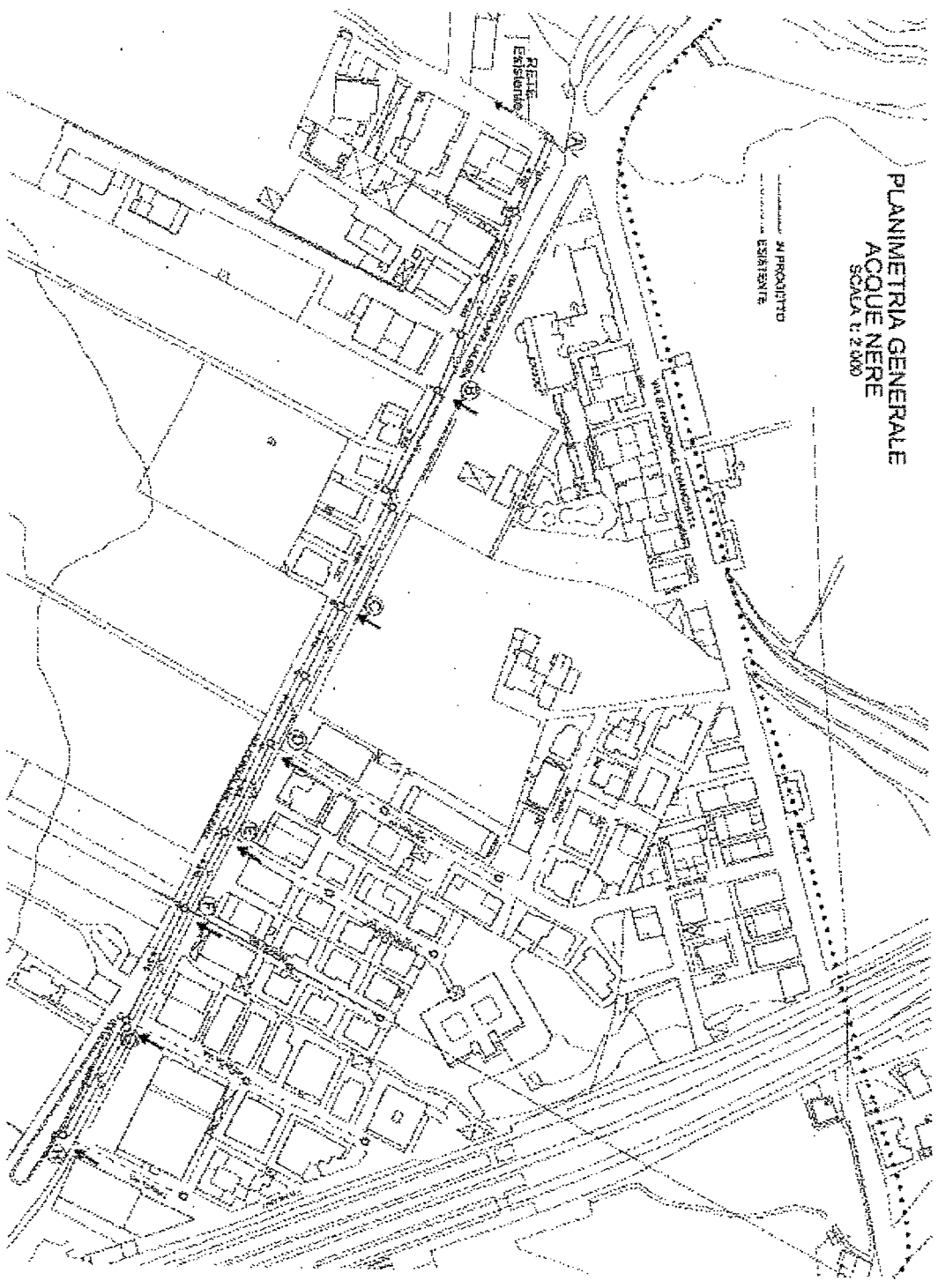


PLANIMETRIA GENERALE
ACQUE BIANCHE
SCALA 1:2.000

IN PROGETTO

PLANIMETRIA GENERALE
ACQUE NERE
SCALA 1:2.000

SI PRODOTTO
ESISTENTE



4. PROGETTAZIONE DELLA RETE DI DRENAGGIO DELLE ACQUE DI ORIGINE METEORICA (BIANCHE)

CURVE DI POSSIBILITÀ CLIMATICA

Per dimensionare o verificare una rete di drenaggio è necessario stimare la quantità di precipitazione che la rete deve smaltire in occasione delle precipitazioni di maggiore intensità.

Le curve di possibilità climatica utilizzate sono riferite alla stazione pluviometrica di Taormina e relativa ad un tempo di ritorno pari a $T = 5$ anni.

CALCOLO DELLE PORTATE DI ORIGINE METEORICA

Il calcolo delle portate di origine meteorica da assumersi a base del dimensionamento delle condotte canalizzazioni e relativi manufatti può essere effettuato avvalendosi di diverse metodologie che consentono, nota la curva di possibilità climatica associata al grado di rischio ritenuto accettabile (definito attraverso il tempo di ritorno T), di stimare le massime portate di piena associate allo stesso grado di rischio.

Nel caso specifico gli interventi da dimensionare riguardano:

- collettori di fognatura che mantengono essenzialmente il carattere di fognature urbane;
- opere di drenaggio delle acque meteoriche provenienti dalla collina.

La stima delle portate di dimensionamento è stata effettuata con il metodo della corrivazione utilizzando la nota espressione di De Martino - Cotecchia (proposta dal P.A.R.F.):

$$Q = \frac{\theta \times \Psi \times i(t) \times A}{0,36}$$

nella quale:

- Q = portata al colmo (l/s)
- θ = coefficiente di afflusso
- Ψ = coefficiente di ritardo
- $i(t)$ = intensità della pioggia (mm/h) funzione della sua durata t 8
- A = superficie del bacino (ha)

Il metodo si fonda sull'ipotesi che la durata critica della pioggia sia pari al tempo di corrivazione, che pertanto va stimato per ogni sezione di calcolo.

Il tempo di corrivazione t_c è stato calcolato con l'espressione:

$$t_c = t_0 + t_1$$

in cui:

$$t_1 = \sum l_j / V_{n_i}$$

essendo $\sum l_j$ la lunghezza dell' i -esimo tronco del percorso più lungo della rete e V_{n_i} la velocità di moto uniforme nel tronco i -esimo in condizioni di massimo riempimento;

t_0 = è il tempo di scorrimento superficiale.

Per il coefficiente di afflusso θ sono stati usati i seguenti valori:

- Aree residenziali di completamento (Zone A0 e B1 del PRG).....= 0,70
- strade asfaltate e in cls..... = 0,90
- Aree non urbanizzate e non urbanizzabili in zona collinare, tributarie della fognatura attraverso la rete idrografica superficiale.....= 0,15.

Il valore del coefficiente di ritardo Ψ dipende dall'estensione dell'area tributaria, dal coefficiente di afflusso adottato, dalla pendenza del bacino e dall'intensità di pioggia.

CALCOLO IDRAULICO DELLE CANALIZZAZIONI A PELO LIBERO

Il calcolo idraulico delle canalizzazioni a pelo libero è stato effettuato, anche in questo caso, ipotizzando condizioni di moto uniforme ed utilizzando la formula di Manning-Strickler.

Il diametro delle tubazioni è stato scelto imponendo, oltre alla velocità minima e massima, il grado di riempimento Gr massimo. Nei calcoli si è posto $Gr \leq 0,4$ per le tubazioni fino a 500 mm, $Gr \leq 0,60$ per i diametri superiori.

SCELTA DEL MATERIALE PER LE TUBAZIONI

Le condotte della rete bianca devono essere in grado di convogliare grandi portate in concomitanza di eventi meteorici intensi.

Le condotte inoltre devono resistere all'aggressività delle acque trasportate, cioè non devono subire degradazione delle caratteristiche idrauliche e meccaniche, devono resistere alle sollecitazioni meccaniche dovute al rinterro e ai carichi viaggianti e devono garantire una tenuta idraulica.

La scelta del tipo di materiale da impiegare dipende da condizioni idrauliche (portata massima), da condizioni topografiche (profondità di posa), da condizioni economiche (costi delle diverse soluzioni, di investimento, di esercizio, durata dell'opera).

Sulla base delle varie considerazioni che possono condizionare la scelta del materiale, in questo progetto sono state adottate le tubazioni in polietilene strutturato ad alta densità a doppia parete, interna liscia ed esterna corrugata, in quanto questo di tipo di materiale presenta una buona resistenza agli attacchi chimici, buona resistenza all'abrasione e buone condizioni di deflusso.

Le tubazioni in polietilene strutturato ad alta densità a doppia parete vengono impiegate anche per la realizzazione degli allacci delle caditoie stradali alla rete acque bianche e degli allacci delle acque nere.

5. PREZZI UNITARI

Per la computazione economica delle opere da realizzare, sono stati utilizzati i prezzi unitari previsti dal Prezziario Regionale per le opere pubbliche della Regione Sicilia del 2022, Assessorato Reg.le delle Infrastrutture e della Mobilità e prezzi ricavati da dettagliate analisi, così come peraltro previsto dall'art. 32 Legge 207/2010 ex art. 34 del regolamento

di cui al D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 nel suo testo coordinato con il decreto Leg.vo del 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Per quanto attiene ai materiali di risulta dalle operazioni di scavo, saranno conferiti a discarica autorizzata, secondo normativa vigente.

6. PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA

• PREMESSA

Le prime indicazioni e disposizioni per la stesura del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) riguardano principalmente:

il metodo di redazione;

gli argomenti da trattare.

Sono inoltre riportate le prime indicazioni sulla redazione del Fascicolo dell'Opera per la manutenzione delle opere previste in progetto.

Per quanto riguarda l'applicazione del D.Lgs. N° 81 del 9/4/2008, dovranno essere individuate, in sede di progettazione definitiva ed esecutiva relativamente alle materie di sicurezza, le figure del Committente, del Responsabile dei Lavori, del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione e del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.

Successivamente, nella fase di progettazione esecutiva, tali indicazioni e disposizioni dovranno essere approfondite, anche con la redazione di specifici elaborati, fino alla stesura finale del Piano di Sicurezza e di Coordinamento e del Fascicolo dell'Opera così come previsto dalla vigente normativa.

• METODO DI STESURA

Seguendo uno schema tipico, si intende redigere un Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) distinguendolo in due parti caratteristiche:

- **PARTE PRIMA:** prescrizioni, principi di carattere generale ed elementi per la redazione del PSC;
- **PARTE SECONDA:** elementi costitutivi del PSC per fasi di lavoro principali.

Nella prima parte del PSC saranno trattati argomenti che riguardano le prescrizioni di carattere generale, anche se concretamente legati al progetto che si deve realizzare.

Queste prescrizioni di carattere generale dovranno essere considerate come un "capitolato speciale della sicurezza" proprio di quel cantiere, e dovranno adattarsi di volta in volta alle specifiche esigenze del cantiere durante l'esecuzione.

Si definiscono in pratica gli ambiti legali entro i quali si vuole che l'impresa si muova con la sua autonoma operatività e devono rappresentare anche un valido tentativo per evitare l'insorgere del "contenzioso" tra le parti.

Le prescrizioni di carattere generale devono essere redatte in modo da:

- riferirsi alle condizioni dello specifico cantiere senza generalizzare e, quindi, non

lasciare eccessivi spazi all'autonomia gestionale dell'Impresa esecutrice nella conduzione del lavoro;

- tenere conto che la vita di ogni cantiere temporaneo o mobile ha una storia a sé e non è sempre possibile ricondurre la sicurezza a procedure fisse che programmino in maniera troppo minuziosa la vita del Cantiere (come ad esempio quelle di una catena di montaggio dove le operazioni ed i movimenti sono sempre ripetitivi ed uguali nel tempo e quindi la sicurezza può essere codificata con procedure definite perché le condizioni sono sempre le stesse);

- evitare il più possibile, prescrizioni che impongano procedure troppo burocratiche, rigide, minuziose e macchinose.

È accertato, infatti, che prescrizioni troppo teoriche di poca utilità per la vita pratica del cantiere, potrebbero indurre l'impresa a sentirsi deresponsabilizzata o comunque non in grado di impegnarsi ad applicarle.

Inoltre imporre azioni esagerate per aggiornamenti di schede e procedure generali richiederebbe un notevole dispendio di risorse umane che è più corretto impiegare per la gestione giornaliera del cantiere finalizzandole ad effettuare azioni di Prevenzione, Formazione ed Informazione continua del personale, che sono uno dei cardini della sicurezza sul luogo di lavoro.

Quindi prescrizioni che comportassero eccessive difficoltà procedurali non garantirebbero la sicurezza sul lavoro con la conseguenza che l'impresa e lo stesso Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione finirebbero spesso per disattenderle.

Nella seconda parte del PSC saranno trattati argomenti che riguardano il piano dettagliato della sicurezza per fasi di lavoro che nasce da un programma di esecuzione dei lavori, che naturalmente va considerato come un'ipotesi attendibile ma preliminare di come saranno seguiti i lavori dall'impresa.

Al Cronoprogramma ipotizzato saranno collegate delle procedure operative per le fasi più significative dei lavori e delle "Schede di Sicurezza" collegate alle singole fasi lavorative programmate con l'intento di evidenziare le misure di prevenzione dei rischi simultanei risultanti dall'eventuale presenza di più imprese (o Ditte) e di prevedere l'utilizzazione di impianti comuni, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Concludono il PSC le indicazioni alle imprese per la corretta redazione del Piano Operativo per la Sicurezza (POS) e la proposta di adottare delle schede di sicurezza per l'impiego di ogni singolo macchinario tipo, che saranno comunque allegate al PSC in forma esemplificativa e non esaustiva (crediamo che questo ultimo compito vada ormai delegato principalmente alla redazione dei POS da parte delle Imprese).

• ARGOMENTI DA TRATTARE

a) Prescrizioni, principi di carattere generale ed elementi per la redazione del PSC. La prima parte del PSC sarà dedicata a prescrizioni di carattere generale che in particolare saranno sviluppate secondo i seguenti punti:

- Premessa del Coordinatore per la Sicurezza;
- Modalità di presentazione di proposte di integrazione o modifiche, da parte dell'impresa esecutrice, al Piano di Sicurezza redatto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione;
- Relazione tecnica;
- Individuazione delle fasi del procedimento attuativo;
- Valutazione dei rischi in rapporto alla morfologia del sito;
- Pianificazione e programmazione dei lavori;
- Obbligo alle Imprese di redigere il Piano Operativo di Sicurezza complementare e di dettaglio;
- Elenco dei numeri telefonici utili in caso di emergenza;
- Quadro generale con i dati necessari alla notifica (da inviare all'organo di vigilanza territorialmente competente, da parte del Committente);
- Struttura organizzativa tipo richiesta all'impresa (esecutrice dei lavori);
- Referenti per la sicurezza richiesti all'Impresa (esecutrice dei lavori);
- Requisiti richiesti per eventuali ditte Subappaltatrici;
- Requisiti richiesti per eventuali Lavoratori autonomi;
- Verifiche richieste dal Committente;
- Documentazioni riguardanti il Cantiere nel suo complesso (da custodire presso gli uffici del cantiere a cura dell'impresa);
- Descrizione dell'Opera da eseguire, con riferimenti alle tecnologie ed ai materiali impiegati;
- Aspetti di carattere generale in funzione della sicurezza e Rischi ambientali;
- Considerazioni sull'Analisi, la Valutazione dei rischi e le procedure da seguire per la esecuzione dei lavori in sicurezza;
- Tabelle riepilogative di analisi e valutazioni in fase di progettazione della sicurezza;
- Rischi derivanti dalle attrezzature;
- Modalità di attuazione della Valutazione del Rumore; Organizzazione logistica dei Cantiere;
- Pronto Soccorso;
- Sorveglianza Sanitaria e Visite Mediche;
- Formazione del Personale;
- Protezione collettiva e Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- Segnaletica di Sicurezza;
- Norme Antincendio ed Evacuazione;
- Coordinamento tra Impresa, eventuali Subappaltatori e Lavoratori autonomi;

- Attribuzioni delle responsabilità, in materia di sicurezza, nel cantiere;
- Stima dei Costi della Sicurezza;
- Elenco della Legislazione di riferimento;
- Bibliografia di riferimento.

b) Elementi costitutivi del PSC per fasi di lavoro principali

La seconda parte del PSC dovrà comprendere nel dettaglio prescrizioni, tempistica e modalità di tutte le fasi lavorative ed in particolare dovrà sviluppare i seguenti punti:

- Cronoprogramma Generale di esecuzione dei lavori;
- Cronoprogramma di esecuzione lavori di ogni singola opera;
- Fasi progressive e procedure più significative per l'esecuzione dei lavori contenuti nel Programma con elaborati grafici illustrativi;
- Procedure comuni a tutte le costruzioni di opere d'arte;
- Procedure comuni a tutte le opere in c.a.;
- Procedure comuni a tutte le opere di movimento terre, sterri e riporti ed opere varie;
- Distinzione delle lavorazioni per aree;
- Schede di Sicurezza collegate alle singole Fasi lavorative programmate, (con riferimenti a: Lavorazioni previste, Imprese presenti in cantiere, Interferenze, Possibili rischi, Misure di sicurezza, Cautele e note, etc);
- Elenco non esaustivo di macchinari ed attrezzature tipo (con caratteristiche simili a quelle da utilizzare);
- Indicazioni alle Imprese per la corretta redazione del Piano Operativo per la Sicurezza (POS);

Schede di sicurezza per l'impiego di ogni singolo macchinario tipo, fornite a titolo esemplificativo e non esaustivo (con le procedure da seguire prima, durante e dopo l'uso).

ESEMPIO DI INDICE DEL PSC:

- DESCRIZIONE DELL'OPERA
- RISCHI AMBIENTALI
- RISCHI TRASMESSI DAL CANTIERE ALL'AMBIENTE ESTERNO
- VINCOLI CONNESSI AL SITO E AD EVENTUALE PRESENZA DI TERZI
- RISCHI TRASMESSI DALL'AMBIENTE ESTERNO AL CANTIERE
- ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE
- ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI
- LAY-OUT, PROGETTO E INDICAZIONI DI CANTIERE
- INSTALLAZIONE DEL CANTIERE, RECINZIONI E ACCESSI AL CANTIERE, VIABILITÀ INTERNA ED ESTERNA AL CANTIERE

ACCESSO AI LUOGHI E POSTI DI LAVORO, BARACCAMENTI

- IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI
- VERIFICA MACCHINE
- ORGANIZZAZIONE MEZZI ANTINCENDIO
- OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO TRASPORTO E DEPOSITO DI MATERIALI
- MEZZI DI TRASPORTO E MACCHINE OPERATRICI: ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI, ISTRUZIONI PER IL PERSONALE DI CANTIERE
- VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE RUMORE VISITE MEDICHE OBBLIGATORIE
- DIREZIONE CANTIERE - SORVEGLIANZA LAVORI DEPOSITI
- SEGNALETICA DI SICUREZZA
- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
- PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI
- INDIVIDUAZIONE DELLE FASI LAVORATIVE E PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- DIAGRAMMA DI GANTT O CRONOPROGRAMMA LAVORAZIONI INTERFERENTI

• PRIME INDICAZIONI SUL FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA

Per garantire la conservazione ed il corretto svolgimento delle funzioni cui è destinata l'opera, riducendo al minimo i disagi per l'utente, si redigerà il Fascicolo dell'Opera che dovrà essere redatto in modo tale che possa facilmente essere consultato, prima di effettuare qualsiasi intervento d'ispezione o di manutenzione dell'opera.

Esso dovrà contenere:

- un programma degli interventi d'ispezione;
- un programma per la manutenzione dell'opera progettata in tutti i suoi elementi;
- una struttura che può garantire una revisione della periodicità delle ispezioni e delle manutenzioni nel tempo in maniera da poter essere modificata in relazione alle informazioni di particolari condizioni ambientali rilevate durante le ispezioni o gli interventi manutentivi effettuati;
- le possibili soluzioni per garantire interventi di manutenzione in sicurezza;
- le attrezzature e i dispositivi di sicurezza già disponibili e presenti nell'opera;
- indicazioni sui rischi potenziali che gli interventi d'ispezione e quelli di manutenzione comportano, dovuti alle caratteristiche intrinseche dell'opera (geometria del manufatto, natura dei componenti tecnici e tecnologici, sistema tecnologico adottato, etc);
- indicazioni sui rischi potenziali che gli interventi d'ispezione e quelli di manutenzione comportano, dovuti alle attrezzature e sostanze da utilizzare per le manutenzioni;

- i dispositivi di protezione collettiva o individuale che i soggetti deputati alla manutenzione devono adottare durante l'esecuzione dei lavori;
- raccomandazioni di carattere generale.

• **DESCRIZIONE DELL'OPERA E CARATTERISTICHE GIA' INDIVIDUATE PER LA STESURA DEL PSC**

Viene di seguito riportata una breve descrizione dell'attività di cantiere.

L'intervento in oggetto è individuato come fondamentale Via di accesso e di fuga dal Comune di Giardini Naxos (ME): trattasi della SS 114 a confine con il territorio comunale di Calatabiano, confine costituito dal Fiume Alcantara.

INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DELLE RETI DI DRENAGGIO DELLE ACQUE BIANCHE E DELLA FOGNATURA DELLE ACQUE NERE, AL SERVIZIO DEL QUARTIERE PALLIO, MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA CONSOLARE VALERIA, VIA DI ACCESSO E DI FUGA DEL TERRITORIO COMUNALE.

Opere previste in progetto

L'intervento di cui con la presente si rappresenta la fattibilità, comprende:

Lavori e opere per la separazione delle acque bianche dalle nere, con la previsione di due reti distinte, costituite da tubazioni, per scarichi, in polietilene strutturato ad alta densità a doppia parete, interna liscia ed esterna corrugata, non in pressione, interrati, con classe di rigidità anulare SN 8 kN/m², con giunti a bicchiere e guarnizione elastomerica, del diametro Ø 315, Ø 400, Ø 500, Ø 630, Ø 800, Ø 1000 e Ø 1200. I pozzetto di ispezione, per ridurre i tempi di realizzazione, saranno del tipo prefabbricato modulare per fognatura, per acque bianche o nere, in calcestruzzo vibrato realizzato secondo norme UNI EN 1917/2004, compreso di manicotti di innesto per tubi in PE, PRFV, CLS, GRES, PVC, predisposti alle angolazioni necessarie e dotati di guarnizione di tenuta a norma UNI EN 681, con sopralzi di diversa altezza, elemento di copertura idoneo al transito di mezzi pesanti con classe di resistenza verticale idonea al caso (SS 114).

Al fine di migliorare la capacità di drenaggio del sistema costituito dalla sede stradale e dalla rete di drenaggio, si prevede di risagomare, locamente ove si rende necessario, la sezione stradale, intervenendo sulle pendenze trasversali per migliorare lo scorrimento superficiale delle acque; saranno realizzate caditoie stradali, cunette e griglie stradali con carico D400.

La stima sommaria dei costi della sicurezza sarà effettuata, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, secondo le seguenti categorie:

- a) apprestamenti previsti nel piano di sicurezza e coordinamento;
- b) misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- c) impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti

- antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- d) mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) procedure contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

7. CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA E QUADRO ECONOMICO

L'importo complessivo dei lavori, comprensivi di oneri per la sicurezza e incidenza della manodopera, ammonta ad € 1.319.179,00 (diconsi euro unmilionetrecentodiciannovemilacentosettantanove/00).

Di seguito si allega Quadro tecnico economico riepilogativo della spesa prevista.

| QUADRO TECNICO ECONOMICO RIEPILOGATIVO | | |
|---|---------------------|-----------------------|
| A) IMPORTO DEI LAVORI | | |
| 1) a corpo | | € 0,00 |
| 2) a misura | | € 1 319 179,00 |
| 3) a corpo e misura | | € 0,00 |
| 4) in economia | | € 0,00 |
| A.1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA (1+2+3+4) | | € 1 319 179,00 |
| 5) Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta circa 2,50% | | € 32 805,93 |
| 6) Oneri Piani di sicur. coordin. non soggetti ribasso | | € 0,00 |
| A.2) TOTALE LAVORI SOGGETTI A RIBASSO (A.1-5-6) | | € 1 286 373,07 |
| B) SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE | | |
| B1.1) Spese rilievi planoaltimetrici del sito | € 7 000,00 | |
| B1.2) Spese per prove di laboratorio di competenza della stazione appaltante | € 5 000,00 | |
| B1.3) Spese per indagini geofisiche e verifiche preliminari impianti e servizi sotterranei | € 5 000,00 | |
| B2.1) Occupazioni temporanee/permanenti | | |
| B3) Accantonamento 3% | € 39 575,37 | |
| B4) Spese tecniche | | |
| B4.1) Spese tecniche per progetto definitivo, esecutivo e coordinatore sicurezza in fase di progettazione | € 46 410,00 | |
| B4.2) Spese tecniche per direzione lavori, misura e contabilità | € 49 383,00 | |
| B4.3) Spese tecniche per coordinatore sicurezza in fase di esecuzione | € 17 317,00 | |
| B4.4) Spese tecniche per studio geologico | € 12 780,00 | |
| B5) Oneri amministrativi gara | | |
| B5.1) Spese per pubblicità di gara | € 3 600,00 | |
| B5.2) Contributo Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) | € 800,00 | |
| B5.3) Contributo ASP | € 800,00 | |
| B5.4) Spese Tecniche e RUP (0,8*2% di A.1) | € 21 106,88 | |
| B5.5) Spese per commissioni di gara - Appalto dei Lavori | € 11 213,02 | |
| B6) Spese per verifiche tecniche | | |
| B6.1) Collaudo Tecnico Amministrativo | € 5 540,00 | |
| B7) Oneri di accesso alla discarica 0,008 €/kg | € 60 517,20 | |
| B8) IVA e altre eventuali imposte | | |
| B8.1) IVA sul Totale dei lavori all'aliquota del 22% | € 290 219,38 | |
| B8.2) IVA sui rilievi B1.1 - prove lab. B1.2 - indagini B1.3 all'aliquota del 22% | € 3 740,00 | |
| B8.3) INARCASSA sulle spese tecniche (4% di di B4.1+B4.2+B4.3+B4.4+B6.1) | € 5 250,49 | |
| B8.4) IVA sulle spese tecniche, verifiche, collaudi e oneri (22% di B4.1+B4.2+B4.3+B4.4+B6.1+B6.3) | € 30 086,61 | |
| B8.5) IVA sulle spese per pubblicità di gara (22% di B5.1) | € 600,00 | |
| B8.6) IVA sulle per commissioni di gara - (22% di B5.5) | € 2 466,88 | |
| B8.7) IVA conferimento a discarica B7 all'aliquota del 22% | € 13 313,78 | |
| B9) Somme per imprevisti e/o eventuali modifiche IVA inclusa (3,77% di A.1) | € 49 675,50 | |
| B) TOTALE SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE | € 680 821,00 | € 680 821,00 |
| TOTALE IMPORTO PROGETTO (A.1+B) | | € 2 000 000,00 |

8. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CAPITOLO I

| |
|--|
| ELEMENTI E CONTENUTI PRESTAZIONALI DEGLI ELEMENTI TECNICI DEL PROGETTO DEFINITIVO |
|--|

Art. 1.1

OGGETTO DEL PROGETTO PRELIMINARE

L'appalto ha per oggetto:

INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DELLE RETI DI DRENAGGIO DELLE ACQUE BIANCHE E DELLA FOGNATURA DELLE ACQUE NERE, AL SERVIZIO DEL QUARTIERE PALLIO, MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA CONSOLARE VALERIA, VIA DI ACCESSO E DI FUGA DEL TERRITORIO COMUNALE. COMUNE DI GIARDINI NAXOS (ME), nella consistenza qualitativa e quantitativa indicata nel presente Capitolato speciale e prestazionale degli elementi tecnici redatto ai sensi del D.P.R n. 210 del 05/10/2010.

Art. 1.2

IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA E CATEGORIE DEI LAVORI

I lavori occorrenti per l'esecuzione dell'opera possono riassumersi come appresso:

lavori e opere per la separazione delle acque bianche dalle nere, con la previsione di due reti distinte, costituite da tubazioni, per scarichi, in polietilene strutturato ad alta densità a doppia parete, interna liscia ed esterna corrugata, non in pressione, interrati, con classe di rigidità anulare SN 8 kN/m², con giunti a bicchiere e guarnizione elastomerica, del diametro Ø 315, Ø 400, Ø 500, Ø 630, Ø 800, Ø 1000 e Ø 1200. I pozzetto di ispezione, per ridurre i tempi di realizzazione, saranno del tipo prefabbricato modulare per fognatura, per acque bianche o nere, in calcestruzzo vibrato realizzato secondo norme UNI EN 1917/2004, compreso di manicotti di innesto per tubi in PE, PRFV, CLS, GRES, PVC, predisposti alle angolazioni necessarie e dotati di guarnizione di tenuta a norma UNI EN 681, con sopralti di diversa altezza, elemento di copertura idoneo al transito di mezzi pesanti con classe di resistenza verticale idonea al caso (SS 114);

al fine di migliorare la capacità di drenaggio del sistema costituito dalla sede stradale e dalla rete di drenaggio, si prevede di risagomare, locamente ove si rende necessario, la sezione stradale, intervenendo sulle pendenze trasversali per migliorare lo scorrimento superficiale delle acque; saranno realizzate caditoie stradali, cunette e griglie stradali con carico D400.

L'importo complessivo dei lavori ammonta a € 1.319.179,00 (diconsi euro unmilionetrecentodiciannovemilacentosettantanove/00).

Art. 1.3

ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

L'importo degli oneri per la sicurezza è stato calcolato sulla base di un preventivo piano di sicurezza ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D. Lgs. 494/96 e s.m.i. che dispone che il piano di sicurezza deve contenere la stima dei relativi costi.

In applicazione di quanto alle Determinazioni n. 37/2000 del 26/07/2000 e n. 2/2001 del 10/01/2001 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, la stima complessiva delle spese per la sicurezza, non soggette a ribasso d'asta, si compone di due parti:

- Una parte, individuata quali COSTI DIRETTI (CD), compresa nel prezzo unitario delle singole lavorazioni [Capitolato Generale di Appalto art.5, comma 1, lett. i), approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 19 aprile 2000 n. 145]
- Una parte, individuata quali COSTI c.d. SPECIALI (CS), non inclusa nel prezzo unitario delle singole lavorazioni [Capitolato Generale di Appalto art.5, comma 1, lett. a), approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 19 aprile 2000 n. 145].

Determinazione dei COSTI DIRETTI (CD)

Nella determinazione dei costi diretti non devono essere previste le spese che dovranno essere sostenute per la normale e corretta esecuzione dei lavori, che dovranno essere effettuati conformemente alle norme regolamentari ed alle particolari prescrizioni che il tipo di categoria di lavoro comporta; così, ad esempio, non dovranno essere previsti i costi derivanti dal montaggio e smontaggio di gru, dei ponteggi utili per l'esecuzione dei lavori, né devono essere previsti i costi necessari per l'utilizzo di qualsiasi altra macchina di cantiere, per i dispositivi di protezione individuali (elmetti, copricapi leggeri, guanti, scarpe antinfortunistiche, cinture di sicurezza, cuffie, occhiali, ginocchiere, indumenti fosforescenti, creme protettive, ecc.), per i dispositivi di protezione collettivi (segnalatica di sicurezza, parapetti, ecc.) estintori antincendio oltre ai servizi igienici- sanitari e protezione elettrica.

Art. 1.4

ELABORATI E DISEGNI PER I VARI LIVELLI DI PROGETTAZIONE

Progetto preliminare

Il progetto preliminare individua compiutamente i lavori da realizzare nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabilite nel progetto preliminare e conterrà tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni. Nella redazione degli elaborati si è tenuto conto dell'osservanza delle norme vigenti in materia di compilazione dei progetti di opere dello Stato.

Per la presente opera gli elaborati necessari per il livello di progettazione preliminare consistono:

1. Relazione tecnico-illustrativa;
2. Studio di prefattibilità ambientale;
3. Cartografie e planimetrie delle opere;

4. Prime indicazione per la stesura dei piani di sicurezza;
5. Calcolo sommario della spesa e quadro economico;
6. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Progetto definitivo

Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabilite nel progetto preliminare e conterrà tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni. Nella redazione degli elaborati si è tenuto conto dell'osservanza delle norme vigenti in materia di compilazione dei progetti di opere dello Stato.

Per la presente opera gli elaborati necessari per il livello di progettazione definitiva consistono:

- 1) relazione tecnica descrittiva;
- 2) relazione geologica;
- 3) relazione geotecnica;
- 4) relazioni sismica;
- 5) corografia-inserimento urbanistico;
- 6) planimetrie generali e con le opere da realizzare;
7. studio di impatto ambientale;
8. calcoli preliminari delle strutture;
9. disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
10. computo metrico estimativo;
11. quadro economico

Progetto esecutivo

Il progetto esecutivo, congiuntamente al precedente progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed il relativo costo previsto. Il progetto esecutivo dovrà recepire le prescrizioni dei vari Enti competenti. Inoltre, il progetto esecutivo dovrà considerare due insieme di requisiti che sono rispettivamente quello per la tutela della salute ed il benessere interno e quello dell'ambiente e del risparmio energetico. Nella redazione degli elaborati si dovrà tenere conto dell'osservanza delle norme vigenti in materia di compilazione dei progetti di opere dello Stato, ed in particolare dell'art. 23 D.lgs 50/2016.

Per la presente opera gli elaborati necessari per il livello di progettazione esecutiva consistono:

1. relazione tecnico descrittiva;
2. relazione relativa delle strutture e opere di sostegno;
3. calcoli esecutivi relativi a strutture e opere di sostegno;
4. elaborati grafici nelle scale adeguate relativi a strutture e opere di sostegno;
5. particolari costruttivi;
6. piani di manutenzione dell'opera;
7. piani di sicurezza e di coordinamento;
8. computo metrico estimativo definitivo e quadro economico;

9. cronoprogramma dei lavori;
10. elenco prezzi unitari;
11. analisi prezzi;
12. quadro dell'incidenza della manodopera;
13. schema di contratto e capitolato speciale d'appalto.

Art. 1.5

TEMPI PER L'ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

I tempi per la redazione della progettazione esecutiva comprensivi di tutti gli elaborati di cui all'articolo precedente sono stabiliti in mesi tre dalla notifica dell'incarico mentre eventuali integrazioni saranno redatti entro 60 giorni dalla data di comunicazione, da parte dell'Amministrazione, al progettista.

Art. 1.6

SPESE TECNICHE – ONORARI – DIRITTI e SPESE

I compensi spettanti per onorari, diritti e spese conseguenti a:

1. studio, elaborazione e stesura della progettazione preliminare;
2. studio, elaborazione e stesura della progettazione definitiva;
3. studio, elaborazione e stesura della progettazione esecutiva;
4. stesura del piano di sicurezza;
5. esecuzione della direzione lavori e contabilità;
6. collaudi statico ed amministrativo;
7. responsabile interno per il procedimento;

sono calcolati e liquidati con onorari a percentuale sulla spesa dei soli lavori e sulla base del D.M. 17.06.2016, Ministero della Giustizia, "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" e successive modifiche e integrazioni.

Per il responsabile del procedimento viene stanziata una somma pari allo 0,8*2,0% dell'importo posto a base di gara.

Art. 1.7

IMPREVISTI

Per la presente opera gli imprevisti da calcolarsi nel quadro economico (come previsto dal del D.P.R. n. 207/2010), ai sensi del dlgs 50/2016 e s. m. e i., non possono superare il 10% dell'importo dei lavori a base di gara.

Art. 1.8

PUBBLICITA' E RELATIVI ONERI

Per la presente opera trattandosi di importo compreso tra un milione di euro e la soglia comunitaria gli avvisi ed i bandi di gara devono essere pubblicati nella Gazzetta Ufficiale

della Regione Siciliana e, per estratto, su uno dei principali quotidiani nazionali e su almeno tre dei principali quotidiani regionali, nonché su almeno un periodico a diffusione regionale e su un periodico edito dall'A.R.S. o dalla fondazione FEDERICO II.

Art. 1.9

APPLICAZIONI DELL'ALIQUEOTE I.V.A.

Le vigenti normative in materia prevedono un'aliquota del 22 % per l'IVA da applicarsi sui lavori come pure prevedono un'aliquota del 22 % per le spese tecniche e per altre voci del quadro economico riguardanti il presente progetto definitivo.

Art. 1.10

ESPROPRIAZIONI

Per l'esecuzione di tutta la procedura delle espropriazioni e degli asservimenti permanenti riguardanti le opere da eseguire sia di carattere tecnico che amministrativo sono a totale carico dell'ente appaltante, come pure per la determinazione della superficie occorrente per la realizzazione dell'opera, i relativi tipi di frazionamento, comprensivi di mappali, rilievi, misurazioni e approvazioni di legge.

L'Impresa provvederà invece, a sua cura e spese, a tutte le occupazioni temporanee e definitive che si rendessero necessarie per deviazioni provvisorie, per strade di servizio, per accesso ai vari cantieri, per l'impianto dei cantieri stessi, per tutte le discariche e depositi di materiale, per apertura di cave e per quanto altro necessario all'esecuzione dei lavori.

Resta in proposito precisato che l'Impresa risponderà sempre e direttamente nei confronti dei terzi per le sopramenzionate occupazioni, obbligandosi a sollevare da ogni corrispondente richiesta l'Amministrazione che, pertanto, ed in ogni caso, rimarrà del tutto estranea.

| |
|--|
| <p style="text-align: center;">CAPITOLO II DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE, FORMA, DIMENSIONI, MATERIALI E COMPONENTI PREVISTI NEL PROGETTO</p> |
|--|

Art. 2.1

OGGETTO DELL'INTERVENTO

L'intervento ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste per la realizzazione delle opere oggetto del presente

Art. 2.2

DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere da realizzare possono riassumersi come appresso, salvo le prescrizioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei lavori, tenendo conto, per quanto possibile, delle norme C.N.R. -U.N.I., opere edili di finitura in genere.

È esplicito che tutti i lavori previsti nel presente intervento debbano essere eseguiti con moderni e perfezionati mezzi meccanici, di tale produttività e numero da assicurare la tempestiva utilizzazione dell'opera, eseguita a perfetta regola d'arte. È consentita la lavorazione a mano per quei lavori la cui entità o qualità non consenta l'uso delle macchine. Le caratteristiche, la forma, la descrizione estetica e le dimensioni sono quelli previsti nei paragrafi che seguono, salvo che non siano facilmente desunti dagli elaborati grafici allegati al progetto definitivo.

Art. 2.3

QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI

I materiali in genere occorrenti per la costruzione delle opere proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché abbiano le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia, rispondano alla specifica normativa del Capitolato speciale di appalto e delle prescrizioni Capitolato Generale approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145; tutti i materiali devono essere riconosciuti, ad insindacabile giudizio della Direzione dei lavori, della migliore qualità e devono rispondere ai requisiti di cui alle norme C.N.R. -U.N.I. Inoltre tutti le composizioni, le modalità di esecuzione e le caratteristiche di ogni categoria di lavori possono essere desunti dalle voci complete dell'elaborato denominato "computo metrico estimativo".

I materiali occorrenti per la costruzione delle opere d'arte proverranno da quelle località che l'Impresa riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione dei lavori, siano riconosciuti della migliore qualità e rispondano ai requisiti appresso indicati.

Quando la Direzione dei lavori avrà rifiutato qualche provvista perché ritenuta, a suo giudizio insindacabile, non idonea ai lavori, l'Impresa dovrà sostituirla con altra che risponda ai requisiti voluti ed i materiali rifiutati dovranno essere immediatamente allontanati dalla sede del lavoro o dai cantieri a cura e spese dell'Impresa.

a) Acqua - L'acqua per l'impasto con leganti idraulici dovrà essere limpida, priva di sostanze organiche o grassi e priva di sali (particolarmente solfati e cloruri) in percentuali dannose e non essere aggressiva per il conglomerato risultante. Avrà un pH compreso fra 6 ed 8.

b) Calce - Le calci aeree ed idrauliche, dovranno rispondere ai requisiti di accettazione di cui al R.D.

16 novembre 1939, n. 2230; le calci idrauliche dovranno altresì rispondere alle prescrizioni contenute nella L. 26 maggio 1965, n. 595 nonché ai requisiti di accettazione contenuti nel D.M. 31 agosto 1972. La calce grassa in zolle dovrà provenire da calcari puri, essere di recente e perfetta cottura, di colore uniforme, non bruciata, né vitrea, né pigra ad idratarsi ed infine di qualità tale che, mescolata con la sola quantità d'acqua dolce necessaria all'estinzione, si trasformi completamente in una pasta soda a grassetto tenuissimo, senza lasciare residui maggiori del 5% dovuti a parti non bene decarburate, siliciose od altrimenti inerti. La calce viva, al momento dell'estinzione, dovrà essere perfettamente anidra; sarà rifiutata quella ridotta in polvere o sfiorita e perciò si dovrà provvedere la calce viva a

misura del bisogno e conservarla comunque in luoghi asciutti e ben riparati dall'umidità. L'estinzione della calce viva dovrà farsi con i migliori sistemi conosciuti ed, a seconda delle prescrizioni della Direzione dei lavori, in apposite vasche impermeabili rivestite di tavole o di muratura. La calce grassa destinata agli intonaci dovrà essere spenta almeno sei mesi prima dell'impiego.

c) Leganti idraulici - Le calce idrauliche, i cementi e gli agglomeranti cementizi a rapida o lenta presa da impiegare per qualsiasi lavoro, dovranno corrispondere a tutte le particolari prescrizioni di accettazione di cui alle norme vigenti. Essi dovranno essere conservati in magazzini coperti su tavolati in legno ben riparati dall'umidità o in sili.

d) Ghiaia, pietrisco e sabbia - Le ghiaie, i pietrischi e le sabbie da impiegare nella formazione dei calcestruzzi dovranno corrispondere alle condizioni di accettazione considerate nelle norme di esecuzione delle opere in conglomerato semplice od armato di cui alle norme vigenti. Le ghiaie ed i pietrischi dovranno essere costituiti da elementi omogenei derivati da rocce resistenti, il più possibile omogenee e non gelive; tra le ghiaie si escluderanno quelle contenenti elementi di scarsa resistenza meccanica, facilmente sfaldabili o rivestite da incrostazioni o gelive.

La sabbia da impiegare nelle malte e nei calcestruzzi, sia essa viva, naturale od artificiale, dovrà essere assolutamente scevra da materie ferrose od organiche, essere preferibilmente di qualità silicea (in subordine quarzosa, granitica o calcarea), di grana omogenea, stridente al tatto e dovrà provenire da rocce aventi alta resistenza alla compressione.

Ove necessario, la sabbia sarà lavata con acqua dolce per l'eliminazione delle eventuali materie nocive; alla prova di decantazione in acqua, comunque, la perdita in peso non dovrà superare il 2%. Dovrà avere forma angolosa ed avere elementi di grossezza variabile da 1 a 5 mm.

La granulometria degli aggregati litici per i conglomerati sarà prescritta dalla Direzione dei lavori in base alla destinazione, al dosaggio ed alle condizioni della messa in opera dei calcestruzzi. L'Impresa dovrà garantire la costanza delle caratteristiche della granulometria per ogni lavoro.

Per i lavori di notevole importanza l'Impresa dovrà disporre della serie dei vagli normali atti a consentire alla Direzione dei lavori i normali controlli.

In linea di massima, per quanto riguarda la dimensione degli elementi dei pietrischi e delle ghiaie questi dovranno essere da 40 a 71 mm (trattenuti dal crivello 40 e passanti da quello 71 U.N.I. 2334) per lavori correnti di fondazioni, elevazione, muri di sostegno da 40 a 60 mm (trattenuti dal crivello 40 e passanti da quello 60 U.N.I. 2334) se si tratta di volti o getti di un certo spessore; da 25 a 40 mm (trattenuti dal crivello 25 e passanti da quello 40 U.N.I. 2334) se si tratta di volti o getti di limitato spessore.

Le ghiaie da impiegarsi per formazione di massicciate stradali dovranno essere costituite da elementi omogenei derivati da rocce durissime di tipo costante e di natura conzimile fra loro, escludendosi quelle contenenti elementi di scarsa resistenza meccanica o sfaldabili facilmente o gelive o rivestite di incrostazioni.

Il pietrisco, il pietrischetto e la graniglia, secondo il tipo di massicciata da eseguire, dovranno provenire dalla spezzatura di rocce durissime, preferibilmente silicee, a struttura microcristallina, o calcari puri durissimi e di alta resistenza alla compressione, all'urto, all'abrasione, al gelo, avranno spigolo vivo e dovranno essere scevri di materie terrose, sabbia o comunque materie eterogenee. Sono escluse le rocce marnose.

Qualora la roccia provenga da cave nuove o non accreditate da esperienze specifiche di enti pubblici e che per natura e formazione non diano affidamento sulle sue caratteristiche, è necessario effettuare su campioni prelevati in cava, che siano significativi ai fini della coltivazione della cava, prove di compressione e di gelività.

Quando non sia possibile ottenere il pietrisco da cave di roccia, potrà essere consentita per la formazione di esso l'utilizzazione di massi sparsi in campagna o ricavabili da scavi, nonché di ciottoloni o massi ricavabili da fiumi o torrenti sempreché siano provenienti da rocce di qualità idonea.

I materiali suindicati, le sabbie e gli additivi dovranno corrispondere alle norme di accettazione del fascicolo n. 4 ultima edizione, del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Rispetto ai crivelli U.N.I. 2334, i pietrischi saranno quelli passanti dal crivello 71 e trattenuti dal crivello 25; i pietrischetti quelli passanti dal crivello 25 e trattenuti dal crivello 10; le graniglie quelle passanti dal crivello 10 e trattenute dallo staccio 2 U.N.I. 2332.

Di norma si useranno le seguenti pezzature:

- 1) pietrisco da 40 a 71 mm ovvero da 40 a 60 mm, se ordinato, per la costruzione di massicciate all'acqua cilindrate;
- 2) pietrisco da 25 a 40 mm (eccezionalmente da 15 a 30 mm granulometria non unificata) per l'esecuzione di ricarichi di massicciate e per materiali di costipamento di massicciate (mezzanello);
- 3) pietrischetto da 15 a 25 mm per l'esecuzione di ricarichi di massicciate per conglomerati bituminosi e per trattamenti con bitumi fluidi;
- 4) pietrischetto da 10 a 15 mm per trattamenti superficiali, penetrazioni, semipenetrazioni e pietrischetti bitumati;
- 5) graniglia normale da 5 a 10 mm per trattamenti superficiali, tappeti bitumati, strato superiore di conglomerati bituminosi;
- 6) graniglia minuta da 2 a 5 mm di impiego eccezionale e previo specifico consenso della Direzione dei lavori per trattamenti superficiali; tale pezzatura di graniglia, ove richiesta, sarà invece usata per conglomerati bituminosi.

Nella fornitura di aggregato grosso per ogni pezzatura sarà ammessa una percentuale in peso non superiore al 5% di elementi aventi dimensioni maggiori o minori di quelle corrispondenti ai limiti di prescelta pezzatura, purché, per altro, le dimensioni di tali elementi non superino il limite massimo o non siano oltre il 10% inferiori al limite minimo della pezzatura fissata.

Gli aggregati grossi non dovranno essere di forma allungata o appiattita (lamellare).

- e) Terreni per soprastrutture in materiali stabilizzati - Essi debbono identificarsi mediante

la loro granulometria e i limiti di Atterberg, che determinano la percentuale di acqua in corrispondenza della quale il comportamento della frazione fina del terreno (passante al setaccio 0,42 mm n. 40 A.S.T.M.) passa da una fase solida ad una plastica (limite di plasticità L.P.) e da una fase plastica ad una fase liquida (limite di fluidità L.L.) nonché dall'indice di plasticità (differenze fra il limite di fluidità L.L. e il limite di plasticità L.P.). Tale indice, da stabilirsi in genere per raffronto con casi similari di strade già costruite su analoghi terreni, ha notevole importanza.

Salvo più specifiche prescrizioni della Direzione dei lavori, si potrà fare riferimento alle seguenti caratteristiche (Highway Research Board):

- 1) strati inferiori (fondazione): tipo miscela sabbia-argilla: dovrà interamente passare al setaccio 25 mm ed essere almeno passante per il 65% al setaccio n. 10 A.S.T.M.; il detto passante al n. 10, dovrà essere passante dal 55 al 90% al n. 20 A.S.T.M., dal 35 al 70% passante al n. 40 A.S.T.M. e dal 10 al 25% passante al n. 200 A.S.T.M.;
- 2) strati inferiori (fondazione): tipo di miscela ghiaia o pietrisco, sabbia ed argilla: dovrà essere interamente passante al setaccio da 75 mm ed essere almeno passante per il 50 % al setaccio da 10 mm, dal 25 al 50% al setaccio n. 4, dal 20 al 40% al setaccio n. 10, dal 10 al 25% al setaccio n. 40 e dal 3 al 10% al setaccio n. 200;
- 3) negli strati di fondazione, di cui ai precedenti paragrafi 1) e 2), l'indice di plasticità non deve essere superiore a 6, il limite di fluidità non deve superare 25 e la frazione passante al setaccio n. 200 A.S.T.M. deve essere preferibilmente la metà di quella passante al setaccio n. 40 e in ogni caso non deve superare i due terzi di essa;
- 4) strato superiore della sovrastruttura: tipo miscela sabbia-argilla: valgono le stesse condizioni granulometriche di cui al par. 1);
- 5) strato superiore della sovrastruttura: tipo della miscela ghiaia o pietrisco, sabbia ed argilla: deve essere interamente passante dal setaccio da 25 mm ed almeno il 65% al setaccio da 10 mm, dal 55 all'85% al setaccio n. 4, dal 40 al 70% al setaccio n. 10, dal 25 al 45% al setaccio n. 40 e dal 10 al 25% al setaccio n. 200;
- 6) negli strati superiori 4) e 5) l'indice di plasticità non deve essere superiore a 9 né inferiore a 4; il limite di fluidità non deve superare 35; la frazione di passante al setaccio n. 200 deve essere inferiore ai due terzi della frazione passante al n. 40.

Inoltre è opportuno controllare le caratteristiche meccaniche delle miscele con la prova C.B.R. (Californian bearing ratio) che esprime la portanza della miscela sotto un pistone cilindrico di due pollici di diametro con approfondimento di 2,5 ovvero 5 mm in rapporto alla corrispondente portanza di una miscela tipo.

In linea di massima il C.B.R. del materiale, costipato alla densità massima e saturato con acqua dopo 4 giorni di immersione e sottoposto ad un sovraccarico di 9 kg, dovrà risultare, per gli strati inferiori, non inferiore a 30 e per i materiali degli strati superiori non inferiore a 70.

Durante l'immersione in acqua non si dovranno avere rigonfiamenti superiori a 0,5%.

- f) Detrito di cava o tout venant di cava o di frantoio - Quando per gli strati di fondazione della sovrastruttura stradale sia disposto l'impiego di detriti di cava, il materiale deve

essere in ogni caso non suscettibile all'azione dell'acqua (non solubile, non plasticizzabile) ed avere un potere portante

C.B.R. (rapporto portante californiano) di almeno 40 allo stato saturo. Dal punto di vista granulometrico non sono necessarie prescrizioni specifiche per i materiali teneri (tufi, arenarie) in quanto la loro granulometria si modifica e si adegua durante la cilindatura; per materiali duri la granulometria dovrà essere assortita in modo da realizzare una minima percentuale dei vuoti: di norma la dimensione massima degli aggregati non deve superare i 10 cm. Per gli strati superiori si farà uso di materiali lapidei più duri tali da assicurare un C.B.R. saturo di almeno 80; la granulometria dovrà essere tale da dare la minima percentuale di vuoti; il potere legante del materiale non dovrà essere inferiore a 30; la dimensione massima degli aggregati non dovrà superare i 6 cm.

g) Pietrame - Le pietre naturali da impiegarsi nella muratura e per qualsiasi altro lavoro dovranno corrispondere ai requisiti richiesti dalle norme in vigore e dovranno essere a grana compatta ed ognuna monda da cappellaccio, esenti da piani di sfaldamento, senza screpolature, peli, venature, interclusioni di sostanze estranee; dovranno avere dimensioni adatte al particolare loro impiego ed offrire una resistenza proporzionata all'entità della sollecitazione cui devono essere assoggettate. Saranno escluse le pietre alterabili all'azione degli agenti atmosferici e dell'acqua corrente. Le pietre da taglio, oltre a possedere gli accennati requisiti e caratteri generali, dovranno essere sonore alla percussione, immuni da fenditure e litoclasti e di perfetta lavorabilità. Il profilo dovrà presentare una resistenza alla compressione non inferiore a 1600 kg/cm² ed una resistenza all'attrito radente (Dorry) non inferiore a quella del granito di 5. Fedelino, preso come termine di paragone.

h) Materiali ferrosi - I materiali ferrosi da impiegare nei lavori dovranno essere esenti da scorie, soffiature, brecciature, paglie o da qualsiasi altro difetto apparente o latente di fusione, laminazione, trafilatura, fucinatura e simili. Essi dovranno rispondere a tutte le condizioni previste dalle vigenti disposizioni legislative, dal D.M. 17 gennaio 2018, nonché dalle norme U.N.I. vigenti e presentare inoltre, a seconda della loro qualità, i seguenti requisiti:

1) Ferro - Il ferro comune dovrà essere di prima qualità, eminentemente duttile e tenace e di marcatissima struttura fibrosa. Esso dovrà essere malleabile, liscio alla superficie esterna, privo di screpolature, senza saldature aperte e senza altre soluzioni di continuità.

2) Acciaio sagomato ad alta resistenza - Dovrà soddisfare alle seguenti condizioni: il carico di sicurezza non deve superare il 35% del carico di rottura; non deve inoltre superare il 40% del carico di snervamento quando il limite elastico sia stato elevato artificialmente con trattamento a freddo (torsione, trafila), il 50% negli altri casi. Il carico di sicurezza non deve comunque superare il limite massimo di 2400 kg/cm².

Detti acciai debbono essere impiegati con conglomerati cementizi di qualità aventi resistenza cubica a 28 giorni di stagionatura non inferiore a chilogrammi/cm² 250; questa resistenza è riducibile a kg/cm² 200 quando la tensione nell'acciaio sia limitata a kg/cm² 2200.

Le caratteristiche e le modalità d'impiego degli acciai ad aderenza migliorata saranno quelle indicate nel D.M. 1° aprile 1983.

i) Legname - I legnami, da impiegare in opere stabili o provvisorie, di qualunque essenza essi siano, dovranno rispondere a tutte le prescrizioni di cui alle vigenti leggi, saranno provveduti tra le più scelte qualità della categoria prescritta e non presenteranno difetti incompatibili con l'uso a cui sono destinati. I requisiti e le prove dei legnami saranno quelli contenuti nelle vigenti norme U.N.I. Il tavolame dovrà essere ricavato dalle travi più dritte, affinché le fibre non riescano mozze dalla sega e si ritirino nelle connesure.

I legnami rotondi o pali dovranno provenire dal vero tronco dell'albero e non dai rami, dovranno essere sufficientemente dritti, in modo che la congiungente i centri delle due basi non debba uscire in alcun punto del palo; dovranno essere scortecciati per tutta la loro lunghezza e conguagliati alla superficie; la differenza fra i diametri medi delle estremità non dovrà oltrepassare i 15 millesimi della lunghezza, né il quarto del maggiore dei due diametri. Nei legnami grossolanamente squadri ed a spigolo smussato, tutte le facce dovranno essere spianate e senza scarniture, tollerandosene l'alburno o lo smusso in misura non maggiore di un sesto del lato della sezione trasversale. I legnami a spigolo vivo dovranno essere lavorati e squadri a sega con le diverse facce esattamente spianate, senza rientranze o risalti e con gli spigoli tirati a filo vivo, senza alburno né smussi di sorta.

l) Bitumi - Debbono soddisfare alle "Norme per l'accettazione dei bitumi per usi stradali" di cui al "Fascicolo n. 2" del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ultima edizione. Per trattamenti superficiali e semipenetrazione si adoperano i tipi B 180/200 e B 130/150; per i trattamenti a penetrazione, pietrischetti bitumati, tappeti si adoperano i tipi B 80/100 e B 60/80; per conglomerati chiusi i tipi B 60/80, B 50/60, B 40/50 e B 30/40; per asfalto colato il tipo B 20/30.

m) Bitumi liquidi - Debbono soddisfare alle "Norme per l'accettazione dei bitumi liquidi per usi stradali" di cui al "Fascicolo n. 7" del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ultima edizione. Per i trattamenti a caldo si usano i tipi BL 150/300 e BL 350/700 a seconda della stagione e del clima.

n) Emulsioni bituminose - Debbono soddisfare alle "Norme per l'accettazione delle emulsioni bituminose per usi stradali" di cui al "Fascicolo n. 3" del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ultima edizione.

o) Catrami - Debbono soddisfare alle "Norme per l'accettazione dei catrami per usi stradali" di cui al "Fascicolo n. 1" del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ultima edizione. Per i trattamenti si usano i tre tipi: C 10/40, C 40/125 e C 125/500.

Prove dei materiali

In correlazione a quanto prescritto circa la qualità e le caratteristiche dei materiali per la loro accettazione, l'impresa sarà obbligata a prestarsi in ogni tempo alle prove dei materiali impiegati o da impiegarsi, nonché a quelle di campioni di lavori eseguiti, da prelevarsi in opera, sottostando a tutte le spese di prelevamento ed invio di campioni ad Istituto Sperimentale debitamente riconosciuto.

L'Impresa sarà tenuta a pagare le spese per dette prove, secondo le tariffe degli Istituti stessi.

Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente Ufficio Dirigente, munendoli di sigilli e firma del Direttore dei lavori e dell'Impresa, nei modi più datti a garantire l'autenticità.

Malte e conglomerati

I quantitativi dei diversi materiali da impiegare per la composizione delle malte e dei conglomerati dovranno corrispondere alle seguenti proporzioni:

1) Malta comune:

| | |
|-----------------------|---------|
| Calce comune in pasta | 0,45 mc |
| Sabbia | 0,90 mc |

2) Malta semidraulica di pozzolana:

| | |
|-----------------------|---------|
| Calce comune in pasta | 0,45 mc |
| 2° Sabbia | 0,45 mc |
| Pozzolana | 0,45 mc |

3) Malta idraulica:

| | |
|-----------------|----------|
| Calce idraulica | 2,50 ql. |
| Sabbia | 0,90 mc |

4) Malta idraulica di pozzolana:

| | |
|-----------------------|---------|
| Calce comune in pasta | 0,45 mc |
| Pozzolana | 0,90 mc |

5) Malta cementizia:

| | |
|---------------------------------------|----------|
| Agglomerante cementizio a lenta presa | 2,50 ql. |
| Sabbia | 1,00 mc |

6) Calcestruzzo idraulico (per fondazione):

| | |
|--------------------|---------|
| Malta idraulica | 0,45 mc |
| Pietrisco o ghiaia | 0,90 mc |

7) Conglomerato cementizio (per fondazioni non armate):

| | |
|---------------------------------|----------|
| Cemento normale (a lenta presa) | 2,50 ql. |
| Sabbia | 0,400 mc |
| Pietrisco o ghiaia | 0,800 mc |

8) Conglomerato cementizio (per cunette, piazzuole, ecc.):

| | |
|---------------------------------------|----------|
| Agglomerante cementizio a lenta presa | 2,50 ql. |
| Sabbia | 0,400 mc |
| Pietrisco o ghiaia | 0,800 mc |

9) Conglomerato per calcestruzzi semplici:

| | |
|--------------------|----------|
| Cemento normale | 2,50 ql. |
| Sabbia | 0,400 mc |
| Pietrisco o ghiaia | 0,800 mc |

10) Conglomerato cementizio per pietra artificiale

(per parapetti o coronamenti di ponti, porticelli o tombini):

| | |
|---|----------|
| Agglomerante cementizio a lenta presa | 3,50 ql. |
| Sabbia | 0,400 mc |
| Pietrisco o ghiaia | 0,800 mc |
| 11) Conglomerato per sottofondo di pavimentazioni in cemento a doppio strato: | |
| Agglomerante cementizio a lenta presa | 2,00 ql. |
| Sabbia | 0,400 mc |
| Pietrisco | 0,800 mc |
| 12) Conglomerato per lo strato di usura di pavimenti in cemento a due strati, oppure per pavimentazioni ad unico strato: | |
| Cemento ad alta resistenza | 3,50 ql. |
| Sabbia | 0,400 mc |
| Pietrisco | 0,800 mc |

Quando la Direzione dei lavori ritenesse di variare tali proporzioni, l'Impresa sarà obbligata ad uniformarsi alle prescrizioni della medesima, salvo le conseguenti variazioni di prezzo in base alle nuove proporzioni previste. I materiali, le malte ed i conglomerati, esclusi quelli forniti in sacchi di peso determinato, dovranno ad ogni impasto essere misurati con apposite casse della capacità prescritta dalla Direzione dei lavori e che l'Impresa sarà in obbligo di provvedere e mantenere a sue spese costantemente su tutti i piazzali ove verrà effettuata la manipolazione.

La calce spenta in pasta non dovrà essere misurata in fette come viene estratta con badile dal calcinaio, bensì dopo essere stata rimescolata e ricondotta ad una pasta omogenea consistente e bene unita.

L'impasto dei materiali dovrà essere fatto a braccia d'uomo, sopra aree convenientemente pavimentate, oppure a mezzo di macchine impastatrici o mescolatrici.

Gli ingredienti componenti le malte cementizie saranno prima mescolati a secco, fino ad ottenere un miscuglio di tinta uniforme, il quale verrà poi asperso ripetutamente con la minore quantità di acqua possibile ma sufficiente, rimescolando continuamente.

Nella composizione di calcestruzzi con malta di calce comune od idraulica, si formerà prima l'impasto della malta con le proporzioni prescritte, impiegando la minore quantità di acqua possibile, poi si distribuirà la malta sulla ghiaia o pietrisco e si mescolerà il tutto fino a che ogni elemento sia per risultare uniformemente distribuito nella massa ed avvolto di malta per tutta la superficie.

Per i conglomerati cementizi semplici o armati gli impasti dovranno essere eseguiti in conformità alle prescrizioni del D.M. 17 gennaio 2018.

Quando sia previsto l'impiego di acciai speciali sagomati ad alto limite elastico deve essere prescritto lo studio preventivo della composizione del conglomerato con esperienze di laboratorio sulla granulometria degli inerti e sul dosaggio di cemento per unità di volume del getto.

Il quantitativo d'acqua deve essere il minimo necessario compatibile con una sufficiente lavorabilità del getto e comunque non superiore allo 0,4 in peso del cemento, essendo inclusa in detto rapporto l'acqua unita agli inerti, il cui quantitativo deve essere periodicamente controllato in cantiere.

I getti debbono essere convenientemente vibrati.

Durante i lavori debbono eseguirsi frequenti controlli della granulometria degli inerti, mentre la resistenza del conglomerato deve essere comprovata da frequenti prove a compressione su cubetti prima e durante i getti.

Gli impasti sia di malta che di conglomerato, dovranno essere preparati solamente nella quantità necessaria, per l'impiego immediato, cioè dovranno essere preparati volta per volta e per quanto è possibile in vicinanza del lavoro. I residui di impasti che non avessero, per qualsiasi ragione, immediato impiego dovranno essere gettati a rifiuto, ad eccezione di quelli di malta formati con calce comune, che potranno essere utilizzati però nella sola stessa giornata del loro confezionamento.

Le travi in c.a.p., dovranno essere assemblate in stabilimento, secondo le tipologie previste risultanti dai calcoli statici e dovranno essere accompagnate dai certificati rilasciati dall'azienda costruttrice, da cui si dovranno evincere le caratteristiche dei materiali impiegati e delle operazioni eseguite.

Il disarmo, infine, deve avvenire nei tempi previsti per l'indurimento e il raggiungimento delle caratteristiche statiche del calcestruzzo utilizzato.

Gli elementi utilizzati per la realizzazione degli impianti tecnici, dovranno essere conformi alle norme vigenti così come pure la loro messa in opera.

Ogni apparecchio facente parte dell'impianto elettrico deve essere conforme alle specifiche norme stabilite ai diversi livelli (internazionale, europeo e nazionale) dagli Enti preposti.

Le installazioni che seguono le prescrizioni normative devono essere pienamente rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle leggi antinfortunistiche.

Le principali norme che compaiono nella presente guida per la progettazione degli impianti elettrici in bassa tensione sono:

Norme IEC Norme EN Norme CEI Titolo IEC 947-2 EN 60947-2 CEI EN 60947-2

Interruttori automatici per corrente alternata a tensione nominale non superiore a 1000V e per corrente continua non superiore a 1500V.

IEC 60947-3 EN 60947-3 CEI EN 60947-3

Apparecchiature a bassa tensione – Parte 3: interruttori di manovra, sezionatori – sezionatori e unità combinate con fusibili.

IEC 60947-4 EN 60947-4 CEI EN 60947-4

Apparecchiature a bassa tensione – Parte 4: contattori ed avviatori. IEC 60947-5 EN 60947-5 CEI EN 60947-5

Apparecchiature a bassa tensione – Parte 5: dispositivi per circuiti di comando ed elementi di manovra.

IEC 60669-1 EN 60669-1 CEI EN 60669-1

Apparecchi di comando non automatici per installazione elettrica fissa per uso domestico o similare. IEC 61095 EN 61095 CEI EN 61095

Contattori elettromeccanici per usi domestici e similari. IEC 60898 EN 60898 CEI EN 60898

Interruttori automatici per la protezione dalle sovracorrenti per impianti domestici e similari. IEC 60269-1 EN 60269-1 CEI EN 60269-1

Fusibili a tensione non superiore a 1000V per corrente alternata ed a 1500V per corrente continua. IEC 61008-1 EN 61008-1 CEI EN 61008-1

Interruttori differenziali senza sganciatori di sovracorrente incorporati per installazioni domestiche o similari.

IEC 61009-1 EN 61009-1 CEI EN 61009-1

Interruttori differenziali con sganciatori di sovracorrente incorporati per installazioni domestiche o similari.

IEC 60439-1 EN 60439-1 CEI EN 60439-1

Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT). IEC 60364/... CEI 64-8/...

Impianti elettrici utilizzatori. CEI 81-1

Protezione di strutture contro i fulmini. IEC 60529 EN 60529 CEI EN 60529

Gradi di protezione degli involucri. CEI UNEL 35024/1

Cavi elettrici isolati con materiale elastometrico o termoplastico per tensioni nominali non superiori a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua

CEI UNEL 35024/2

Cavi elettrici ad isolamento minerale per tensioni nominali non superiori a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua.

Oltre alle norme CEI vigenti in Italia le apparecchiature elettriche ed elettroniche (a seconda delle tipologie) devono soddisfare i requisiti espressi dalle direttive comunitarie CEE 72/23, CEE 93/68, CEE 89/336, CEE 92/31, CEE 93/68, CEE 93/97.

Art. 2.4

DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE, FORMA E DIMENSIONI DELLE OPERE

Per la realizzazione delle opere in progetto si rendono necessarie una serie di opere preliminari che consistono in:

Acquisizione delle aree:

Le aree interessate dai lavori sono già di proprietà pubblica pertanto non occorre prevedere alcun piano di esproprio. Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adeguatamente segnalate e delimitate le aree destinate a cantiere.

Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere controllati gli inconvenienti riguardanti la eventuale penalizzazione del traffico esistente, causati dall'impianto di cantiere e dalla movimentazione dei mezzi di lavoro.

Prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere ottenute tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti;

I materiali occorrenti saranno trasportati in cantiere con l'ausilio di autocarri e versati in opera con pale meccaniche, escavatori ecc;

Art. 2.5

VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli debbono ritenersi unicamente come norma di massima per rendersi ragione delle opere da costruire. L'Amministrazione si riserva perciò l'insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Impresa possa trarre motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel Capitolato generale e nel Capitolato speciale che sarà allegato al progetto esecutivo. Devono essere comunque osservate le disposizioni del D.lgs 50/2016 e s. m. e i.

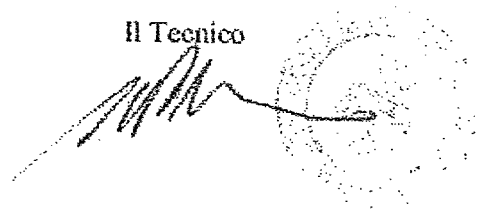
Art. 2.6

LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI

Per l'esecuzione di categorie di lavoro non previste si procederà secondo quanto sarà riportato nel Capitolato speciale del progetto esecutivo e nel rispetto delle norme del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici

2 MAR. 2022

Il Tecnico

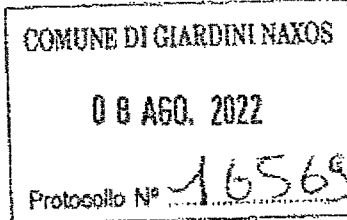


Prot. 06/dell'8/8/22



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Città Metropolitana di Messina

Prot. n.



Giardini Naxos li .08.2022

Al Presidente del Consiglio
del Comune di Giardini Naxos

Oggetto: Emendamento al "Piano Biennale delle Forniture e dei Servizi 2022/2023".
Servizio Gestione Parcheggi

Si propone il seguente Emendamento.

Considerato:

- Che per quanto concerne il Servizio Gestione Parcheggi è prevista una voce di spesa annuale pari ad € 170.000,00;
- Che con Determina del Responsabile del V settore n. 55 del 12/05/2022 è stato affidato il Servizio Gestione Parcheggi alla Ditta aggiudicatrice "Outset S.r.l.", per un importo complessivo di € 46.996,99 I.V.A. 22% compresa, la cui somma è stata impegnata al Cap. 22900;

In considerazione di quanto sopra, si propone di emendare il "Piano Biennale delle Forniture e dei Servizi" e prevedere il trasferimento dell'importo scaturente dalla differenza della voce prevista nel "Piano Biennale Forniture e Servizi" e quello impegnato al Cap. 22900, giusta Determina del responsabile del V sett., all'integrazione oraria dei dipendenti Comunali, tenendo conto della possibilità della proroga del Servizio Gestione Parcheggi.

L'importo complessivo da trasferire per l'integrazione oraria dei dipendenti comunali sarà pari ad € 76.006,08, importo dato dalla somma originariamente impegnata, € 170.000,00, a cui detrarre l'importo di € 93.993,92, dato dal costo del servizio aggiudicato per l'anno 2022 (€ 46.996,96) e della eventuale proroga per l'anno 2023 (€ 46.996,96).

Giardini Naxos li

I Proponenti

Parere in ordine alla regolarità tecnica: *[Signature]* 31/08/2022

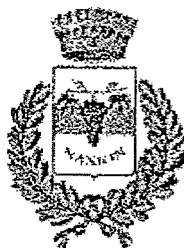
Il Responsabile del V Settore: *[Signature]*

Parere in ordine alla regolarità contabile: *[Signature]* 03/08/22

[Signature]
05/08/2022

Il Responsabile del Servizio
Economico Finanziario
[Signature]





COMUNE DI GIARDINI NAXOS

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

-V SETTORE – COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE-

L'importo disponibile da trasferire per consentire l'integrazione dell'orario di servizio del personale comunale, viene calcolato tenendo conto:

- a) Della stima dell'importo per l'affidamento del servizio parcheggi prevista per il solo primo anno nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 è pari ad € 170.000,00 (così come riportato nella scheda B- elenco degli acquisti del programma);
- b) Del costo del 1° affidamento del servizio noleggio di parcometri, servizi annessi e costo personale ausiliario del traffico per sei mesi, derivante dall'offerta presentata nella procedura di gara, pari ad € 46.996,96 con iva;
- c) Del costo dell'eventuale opzione di rinnovo del servizio da effettuarsi alle stesse condizioni economiche e temporali : € 46.996,96.

| | | |
|--------------------------|-------------|---|
| Costo del 1° affidamento | € 46.996,98 | + |
| Costo della proroga | € 46.996,98 | = |

Totale € 93.993,92

Costi ed economie

Somma residua : € 170.000,00- € 93.993,92 (€ 46.996,96 x 2)= € 76.006,08

Economie da utilizzare per l'integrazione oraria del personale comunale:

€ 76.006,08 .

Il Responsabile V Settore /Comandante di P.M.

Ten. Giuseppe Palumbo

Prot. 67 dell' 8/8/22



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Città Metropolitana di Messina

Prot. n.

COMUNE DI GIARDINI NAXOS
08 AGO. 2022
Protocollo N° 16570

Giardini Naxos li 08.2022
Al Presidente del Consiglio
del Comune di Giardini Naxos

Oggetto: Emendamento al "Piano Biennale delle Forniture e dei Servizi 2022/2023".

Servizio Randagismo

Si propone il seguente Emendamento

Considerato

- Che lo Statuto dell'Unione dei Comuni all'art. 7, comma 2, ha previsto il trasferimento delle funzioni all'Unione dei Comuni tra i quali il Contrasto al Randagismo e la realizzazione di un canile;
- Che con Delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni n. 5 del 18.10.2021 è stata deliberata l'Approvazione della Convenzione per il trasferimento delle funzioni di contrasto al fenomeno del Randagismo e realizzazione di un canile all'Unione dei Comuni";
- Che con Determina n. 1 del 15.07.2022 è stato affidato il servizio per il contrasto al randagismo alla Ditta aggiudicatrice "Arca di Noè S.r.l.";

In considerazione di quanto sopra, si propone:

- di emendare il "Piano Biennale delle Forniture e dei Servizi", eliminando la voce "Servizio Randagismo" in quanto servizio non più di pertinenza di Codesto Ente, ma trasferito come da atti di cui sopra all'Unione dei Comuni;
- disporre il trasferimento degli importi annuali previsti per il servizio soppresso come segue:
 - a) quanto ad € 44.562,60 per l'anno 2022 alla voce "Servizio igienico-personale specialistico per alunni portatori di handicap";
 - b) quanto ad € 45.000,00 per l'anno 2023 alla voce "Servizio igienico-personale specialistico per alunni portatori di handicap"
 - c) quanto ad € 45.000,00 per l'anno 2023 alla voce "Servizio assistenza disabili".

*
Giardini Naxos li

I Proponenti

Parere in ordine alla regolarità tecnica: *[Signature]*

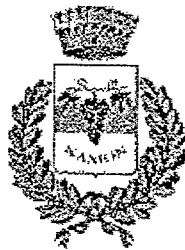
Il Responsabile del V Settore: *[Signature]*

Il Responsabile dell'IV Settore: *[Signature]*

Parere in ordine alla regolarità contabile: *[Signature]*

08/08/2022

* d) Si chiede inoltre di aggiungere alle superiori note eventuali altre uscite sicurezze del pagamento delle fatture elettroniche presentate dall'Arca di Noè



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

-V SETTORE – COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE-

L'importo disponibile da trasferire alla voce "Servizio igienico – personale specialistico per alunni portatori di handicap ed alla voce "Servizio assistenza disabili", viene calcolato tenendo conto:

- a) Della stima dell'importo per l'affidamento del servizio Randagismo prevista per il 1° anno € 90.000,00 e per il 2° anno € 90.000,00 nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023, (così come riportato nella scheda B- elenco degli acquisti del programma);
- b) Del costo dell'affidamento di servizio randagismo per sei mesi, fino al 16/06/2022, derivante dall'offerta presentata nella gara, pari ad € 45.437,40 iva 22% compresa ;
- c) Del pagamento delle fatture elettroniche alla società Arca di Noè s.r.l.

Costo affidamento € 45.437,40

Costi ed economie

Somma residua 1° anno (2022) € 90.000,00 - € 45.437,40 = € 44.562,60

Somma residua 2° anno (2023) € 90.000,00 - 00,00 = € 90.000,00

Somma residua da fatture pagate € 45.437,40 - 25.505,66 = € 19.931,74

Totale delle economie da trasferire alla voce "Servizio igienico – personale specialistico per alunni portatori di handicap ed alla voce "Servizio assistenza disabili":

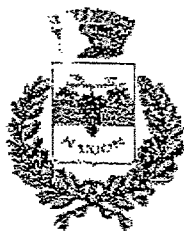
1. economia ottenuta con la prima annualità = € 44.562,6
2. economia ottenuta con la seconda annualità - € 90.000,00
3. somma economizzata dal pagamento delle fatture elettroniche - € 19.931,74 .



Il Responsabile V Settore - Comandante di P.M.

Ten. Giuseppe Palumbo

Prot. n° 70 del 09/08/2022



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

(Città Metropolitana di Messina)

Codice Fiscale n. 00 343 940 839

prot. gen. n° 16756
del 09-08-2022

EMENDAMENTO TECNICO 01

Alla proposta di deliberazione di competenza del Consiglio Comunale ad oggetto: Programma Triennale OO.PP. 2022-2024.

Al Presidente del
Consiglio Comunale

Si propone il seguente emendamento:

Modifica importo di progetto per la "Riqualificazione lungomare Giardini Naxos" inserito nel Programma Triennale OO.PP. 2022-2024 e nel relativo elenco annuale 2022, da €. 1.000.000,00 a €. 1.085.896,86, per l'aggiornato al nuovo prezzario unico regionale 2022, per come stabilito dal Decreto-legge 17 maggio 2022 n° 50 art. 26.

Capitolo di bilancio in entrata 3855/2 in aumento per €. 85.896,86 e di Uscita 81140 in aumento per €. 85.896,86.

Importo Totale

€. 500.000,00 anno 2022

€. 585.896,86 anno 2023

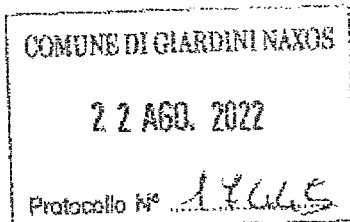
Il proponente

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVORISIMO 3/8/2022

Il responsabile del IV Settore:

Parere in ordine alla regolarità contabile:



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Città Metropolitana di Messina

Prot. n.

Giardini Naxos li 22.08.2022

**Al Presidente del Consiglio
del Comune di Giardini Naxos**

Oggetto: Sub-emendamento all'emendamento al "Piano Biennale delle Forniture e dei Servizi 2022/2023 prot. n. 16570 del 08.08.2022.

Visto l'emendamento al "Piano Biennale delle Forniture e dei Servizi 2022/2023 prot. n. 16570 del 08.08.2022.

Preso atto che sono sorte in corso di C.C. problematiche inerenti le somme necessarie per la copertura finanziaria dei trasferimenti che, il Comune di Giardini Naxos è obbligato a porre in essere nei confronti dell'Unione dei Comuni, a seguito della stipula delle Convenzioni per l'espletamento dei servizi;

Ritenuto di riservare parte delle somme a copertura di tale trasferimento.

In considerazione di quanto sopra, si propone:

- Confermare di emendare il Piano Biennale delle Forniture e Servizi, eliminando la voce "servizio Randagismo" quanto servizio non più di pertinenza di codesto Ente, ma trasferito come da atti di cui sopra all'Unione dei Comuni con decorrenza 01/01/2023;
- disporre il trasferimento degli importi annuali previsti per il servizio soppresso come segue:
 - a) quanto ad € 45.000,00 per l'anno 2023 alla voce "Servizio igienico-personale specialistico per alunni portatori di handicap"
 - b) quanto ad € 45.000,00 per l'anno 2023 alla voce "Servizio assistenza disabili".

Giardini Naxos li

I Proponenti

Parere in ordine alla regolarità tecnica: *F. Lauricella*
Il responsabile del V Settore:

Il Responsabile del IV Settore: *F. Lauricella*

Parere in ordine alla regolarità contabile: *F. Lauricella*
Il Responsabile II Settore:

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Consigliere Anziano

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Comunale

F.to Di Blasi Caterina

F.to Avv. Arcidiacono Antonella M.L.

F.to Dott. Giuseppe Bartorilla

Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ perché immediatamente eseguibile;

L'Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____ è diventata esecutiva il giorno _____

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

L'Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale



**COMUNE DI GIARDINI NAXOS
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 76 DEL 10.05.2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024.

L'anno **Duemilaventidue** addi **Dieci** del mese di **Maggio** alle ore **11,50** nella Casa Comunale, nella consueta sala delle adunanze, a seguito di invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

| | | | | P | A |
|---|-----------|-----------|--------------|-------------------------|----------|
| 1 | STRACUZZI | GIORGIO | SINDACO | | A |
| 2 | CACCIOLA | GIUSEPPE | VICE SINDACO | | A |
| a | TALIO | ARIANA | ASSESSORE | P (da remoto) | |
| 4 | POLLASTRI | GIANPIERO | ASSESSORE | P | |
| 5 | SPADARO | ANTONIO | ASSESSORE | P | |

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale **Dott. ssa Roberta Freni**

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **P'Assessore Ing. Antonio Spadaro** che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto che la proposta di che trattasi è meritevole di approvazione;

Vista la L.R. 44/91;

Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge

DELIBERA

di APPROVARE e far propria l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto:
“ *APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024*” che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

A questo punto il Presidente, pone in votazione la proposta di immediata esecutività della proposta testè approvata

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata votazione resa all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Snf/Lrt/UffSegr



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 68 DEL 28.04.2022

Oggetto: Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024.

Il Proponente: L'Assessore al Personale

Settore competente: I

L'Assessore al Personale

Richiamati:

- l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui *"Gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*;
- art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017 (decreto Madia), il quale disciplina l'organizzazione degli uffici e il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- il comma 557 dell'art. 1 della L. 296/2006 a mente del quale *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia (...)"*;
- il comma 557- quater dell'art. 1 della L. 296/2006, aggiunto dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014, convertito dalla L. 114/2014, A mente del quale *"Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*, ovvero il triennio 2011-2013, alla luce dell'orientamento interpretativo espresso dalla deliberazione n. 25/2014 della Corte dei Conti, Sezione Autonomie;
- l'art. 3, comma 6, del D.L. 90/2014, secondo il quale *"I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo"*;

Visti inoltre:

- il comma 5 dell'art. 3 del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, modificato dall'art. 4, comma 3, del D.L. 78/2015, convertito dalla L. 125 del 2015, a mente del quale *"Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale"*

complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La percentuale è incrementata all'80% per gli anni 2016- 2017 e al 100% dal 2018. *Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito o, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. (...). Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato;*

- **l'art. 1, comma 228, della L. 208/2015**, che dispone: *“Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. OmissisIl comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018”;*

Visto l'art. 9 comma 1 quinquies D.L. 24.06.2016 n. 113 convertito in L. 07.09.2016 n. 160 a tenore del quale: *“In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregate per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali....., non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusive della disposizione del precedente periodo”.*

Visti:

- l'art. 14 bis comma 1 lett) a D.L. 28.01.2019 n. 4 convertito in L. 28.03.2019, n. 6, che nel modificare l'art. 3 D.L. 24.06.2014 n. 90 convertito in L. 11.08.2014 n. 114 ha previsto la possibilità di recuperare i resti assunzionali sino al quinquennio precedente ed alla successiva lett. b) introduce il comma 5-quinquies a mente del quale: *“Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.”*
- le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni del personale da parte delle pubbliche amministrazioni approvate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica del 8 maggio 2018 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 173 del 27 luglio 2018;
- l'art. 33 comma 2 D.L. 30.04.2019 n. 34 convertito in L. 28.06.2019 n. 58 che prevede *“ omissisi comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definite come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;*
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 108 del 27 aprile 2020, emanato in attuazione del sopracitato articolo 34, comma 2, D.L. n. 34/2019, con cui sono fissate dalla data di decorrenza del 20 aprile 2020 delle nuove disposizioni di legge, le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia

demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocheranno al di sotto del predetto valore soglia;

- la Circolare esplicativa n. 1374 del 8 giugno 2020 emanata dal Ministero per la P.A., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Interno, che fornisce chiarimenti sul citato D.M. 17 marzo 2020 in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni;
- l'art. 9, comma 28, del D.lg. 78/2010, il quale impone a tutte le pubbliche amministrazioni, dall'anno 2011, di contenere la propria spesa per assunzioni con contratti a tempo determinato al 50% o 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

Dato atto che:

- l'art. 3 del suddetto Decreto 17 marzo 2020 prevede che, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, i comuni sono suddivisi in fasce demografiche ed al riguardo si rileva che in base alla formulazione dell'articolo 3, il Comune di GIARDINI NAXOS rientra nella fascia demografica contraddistinta dalla lettera e), ricomprensente i comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;
- gli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3:
 - i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti;
 - i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024;
 - i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale.

Preso atto dei seguenti valori applicabili al Comune di Giardini Naxos:

| Fascia demografica (DM 17 marzo 2020) | Valore soglia Tabella 1 | Valore per l'anno 2021 Tabella 2 | Valore soglia di rientro Tabella 3 |
|--|-----------------------------------|--|--|
| Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti | 26,9% | 21,0% | 30,9% |

Dato atto che i Comuni sono classificati in n° 3 fasce e precisamente:

- la Fascia 1 dei Comuni virtuosi, che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 e possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato;
- la Fascia 2 - intermedia – ove si collocano i Comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale e le Entrate correnti risulta compreso fra i valori soglia individuati dall'art. 4, comma 1, e dall'art. 6, comma 1, del Decreto per ciascuna fascia demografica;
- la Fascia 3, ove si collocano, ai sensi dell'art. 6 del DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 e che adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento; a decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia;

Rilevato che:

- l'art. 4 del D.P.C.M. 17.03.2020 individua nella tabella 1 i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le

definizioni dell'art. 2 del precitato D.P.C.M., che – ove rispettati – consentono agli Enti, entro i limiti indicati dal successivo art.5, di procedere ad assunzioni;

- per il Comune di GIARDINI NAXOS, appartenente alla fascia demografica Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti, il valore soglia di cui sopra è pari al 26,9% come sopra specificato;
- ai sensi dell'art. 7 comma 1 dello stesso D.P.C.M., in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1. Detto valore soglia per i comuni appartenenti alla fascia demografica Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti è pari per l'anno corrente al 24,00%;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30.08.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020;

Visto il prospetto di calcolo trasmesso per pec il giorno 8 aprile 2022 dal Responsabile del II Settore, che si allega alla presente (All. 1), dal quale si evince che la spesa personale, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto di gestione approvato, è pari a € 2.407.259,82, mentre il valore medio delle entrate correnti dell'ultimo triennio 2018/2019/2020, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio di previsione, secondo i criteri descritti dalla norma sopra citata, è pari a € 11.986.565,74, per un rapporto tra spese di personale e media entrate correnti pari al 20,08%;

Visto l'ulteriore prospetto trasmesso dal II Settore in data 28 aprile 2022, in riscontro alla nota del I Settore prot. n. 8771 del 21 aprile 2022;

Considerato che l'art. 5, comma 2, del D.P.C.M. 17 marzo 2020 consente l'utilizzo degli spazi assunzionali residui dei cinque anni antecedenti al 2022 in deroga agli incrementi percentuali annui della Tabella 2 e nei limiti di cui alla Tabella 1;

Verificato che negli anni 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 sono cessate dal servizio le seguenti unità di personale di ruolo, mentre nel corso del corrente anno si prevede il collocamento in quiescenza di n° 3 unità di ruolo, alle quali si aggiunge il trasferimento per mobilità di n. 1 istruttore direttivo contabile

| ANNO | UNITA' CESSATE |
|------|---|
| 2017 | 1 Cat. C5 2 Cat. B7 |
| 2018 | 2 Cat. D6 2 Cat. C5 1 Cat. C1 (18 ore) |
| 2019 | 1 Cat. C1 (18 ore) |
| 2020 | 3 Cat. C5 1 Cat. B7 1 Cat. D6 1 Cat. C1 (24 ore) |
| 2021 | 1 Cat. D6 1 Cat. C5 1 Cat. C1 (18 ore) |

| | |
|--|--|
| | |
|--|--|

Dato atto che la dotazione organica vigente, approvata da ultimo con deliberazione di G.M. n. 101/2019, secondo le suddette previsioni, come da schema che segue:

| DOTAZIONE ORGANICA | | | | |
|---------------------------|-------------------------------|--|--|---|
| Categoria | Profilo Professionale | N. posti in organico | N. posti vacanti alla data del 01/01/2022 | N. posti occupati alla data del 31/12/2021 |
| Dirigenza | Dirigente | 3 a tempo pieno | 3 a tempo pieno | - |
| D | Contabile | 1 a tempo pieno | - | 1 a tempo pieno |
| | Amministrativo | 2 a tempo pieno | 2 a tempo pieno | - |
| | Tecnico | 3 a tempo pieno | 1 a tempo pieno | 2 a tempo pieno |
| | Vigile Urbano | 2 a tempo pieno | 1 a tempo pieno | 1 a tempo pieno |
| Totale | | 8 a tempo pieno | 4 a tempo pieno | 4 a tempo pieno |
| C | Amministrativo | 17 a tempo pieno | 4 a tempo pieno | 13 a tempo pieno |
| | | 11 part-time a 18 ore | 3 part-time a 18 ore | 8 part-time a 18 ore |
| | | 15 part-time a 24 ore | - | 15 part-time a 24 ore |
| Tecnico | 6 part-time a 18 ore | - | 6 part-time a 18 ore | |
| | 3 part-time a 24 ore | - | 3 part-time a 24 ore | |
| Vigile Urbano | 2 a tempo pieno | 1 a tempo pieno | 1 a tempo pieno | |
| | 3 part-time a 18 ore | - | 3 part-time a 18 ore | |
| | 12 part-time a 24 ore | 2 part-time a 24 ore | 10 part-time a 24 ore | |
| Totale | | 19 a tempo pieno 20 part-time a 18 ore 30 part-time a 24 ore | 5 a tempo pieno 3 part-time a 18 ore 2 part-time a 24 ore | 14 a tempo pieno 17 part-time a 18 ore 28 part-time a 24 ore |
| B3 | Amministrativo | 3 a tempo pieno | 1 a tempo pieno | 2 a tempo pieno |
| | Operaio-Autista | - | - | - |
| Totale | | 3 a tempo pieno | - | 3 a tempo pieno |
| B | Amministrativo | 8 a tempo pieno | - | 8 a tempo pieno |
| | Operaio-autista letturista | 1 a tempo pieno 5 part-time a 24 ore | 1 - | - 5 part-time (a 18 ore) |
| Totale B + B3 | | 12 a tempo pieno 5 part-time a 24 ore | 1 a tempo pieno -- | 11 a tempo pieno 5 part-time a 24 ore |
| A | Amministrativo | 2 a tempo pieno | -- | 2 a tempo pieno |
| | Operaio | 1 a tempo pieno 1 part-time a 24 ore | -- - | 1 a tempo pieno 1 part-time a 24 ore |
| Totale | | 3 a tempo pieno 1 part-time a 24 ore | -- - | 3 a tempo pieno 1 part-time a 24 ore |
| Totale Complessivo | | 42 a tempo pieno + 3 posti per la dirigenza 20 part-time a 18 ore 36 part-time a 24 ore | 10 a tempo pieno + 3 posti per la dirigenza 3 part-time a 18 ore 2 part-time a 24 ore | 32 a tempo pieno 17 part-time a 18 ore 34 part-time a 24 ore |

Atteso che in apposito incontro tenuto in data 27 gennaio 2022 l'Assessore al Personale ha comunicato, per conto dell'A.C. e sentite le esigenze espresse dai Responsabili di Settore nonché la stima delle capacità assunzionali, le linee di indirizzo per la predisposizione della presente proposta di programmazione del fabbisogno del personale in relazione all'anno 2022, e precisamente:

- 1) selezione tramite scorrimento di graduatorie già approvate da altri Enti di n. 4 Istruttori Direttivi Cat. D1, di cui n. 1 unità amministrativo, n. 1 contabile, n. 1 tecnico e n. 1 di vigilanza per un costo annuo presunto pari a € 55.117,74 per ciascuna unità, comprensivi di indennità di posizione e risultato;
- 2) assunzione tramite scorrimento di graduatorie già approvate da altri Enti di n. 1 Istruttore Contabile Cat. C1, per un costo complessivo annuo pari a € 32.238,35;
- 3) assunzione, tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, di un Istruttore di Vigilanza Cat. C1, a tempo parziale a 24 ore settimanali, per un costo complessivo annuo presunto pari a € 23.242,83;
- 4) incremento dell'orario di lavoro di n. 3 unità di personale in servizio, inquadrato nella cat. C1, con contratto a tempo parziale a 18 ore, elevandolo a 24 ore, di cui n. 1 al SUAP e n. 2 all'Ufficio Protocollo, in considerazione dell'esigenza dell'Ente di incrementare le attività lavorative svolte da detto personale, per un totale di spesa annua di € 16.159,35;
- 5) incremento dell'orario di lavoro di n. 1 unità di personale in servizio, inquadrata nella cat. C1, con contratto a tempo parziale a 18 ore, elevandolo a 36 ore, all'Ufficio Tributi, in considerazione dell'esigenza dell'Ente di incrementare le attività lavorative svolte da detto personale, per un totale di spesa annua di € 16.156,11;

Considerato, altresì, che:

- questo Ente è tenuto ad assumere n. 1 lavoratore appartenente alla categoria protetta, art. 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, come risulta dal prospetto informativo redatto il 1° febbraio 2022, protocollo 7631, mentre non risultano scoperture relative all'assunzione di disabili di cui alla stessa L. 68/1999, art. 1;
- con delibera n. 139 del 10.11.2021, esecutiva ai sensi di legge, la G.M. si è espressa circa la categoria e la qualifica dell'unità da assumere per assolvere ai suddetti obblighi, per un costo complessivo annuo presunto di € 29.949,39;

Rilevato che gli oneri conseguenti alle suddette previsioni del piano del fabbisogno del personale previsto per il triennio 2022/2024 rientrano nei limiti degli spazi assunzionali come si evince dalla seguente tabella:

| Annualità | Risparmi da cessazione anno precedente | Percentuale utile | Spazi Assunzionali |
|-----------|--|------------------------------|--------------------|
| 2017 | € 30.422,46 | 25% cessazioni anno 2016 | € 7.605,61 |
| 2018 | € 97.698,04 | 25% cessazioni anno 2017 | € 24.424,51 |
| 2019 | € 192.605,78 | 100% cessazioni anno 2018 | € 192.605,78 |
| 2020 | € 0 | Nessuna cessazione anno 2019 | € 0 |
| 2021 | € 202.319,17 | 100% cessazioni anno 2020 | € 202.319,17 |
| 2022 | € 121.574,28 | 100% cessazioni anno 2021 | € 121.574,28 |
| Totale | € 644.619,73 | | € 548.529,35 |

Preso atto che gli enti locali, infatti, possono utilizzare dalla entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 4/2019, quindi già nel 2019, le capacità assunzionali dell'ultimo quinquennio, per le quote che non sono già state utilizzate, nella stessa misura fissata dalla normativa in vigore nell'anno in cui sono maturate, sulla base delle indicazioni contenute nella deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 25/2017;

Rilevato che gli oneri conseguenti alle suddette previsioni del piano del fabbisogno del personale previsto per il triennio 2022/2024 rientrano anche nei limiti degli spazi assunzionali calcolati come da D.M. 17 marzo 2020 quantificabili in € 577.742,36 come da calcoli effettuati dal II Settore, trasmessi in data 28 aprile 2022;

Dato atto che:

- il Comune di Giardini Naxos ha avviato, con deliberazione consiliare n. 71 del 21 dicembre 2013, il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale finanziario di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000;
- con deliberazione consiliare n. 14 del 17 aprile 2014 è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, successivamente approvato in data 28 aprile 2016 dalla Corte dei Conti – Regione Siciliana;
- nell'ambito di detta procedura, l'Ente non ha richiesto l'accesso al Fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter del D.Lgs. 267/2000, non risultando, pertanto, soggetto ad obblighi di rideterminazione della dotazione organica di cui all'art. 243-bis, comma 8, lett. g) del citato decreto, ma ai soli controlli di cui all'art. 243, comma 1, del medesimo testo legislativo, posto che secondo il citato art. 243-bis, comma 8, lett. d), l'ente che ha attivato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, per tutta la durata del piano "è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsto dall'articolo 243, comma 1";

Richiamate, la:

- delibera di Giunta Municipale n. 47 del 28.03.2022 con la quale è stata effettuata la ricognizione di eventuali eccedenze di personale ex art. 33 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 16 della L. 183/2011;
- delibera di Giunta Municipale n. 28 del 02.03.2022 con il quale è stato adottato il Piano Triennale delle azioni positive;

VISTO il D.Lgs. 165/2000 e ss.mm. ii.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati di:

- 1) Prendere atto che il fabbisogno di personale rilevato e indicato in premessa, secondo le indicazioni dell'A.C., consiste in:
ANNO 2022
 - a) assunzione tramite scorrimento di graduatorie già approvate da altri Enti di un **Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D1** per un costo complessivo presunto pari a € 55.117,74, comprensivo di indennità di posizione e di risultato;
 - b) assunzione tramite scorrimento di graduatorie già approvate da altri Enti di un **Istruttore Direttivo Contabile Cat. D1** per un costo complessivo presunto pari a € 55.117,74, comprensivo di indennità di posizione e di risultato;
 - c) assunzione tramite scorrimento di graduatorie già approvate da altri Enti di un **Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D1** per un costo complessivo presunto pari a € 55.117,74, comprensivo di indennità di posizione e di risultato;
 - d) assunzione tramite scorrimento di graduatorie già approvate da altri Enti di un **Istruttore Direttivo di Vigilanza Cat. D1** per un costo complessivo presunto pari a € 55.117,74, comprensivo di indennità di posizione e di risultato;
 - e) assunzione tramite scorrimento di graduatorie già approvate da altri Enti di n. 1 **Istruttore Contabile Cat. C1**, per un costo complessivo annuo pari a € 32.238,35;
 - f) assunzione, tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, di un **Istruttore di Vigilanza Cat. C1**, a tempo parziale a 24 ore settimanali, per un costo complessivo annuo presunto pari a € 23.242,83;
 - g) incremento dell'orario di lavoro di **n. 3 unità di personale in servizio, inquadrato nella cat. C1**, con contratto a tempo parziale a 18 ore, elevandolo a 24 ore, di cui n. 1 al SUAP e n. 2 all'Ufficio Protocollo, in considerazione dell'esigenza dell'Ente di incrementare le attività lavorative svolte da detto personale, per un totale di spesa annua di € 16.159,35;
 - h) incremento dell'orario di lavoro di **n. 1 unità di personale in servizio, inquadrata nella cat. C1**, con contratto a tempo parziale a 18 ore, elevandolo a 36 ore, all'Ufficio Tributi, in

considerazione dell'esigenza dell'Ente di incrementare le attività lavorative svolte da detto personale, per un totale di spesa annua di € 16.156,11;

- i) assunzione di una unità Cat. B1 ai sensi dell'art. 18 della L. 68/1999, per un costo complessivo annuo presunto per € 29.949,39;
- 2) Dare atto che i costi derivanti dallo stesso, quantificabili in € 338.216,99 annui, risultano sostenibili, rispettosi della vigente normative in tema di assunzioni e riduzione della spesa di personale e rientrano nei limiti degli spazi assunzionali come dal prospetto incluso nel presente provvedimento;
- 3) Modificare conseguentemente la dotazione organica vigente, approvata da ultimo con deliberazione di G.M. n. 101/2019, secondo le suddette previsioni, specificando che la modifica riguarda principalmente qualifiche funzionali e non comporta alcuna modifica della spesa teorica, come da schema che segue:

| DOTAZIONE ORGANICA | | | | |
|--------------------------------|-------------------------------|---|---|---|
| Categoria | Profilo Professionale | N. posti in organico | N. posti vacanti alla data del 01/01/2022 | N. posti occupati alla data del 31/12/2021 |
| Dirigenza | Dirigente | 3 a tempo pieno | 3 a tempo pieno | - |
| | Contabile | 1 a tempo pieno | - | 1 a tempo pieno |
| | Amministrativo | 2 a tempo pieno | 2 a tempo pieno | - |
| | Tecnico | 3 a tempo pieno | 1 a tempo pieno | 2 a tempo pieno |
| | Vigile Urbano | 2 a tempo pieno | 1 a tempo pieno | 1 a tempo pieno |
| Totale | | 8 a tempo pieno | 4 a tempo pieno | 4 a tempo pieno |
| C | Amministrativo | 16 a tempo pieno 8 part-time a 18 ore 18 part-time a 24 ore | 3 a tempo pieno - 3 part-time a 24 ore | 13 a tempo pieno 8 part-time a 18 ore 15 part-time a 24 ore |
| | Contabile | 1 a tempo pieno | 1 a tempo pieno | - |
| | Tecnico | 6 part-time a 18 ore 3 part-time a 24 ore | - - | 6 part-time a 18 ore 3 part-time a 24 ore |
| | Vigile Urbano | 2 a tempo pieno 3 part-time a 18 ore 11 part-time a 24 ore | 1 a tempo pieno - 1 part-time a 24 ore | 1 a tempo pieno 3 part-time a 18 ore 10 part-time a 24 ore |
| | Totale | | 19 a tempo pieno 17 part-time a 18 ore 32 part-time a 24 ore | 5 a tempo pieno 4 part-time a 24 ore |
| B3 | Amministrativo | 3 a tempo pieno | 1 a tempo pieno | 2 a tempo pieno |
| | Operaio-Autista | - | - | - |
| Totale | | 3 a tempo pieno | - | 3 a tempo pieno |
| B | Amministrativo | 8 a tempo pieno | - | 8 a tempo pieno |
| | Operaio-autista letturista | 1 a tempo pieno 5 part-time a 24 ore | 1 - | - 5 part-time a 24 ore |
| Totale B + B3 | | 12 a tempo pieno 5 part-time a 24 ore | 1 a tempo pieno -- | 11 a tempo pieno 5 part-time a 24 ore |
| A | Amministrativo | 2 a tempo pieno | -- | 2 a tempo pieno |
| | Operaio | 1 a tempo pieno 1 part-time a 24 ore | - - | 1 a tempo pieno 1 part-time a 24 ore |
| Totale | | 3 a tempo pieno | -- | 3 a tempo pieno |

| | | | | |
|-------------------------------|--|--|--|---|
| | | 1 part-time a 24 ore | - | 1 part-time a 24 ore |
| Totale Complessivo | | 42 a tempo pieno + 3 posti per la dirigenza 17 part-time a 18 ore 35 part-time a 24 ore | 10 a tempo pieno + 3 posti per la dirigenza 4 part-time a 24 ore | 32 a tempo pieno 17 part-time a 18 or 34 part-time a 24 or |

4) **Dare atto** che la suddetta modifica, rispetto alla dotazione organica approvata con deliberazione di G.M. n. 101/2019, prevede la trasformazione:

- di n. 1 posto cat. C p.p. amministrativo a tempo pieno in p.p. contabile;
- di n. 1 posto cat. C p.p. di vigilanza part-time a 24 ore in p.p. amministrativo;
- di n. 3 posti cat. C p.p. amministrativo part-time a 18 ore in n. 2 posti cat. C p.p. amministrativo part-time a 24 ore;

5) Approvare il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024 programmando allo stato attuale il piano annuale delle assunzioni del personale per l'anno 2022 e riservandosi di implementare le previsioni una volta approvati i documenti di programmazione economico-finanziaria 2022-2024;

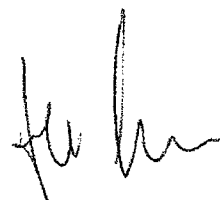
6) Trasmettere il presente atto alla Commissione Centrale per il controllo degli organici, presso il Ministero dell'Interno, ai sensi e per gli effetti dell'art. 243, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

7) Trasmettere copia del presente provvedimento alle rappresentanze sindacali aziendali e territoriali, a titolo di informativa;

8) Demandare al Responsabile del I Settore gli adempimenti consequenziali, subordinandone l'efficacia al positivo esito del controllo sul presente provvedimento da parte della Commissione per il controllo degli organici;

9) Dare atto che il programma triennale del fabbisogno del personale e relativo piano delle assunzioni è suscettibile di ulteriori variazioni e integrazioni in relazione alle esigenze dell'Ente e alle vigenti normative.

Il Proponente





COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 68 DEL 28.04.2022

Oggetto: Modifica dotazione organica e approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE.

Giardini Naxos, 28.04.2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I



PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la copertura finanziaria di €.....sull'interventoCap.....del bilancio comunale.

Giardini Naxos, 28.04.2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Dot. Mario Cavallaro

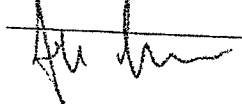

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Presidente

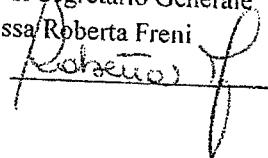
Ing. Antonio Spadaro



L'Assessore Anziano
Dott. Gianpiero Pollastri



Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Freni



La presente è copia conforme all'originale

Li _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il Responsabile della Pubblicazione Albo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Freni

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on- line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____ è diventata esecutiva il giorno _____

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione

L'Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Freni

